

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 11 del 13-03-2024

Supplemento n. 66

mercoledì, 13 marzo 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

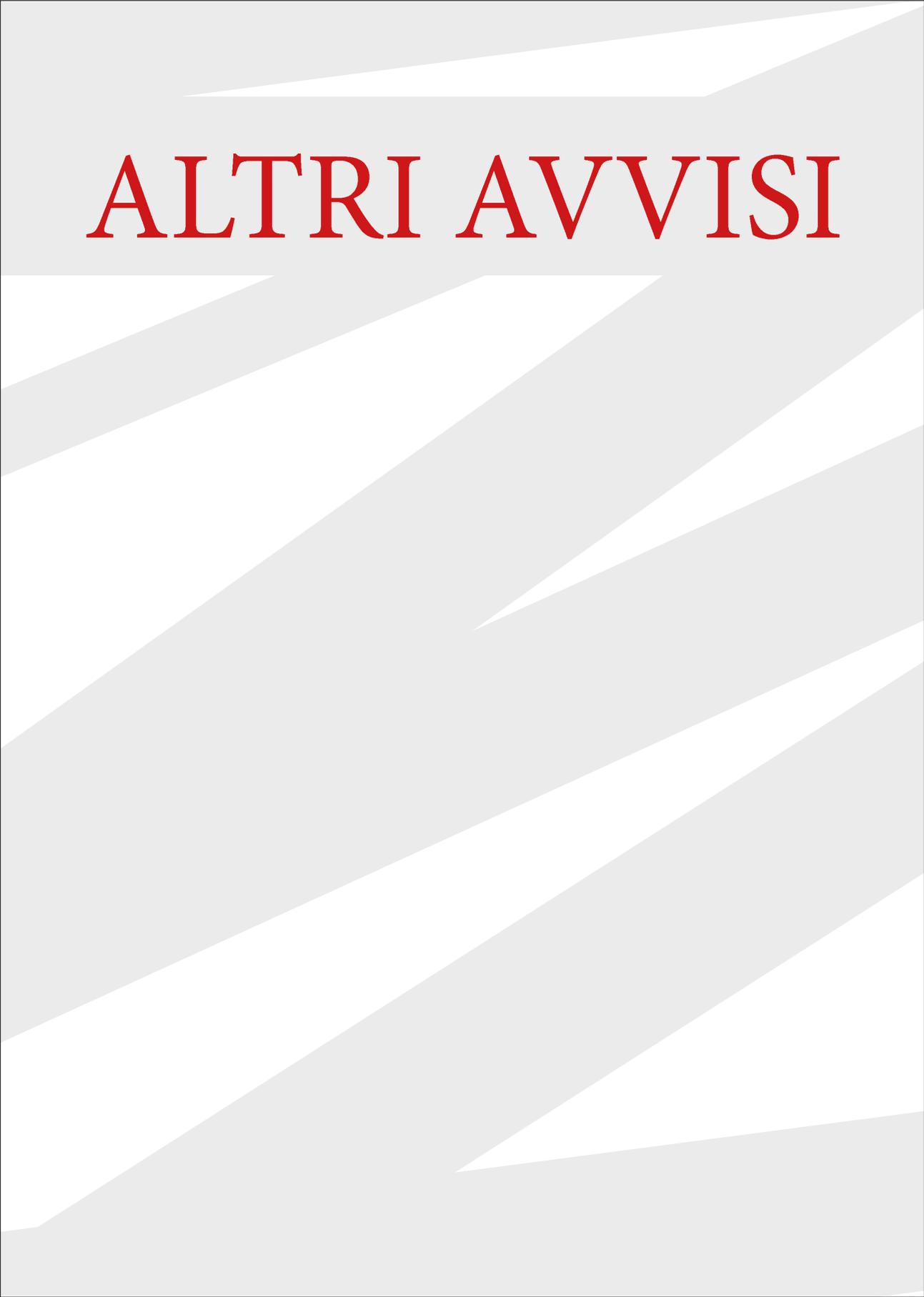
Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
ALTRI AVVISI	3
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 19 febbraio 2024, n. 4350 - certificato il 4 marzo 2024 PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.3. Appro- vazione Avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills". Progetti da realizzarsi negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026.	4
DECRETO 28 febbraio 2024, n. 4507 - certificato il 5 marzo 2024 DGR 210/2024 - Approvazione Avviso pubblico per la pre- sentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accre- ditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - annualità formativa 2024/2025.	74

ALTRI AVVISI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4350 - Data adozione: 19/02/2024

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.3. Approvazione Avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills ". Progetti da realizzarsi negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD003791

IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Vista la Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19 agosto 2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Visti i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18/11/2022;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con deliberazione del

Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" e n. 20 "Giovanisi";

Visto l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 5 giugno 2023 e ss.mm.ii. che approva il Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+2021-2027 e ss.mm.ii.;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visti la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29 luglio 2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Vista la Delibera 894 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii. che approva il "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Vista la Delibera 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il "Sistema regionale di accREDITAMENTO degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 71

Vista la Delibera di Giunta Regionale 123 del 12 febbraio 2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4/2014;

Ritenuto necessario procedere, in attuazione di quanto previsto dal PR FSE + 2021-2027 Attività 4.f.3 e in attuazione della sopra citata deliberazione 123/2024, all'emanazione dell'avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo

delle soft skills”;

Considerato opportuno, per quanto sopra, approvare quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti allegati:

- Allegato A - AVVISO ivi compresa la documentazione di cui ai sub allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9;
- Allegato B - Griglia di valutazione;
- Allegato C - Schema di convenzione;

Dato atto che con la DGR n. 123/2024 sono state assunte prenotazioni generiche di spesa pari a complessivi Euro 1.260.000,00, per l’attuazione dell’avviso pubblico di cui all’oggetto;

Ritenuto, in approvazione del presente atto, assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 1.260.000,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 123/2024, come segue:

Esercizio 2024

Cap. 64189 - QUOTA UE Euro 151.496,00 – prenotazione n. 2024383
Cap. 64190 - QUOTA STATO Euro 159.070,80 – prenotazione n. 2024384
Cap. 64191 - QUOTA REGIONE Euro 68.173,20 – prenotazione n. 2024385
Totale euro 378.740,00

Esercizio 2025

Cap. 64189 - QUOTA UE Euro 236.168,53 – prenotazione n. 2024383
Cap. 64190 - QUOTA STATO Euro 247.976,96 – prenotazione n. 2024384
Cap. 64191 - QUOTA REGIONE Euro 106.275,84 – prenotazione n. 2024385
Totale euro 590.421,33

Esercizio 2026

Cap. 64189 - QUOTA UE Euro 116.335,47 – prenotazione n. 2024383
Cap. 64190 - QUOTA STATO Euro 122.152,24 – prenotazione n. 2024384
Cap. 64191 - QUOTA REGIONE Euro 52.350,96 – prenotazione n. 2024385
Totale euro 290.838,67

Dato atto che, in relazione alle risorse da destinare agli organismi formativi, si procederà a variazione di bilancio in via amministrativa per la creazione dei pertinenti capitoli di bilancio ai fini della corretta imputazione;

Dato atto, inoltre, che l’assunzione degli impegni sarà subordinata all’esecutività della variazione di bilancio in via amministrativa, di cui sopra, per la creazione dei pertinenti capitoli di uscita;

Dato atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è, altresì, subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Considerato che l’intervento rientra nell’ambito del Progetto Giovanisi;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

DECRETA

1. Di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti allegati:
 - Allegato A – AVVISO “Stage transnazionali” ivi compresa la documentazione di cui ai sub allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9;
 - Allegato B - Griglia di valutazione;
 - Allegato C - Schema di convenzione;
2. Di assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 1.260.000,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 123/2024, come segue:
 - Esercizio 2024
 - Cap. 64189 - QUOTA UE Euro 151.496,00 – prenotazione n. 2024383
 - Cap. 64190 - QUOTA STATO Euro 159.070,80 – prenotazione n. 2024384
 - Cap. 64191 - QUOTA REGIONE Euro 68.173,20 – prenotazione n. 2024385
 - Totale euro 378.740,00
 - Esercizio 2025
 - Cap. 64189 - QUOTA UE Euro 236.168,53 – prenotazione n. 2024383
 - Cap. 64190 - QUOTA STATO Euro 247.976,96 – prenotazione n. 2024384
 - Cap. 64191 - QUOTA REGIONE Euro 106.275,84 – prenotazione n. 2024385
 - Totale euro 590.421,33
 - Esercizio 2026
 - Cap. 64189 - QUOTA UE Euro 116.335,47 – prenotazione n. 2024383
 - Cap. 64190 - QUOTA STATO Euro 122.152,24 – prenotazione n. 2024384
 - Cap. 64191 - QUOTA REGIONE Euro 52.350,96 – prenotazione n. 2024385
 - Totale euro 290.838,67
3. Di dare atto che, in relazione alle risorse da destinare agli organismi formativi, si procederà a

variazione di bilancio in via amministrativa per la creazione dei pertinenti capitoli di bilancio ai fini della corretta imputazione;

4. Di dare atto, inoltre, che l'assunzione degli impegni sarà subordinata all'esecutività della variazione di bilancio in via amministrativa, di cui sopra, per la creazione dei pertinenti capitoli di uscita;
5. Di dare atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
6. Di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente regionale competente per materia l'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse e ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nell'allegato A-AVVISO parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. Di autorizzare eventuali modifiche per l'entrata in vigore di nuove norme comunitarie, nazionali e regionali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione della convenzione di cui all'Allegato C - schema di convenzione;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il dirigente

Allegati n. 3

- A* *Avviso Pubblico*
db89f3c524e05acf2bd6689e1f5c2277e26094ba57f9d068094015135724d7a7
- B* *griglia di valutazione*
09f955abd5e59f7c29b8d6253a7ed2fa71ea7924535f1e4329c6b0be8b797d50
- C* *schema di convenzione*
a285123166769d634580c84d351a09ca237afa1ecd0d7b1ca4150bd0f6f718e6



Allegato A

Avviso pubblico “Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills”

Progetti da realizzarsi negli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 ess.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;

- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 123 del 12 febbraio 2024 che approva gli elementi essenziali dell’avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato.
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5 giugno 2023 e ss.mm.ii. che approva il Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Sezioni A e B, ed in particolare del § B.2.1, della DGRT 610/2023 che approva Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- della Decisione n. 2 del 19 giugno 2023 e s.m.i. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- dell’art. 56 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii., Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.2;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- della delibera di Consiglio regionale n. 53 del 28.06.2023 di approvazione dell’Integrazione alla NADEF 2023;
- del Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60 del 27/07/2023;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del “Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni

Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii. che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002.
- delle ordinanze commissariali n. 98 del 15 novembre 2023 e n. 108 del 01 dicembre 2023 che identificano l'elenco dei Comuni interessati dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato

Art. 2 Finalità generali

Nel quadro delle politiche di intervento finalizzate a sostenere un passaggio efficace dal mondo dell'istruzione a quello del lavoro, Regione Toscana dà nuovo spazio alle azioni dedicate al rafforzamento degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado attraverso l'innovazione dell'offerta formativa, sia nei contenuti che nella metodologia, così da contribuire a dare risposte concrete alle nuove e pressanti esigenze di un sistema economico sociale in continua evoluzione.

In tale quadro così dinamico le istituzioni scolastiche sono chiamate sempre più a interpretare un ruolo fondamentale, sostenute dalle indicazioni Ministeriali che definiscono un modello duale di apprendimento a livello metodologico e contenutistico, nel quale aula e "on the job" si integrano per una migliore formazione.

In affiancamento ai modelli tradizionali di apprendimento, infatti, stanno delineandosi modelli di formazione "on the job" parimenti legittimati; accanto alle tradizionali competenze e conoscenze didattiche acquisite dall'alunno in contesti formali, si fanno spazio nuove competenze quali, ad esempio, la collaborazione e la partecipazione, la flessibilità al cambiamento, l'approccio problem solving, la comunicazione, ecc. identificate con il termine di soft skills, che permettono di affrontare le sfide dell'occupabilità in ogni settore professionale con una buona preparazione personale.

Regione Toscana attraverso i propri documenti programmatici, sostiene tale modello duale: un modello di apprendimento per competenze che meglio di ogni altro sembra adeguato per cogliere le opportunità ed affrontare le sfide che la transizione digitale e green richiederanno nei prossimi anni, per facilitare il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro e per incrementare l'occupabilità dei giovani.

In attuazione di tali politiche regionali e più specificatamente dall'attività 4.f.3 del PR FSE+ 2021-2027, Regione Toscana con il presente avviso finanzia la realizzazione di stage transnazionali di qualità, destinati ad alunni delle scuole secondarie di secondo grado e ad alunni dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), finalizzati a:

- accrescere le competenze professionali degli studenti, attraverso un'esperienza reale ed una riflessione sull'operare responsabile e produttivo;
- migliorare l'apprendimento delle lingue straniere, sempre più strategiche in un mercato del lavoro in costante evoluzione;
- sviluppare soft skills, individuando metodologie didattiche e di apprendimento basate sull'integrazione tra l'istruzione scolastica formale e la formazione on the job in un'ottica duale.

Gli stage transnazionali sono uno strumento altresì importante per costruire un autentico spazio europeo dell'apprendimento permanente, per migliorare la comprensione reciproca, promuovere la solidarietà, lo scambio di idee e una migliore conoscenza delle diverse culture che compongono l'Europa, favorendo quindi la coesione economica, sociale e regionale e la consapevolezza della cittadinanza europea nelle giovani generazioni.

In questa ottica è importante che lo stage sia di qualità: non semplice scambio ma strumento pedagogico che rappresenti una esperienza significativa per tutti i giovani e non solo per i più privilegiati e i più intraprendenti.

Regione Toscana contribuisce inoltre con il presente avviso al perseguimento della priorità trasversale del PR FSE+ 2021-2027 delle pari opportunità, non discriminazione e equità di genere nonché il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Il presente avviso regionale rientra nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono una o più attività tra quelle di seguito elencate:

Attività PAD: 4.f.3 Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills

Priorità:	4) Occupazione giovanile
Obiettivo specifico:	Misure in grado di favorire l'integrazione tra l'istruzione e la formazione "on the job"
Categoria di intervento:	150
Attività PAD:	4.f.3
Risorse disponibili:	Euro 1.260.000,00
Obiettivi dell'intervento:	Migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills
Beneficiari	Istituti di istruzione secondaria di secondo grado / Organismi formativi
Destinatari:	Studenti degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio toscano e studenti dei percorsi IeFP
Modalità di rendicontazione: Costi diretti e indiretti 40% sui costi diretti di personale	
Tassi forfettari:	
Costi diretti e indiretti sui costi diretti di personale	Tasso forfettario Staff + 40%

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Si identificano due tipologie di soggetti ammessi alla presentazione delle domande a seconda del tipo di progetto da finanziare:

Tipologia A) Progetti attuati da Istituti di istruzione di secondo grado.

I progetti devono essere presentati ed attuati da una associazione temporanea di scopo ATS, costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta dai seguenti soggetti:

- Un Istituto di istruzione secondaria di secondo grado, in qualità di capofila;
- Un Organismo formativo accreditato ai sensi della DGR 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii.



Qualora l'Istituto di istruzione Secondaria di Secondo Grado sia in regola con la normativa sull'accREDITAMENTO secondo quanto previsto dalla DGR 894 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii., potrà presentare ed attuare il progetto di stage come soggetto singolo.

Ogni ATS può presentare una sola proposta progettuale.

Ogni capofila può presentare una sola proposta progettuale.

Ogni organismo formativo partner può presentare al massimo due proposte progettuali.

In caso di non rispetto di tali limiti saranno escluse tutte le proposte presentate.

Tipologia B) Progetti attuati da organismi formativi che realizzano percorsi IeFP.

I progetti devono essere presentati ed attuati da Organismi formativi accREDITATI ai sensi della DGRT 1407/2016 e ss.mm.ii., capofila delle ATS già costituite per la realizzazione dei percorsi triennali (III livello EQF) disponibili sul territorio della Regione Toscana.

In caso di finanziamento della proposta progettuale a valere sul presente avviso, le ATS già costituite per la realizzazione dei succitati percorsi IeFP dovranno essere integrate CON ATTO NOTARILE al fine di comprendere nelle relative finalità la realizzazione della stessa.

Ogni organismo formativo può presentare una sola domanda di finanziamento in qualità di capofila.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa in materia di accREDITAMENTO. In caso contrario, il suo apporto deve limitarsi alla messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

Delega

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità valutata dall'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura (nell'Allegato 5 ed in tabella B.4.1)

Per le attività formative la delega può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; l'importo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione e oneri occupati"). Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023.

In linea e in coerenza con le finalità del progetto, l'attuatore, nella realizzazione delle attività, può operare in collaborazione con soggetti idonei del Paese ospitante che possono assumere anche il ruolo di soggetti delegati, ferma restando la necessità che essi apportino un vantaggio reale ai beneficiari.

Sarà valutata positivamente la partecipazione del soggetto attuatore a reti formalizzate.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di Euro 1.260.000,00 a valere sul PR FSE + 2021-2027 attività 4.f.3 di cui:

- Euro 630.000,00 destinati ai progetti presentati alla prima scadenza di cui all'art. 6
- Euro 630.000,00 destinati ai progetti presentati alla seconda scadenza di cui all'art. 6

Se per esaurimento di risorse disponibili, un intervento risulta parzialmente finanziato, in caso di assegnazione pari almeno al 50% del finanziamento richiesto, è scelta del capofila se accettare o meno il finanziamento in quota parte procedendo conseguentemente con la rimodulazione del progetto.

Importo finanziabile dei progetti

Sono finanziabili progetti per un importo massimo di € 90.000,00.

Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli

Non sono ammesse ai contributi di cui al presente Bando le attività già finanziate, per le medesime voci di spesa, nell'ambito di progetti approvati a valere su altri fondi strutturali, programmi comunitari o nazionali.

Conseguentemente, stante l'obbligo di vigilanza da parte della Autorità di Gestione del PR FSE+ sulle operazioni finanziate, l'operatore che abbia già presentato, per le attività in essere con il presente Bando e per gli stessi destinatari, una richiesta di finanziamento ad altra autorità pubblica dovrà indicarlo nell'apposita tabella del formulario (tab B 4.1).

A mero titolo esemplificativo: l'utilizzo nel presente progetto di tutor già finanziati con bandi Iefp (o con altre fonti di finanziamento pubblico) dovrà essere dichiarato nella tabella delle risorse umane, per una totale chiarezza e trasparenza delle spese (che saranno successivamente rendicontate) e dell'utilizzo del personale in un'ottica di integrazione ed economia di scala.

La responsabilità del mancato rispetto delle normative in materia di cumulo della spesa e/o l'attuazione di attività in contrasto con esse, è interamente in capo al soggetto attuatore/beneficiario.

Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo, che deve essere compilata attraverso l'applicazione formulario on line di cui all'art.7 del presente avviso.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale del 40% indicata all'art.3 in merito alla modalità di rendicontazione.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

I progetti devono essere presentate negli intervalli di tempo di seguito indicati a pena di esclusione

- prima scadenza: dalle ore 8.00 del 30 aprile 2024 al 30 maggio 2024, per i progetti da avviare nell'a.s. 2024-25;
- seconda scadenza: dalle ore 8.00 del 30 aprile 2025 al 30 maggio 2025 per i progetti da avviare nell'a.s. 2025-26;

Qualora la data di scadenza cadesse di giorno festivo la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non è garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 7.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda deve essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si deve procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. domanda di finanziamento in bollo¹ esclusi soggetti esentati per legge (*Allegato 1*). A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta dal:
 - legale rappresentante del proponente singolo ;
 - legale rappresentante del soggetto capofila di ATS;
 - tutti i legali rappresentanti dei soggetti proponenti in caso di ATS costituenda. Tale previsione si estende anche in caso di ATS già costituita per la realizzazione di percorsi triennali IeFp al fine di confermare la volontà di realizzare le attività di cui al presente avviso da parte dei soggetti che ne fanno parte.
2. Formulario descrittivo di progetto in formato pdf ricercabile, con pagine numerate progressivamente e sottoscritto dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti della costituenda ATS (o già costituita per la realizzazione dei percorsi triennali IeFp). (*Allegato 2*)

¹ Due sono le modalità per il pagamento del bollo: 1) tramite IRIS; 2) acquisto della marca da bollo.

3. Atto costitutivo del partenariato, se già costituito, o dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATS, da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto e al conferimento di potere di rappresentanza ad un soggetto capofila (*Allegato 3*) – *se previsto*;
4. Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.lgs 151/2015 e ss.mm.ii., in materia di inserimento al lavoro di soggetti disabili ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. artt. 46 e 47 (*Allegato 4*);
5. Dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000 (*Allegato 5*)– *se prevista*;

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000;
- firma digitale o firma elettronica qualificata, in formato CADES (file con estensione .p7m) o PadES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del rappresentante legale sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal DPR 68/2005 e ss.mm.ii. e dal decreto legislativo 7 marzo 2015, n.82 (c.d. Codice dell'amministrazione trasparente) e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <https://www.agid.gov.it/> alla pagina "prestatori di servizi di fiduciari attivi in Italia".

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 Definizione delle priorità

La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione 2021-2027:

- Conseguimento degli obiettivi comunitari e regionali in termini di sviluppo sostenibile: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica.
- Conseguimento degli obiettivi comunitari e regionali in termini di innovazione e transizione digitale: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale.
- Presenza di proposte/ azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti che favoriscano il superamento del *gender-gap* in contesti sociali, culturali ed economici; capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti che garantiscano il superamento delle situazioni di disagio e marginalità, con particolare attenzione ai soggetti con disabilità, contribuendo a mantenerne e svilupparne l'autonomia, la partecipazione, l'accesso, la fruibilità.
- Sarà assegnato un punteggio aggiuntivo ai progetti realizzati da scuole o agenzie formative (capofila di progetto) con sede legale o operativa nei comuni interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 così come indicati dalle ordinanze commissariali n. 98/2023 e 108/2023.

9.2 Altre modalità attuative

Durata degli interventi

Durata della mobilità

Gli stage transnazionali oggetto del presente avviso dovranno avere una durata minima pari a 2 settimane e una durata massima pari a 4 settimane. La scelta della durata dei percorsi, fermi restando i vincoli esposti nell'avviso, viene lasciata ai soggetti proponenti, in considerazione della tipologia di destinatari, del percorso e del progetto di apprendimento.

Durata dei progetti:

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro 12 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto (salvo autorizzazione dell'Amministrazione all'avvio anticipato).

I progetti devono essere riferiti agli anni scolastici indicati per le singole scadenze e prevedere al massimo la realizzazione della mobilità entro il 30 settembre dell'anno scolastico successivo, pena la revoca del finanziamento.

Vincoli concernenti l'attuazione dei progetti:

Paese di destinazione/stage

Il presente avviso finanzia progetti per la realizzazione di stage transnazionali di qualità da effettuarsi esclusivamente nel territorio dei Paesi facenti parte dell'Unione Europea e devono essere svolti nel rispetto delle specifiche norme di riferimento vigenti nei Paesi in cui vengono realizzati.

Contenuti minimi del progetto

La proposta progettuale deve obbligatoriamente contenere tutte le fasi sotto riportate ai punti 1, 2 e 3 e tutte le relative attività indicate.

In nucleo di valutazione, di cui al successivo art. 11, non procederà alla valutazione tecnica dei progetti che non contengano tutte le fasi e le attività di seguito indicate.

1 - PREPARAZIONE DEGLI STAGE TRANSNAZIONALI

- *Organizzazione e back office* per la preparazione della mobilità transnazionale;
- *Sostegno linguistico e culturale.*

2 - MOBILITA'

Le attività realizzate in questa fase sono svolte nello Stato membro in cui si svolge la mobilità presso organizzazioni (imprese, altri enti e organizzazioni pubbliche o private) che assumono il ruolo di soggetti ospitanti.

- *Tutoraggio della mobilità;*
- *Sostegno al viaggio, vitto e alloggio degli studenti destinatari e degli accompagnatori alla mobilità transnazionale;*
- *Stage.*

3 – FOLLOW UP

- *Valutazione dei risultati dell'apprendimento:* saranno valutati positivamente i progetti che effettuano una valutazione con strumenti standardizzati
- *Monitoraggio e valutazione del progetto.*

I soggetti attuatori possono aggiungere altri contenuti alle varie fasi in base alle esigenze di ogni Istituto scolastico.

Saranno valutati positivamente i progetti che prevedono eventuale rilascio di certificazione linguistica (minimo livello B2).

Tutti i contenuti aggiuntivi, se inseriti, saranno considerati tassativamente obbligatori, senza possibilità di variazioni alcune.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso;
- coerenti con la tipologia di destinatari e con le specificità indicate all'art. 3;
- presentati secondo le modalità previste dall'art. 7 del presente bando;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4 del presente bando;
- completi di tutti gli allegati richiesti all'art. 8;
- riferiti agli anni scolastici indicati per le singole scadenze;
- svolti in un paese appartenente all'UE;

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate entro 5 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" composto da personale con esperienza in materia.

Nell'atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di svolgimento delle procedure di valutazione.

Il nucleo di valutazione verifica, prima di procedere alla valutazione tecnica, la completezza dei progetti presentati come indicato all'art.9.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. Qualità e coerenza progettuale	massimo 60 punti
2. Innovazione/risultati attesi	massimo 15 punti
3. Soggetti coinvolti	massimo 7 punti
4. Priorità	massimo 12 punti
5. Valutazione economica	massimo 6 punti

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100 di cui almeno 55 sui criteri 1, 2 e 3.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti dettagliatamente all'allegato B – griglia di valutazione.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione,

il settore competente predispone la graduatoria dei progetti presentati.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Il settore competente approva la graduatoria dei progetti redatta in ordine decrescente di punteggio impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

I progetti non completi dei contenuti minimi obbligatori, previsti all'art.9, non sono valutati e sono pubblicati in apposito elenco.

A parità di punteggio complessivo sarà data precedenza al progetto col punteggio maggiore sul criterio 1, nel caso in cui due progetti si collocassero a pari merito anche rispetto al criterio 1 si seguirà l'ordine cronologico di arrivo della domanda dando precedenza al progetto ricevuto prima.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie su BURT, sul sito web di Regione Toscana e sul sito del progetto Giovanisi.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e nelle pagine web sopra indicati vale come notifica per tutti i soggetti interessati. Non saranno effettuate comunicazioni dirette ai beneficiari.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

I soggetti attuatori/ beneficiari che si sono impegnati a costituire un partenariato e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, devono inviare tramite PEC agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume impegno finanziario a favore dei beneficiari, l'atto di costituzione.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione viene stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume impegno finanziario a favore dei beneficiari.

I soggetti attuatori/beneficiari devono rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di scadenza per l'iscrizione (ove prevista), la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti (se previsti) e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività;
- in itinere:
 - entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12); inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
 - inserisce eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti al § B.5 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.);
 - inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo ai partecipanti ritirati e agli insegnamenti;
- al termine, inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione degli allievi (formati, ritirati, ore svolte, data di fine) e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di rispettare la tempistica di inserimento e validazione trimestrale delle spese finanziarie/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato può comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. per l'intervento oggetto del presente Avviso. In particolare:

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene di norma secondo le seguenti modalità:

- I. anticipo di una quota pari a 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria²; se il beneficiario è un ente pubblico, la fidejussione non è richiesta;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- I. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

E' facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo in sede di stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Amministrazione potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

² La fideiussione a garanzia dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si produce l'automatica rinuncia all'anticipo.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a comunicarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii. Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il beneficiario è tenuto al rispetto dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'art. 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, §1);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web-a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione³ e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Sett. Istruzione e formazione professionale (IeFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

³ <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp:

urp_dpo@regione.toscana.it

dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 9 al presente avviso.

Art. 17 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art 18 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Istruzione e formazione professionale (IeFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS). Dirigente Maria Chiara Montomoli, pec regionetoscana@postacert.toscana.it e-mail ptp@regione.toscana.it.

Art. 19 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito web di Regione Toscana la seguente indirizzo

- www.regione.toscana.it nella sezione bandi e opportunità
- www.giovanisi.it

Informazioni possono inoltre essere richieste per mail a ptp@regione.toscana.it.

Allegati

- Allegato 1 Domanda di finanziamento
- Allegato 2 Formulario di progetto

- Allegato 3 Dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATS
- Allegato 4 Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e relativa al rispetto della L. 68/99 e smi, in materia di inserimento al lavoro di soggetti disabili ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii artt. 46 e 47
- Allegato 5 Dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- Allegato 6 Schema tipo di convenzione per attività di stage
- Allegato 7 Istruzioni per la compilazione e presentazione on line formulario progetti FSE
- Allegato 8 Informativa agli interessati ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”
- Allegato 9 Prospetto per il calcolo del costo orario per il personale interno

Allegato 1)



Marca da bollo

Alla Regione Toscana
Sett. Istruzione e formazione professionale (IEFP)
e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 – Attività 4.f.3. Avviso pubblico “Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills”

(scegliere opzione corrispondente)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante di

sogetto capofila della costituita ATS tra i seguenti soggetti:

Ruolo	Denominazione
Capofila	
Partner	

oppure in caso di ATS da costituire o già costituita per i percorsi triennali IeFP

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante di
(ripetere per ogni soggetto partner)

oppure in caso di scuola singola proponente

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante di

CHIEDE/CHIEDONO

- Di partecipare all'avviso pubblico denominato "Stage transnazionale" attività 4.f.3 del PR FSE+ 2021-2027 presentando il progetto dal titolo _____ acronimo _____;
- il finanziamento del progetto per importo pari a Euro _____

DICHIARA/DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa dell'Unione europea e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività;
- che gli Stage transnazionali si realizzeranno nel paese UE
- che l'anno scolastico in cui si realizzano gli stage sarà

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario;
- Atto costitutivo di ATS o Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATS;
- Dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria
- Dichiarazione attività delegata (*se prevista*)
-

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 2 Formulario descrittivo di progetto**PR FSE + 2021-2027**

**Avviso pubblico “STAGE TRANSNAZIONALI PER MIGLIORARE LE TRANSIZIONI TRA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE SOFT SKILLS
ATTIVITÀ 4.f.3**

FORMULARIO DESCRITTIVO DEI PROGETTI

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3>

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)

B.2 Descrizione del progetto

Soggetto proponente (o capofila di ATS)

Titolo del progetto

Acronimo del progetto

B.2.1 Durata delle attività progettuali e settore di intervento

B.2.1.1 Indicare la durata del progetto in mesi

B.2.1.2 Indicare la durata degli stage transnazionali

Paese	N. studenti coinvolti	Durata della mobilità in settimane

B.2.2 Partecipazioni formalizzate a reti che sviluppano competenze tecnico professionali in un'ottica internazionale

(indicare eventuali reti formalizzate e pertinenti al progetto a cui ciascun partner aderisce. Allegare gli accordi/patti di partenariato o indicare il link dove reperirli)

B.3 Architettura del progetto**B.3.1 Obiettivi, sintesi e descrizione del progetto**

(Identificare gli obiettivi del progetto e fornire una breve sintesi dello stesso.) Max 30 righe Times New Romans 11

B.3.1.1 Identificazione del fabbisogno formativo

(Illustrare come la proposta progettuale colleghi la filiera formativa con il mondo del lavoro attraverso il confronto con know how, approcci e modalità presenti nei contesti europei individuati.) Max 20 righe Times New Romans 11

B.3.1.2 Identificazione del settore di intervento e dei Paesi di destinazione

(Descrivere il settore di intervento dello stage transnazionale e motivare la scelta dei Paesi di destinazione). Max 20 righe Times New Romans 11

B.3.1.3 Profilo degli studenti partecipanti

(Fornire informazioni relativamente al gruppo di partecipanti coinvolto.) Max 20 righe Times New Romans 11

B.3.1.4 Profilo degli accompagnatori

(Fornire informazioni relativamente agli accompagnatori coinvolti. Descrivere background e competenze.) Max 20 righe Times New Romans 11

B.3.2 Preparazione degli stage transnazionale**B 3.2.1 Organizzazione e back office per la preparazione della mobilità transnazionale**

(Descrivere le attività da realizzare per la preparazione dello stage transnazionale, le modalità organizzative ed eventuali metodologie di coordinamento che saranno adottate. Max 50 righe Times New Romans 11

B.3.2.2 Selezione dei partecipanti

(Indicare procedure, criteri, metodologie e strumenti con cui di intende effettuare l'eventuale selezione dei partecipanti - studenti e accompagnatori) Max 30 righe Times New Romans 11

B.3.2.3 Obiettivi d'apprendimento

(Descrivere i risultati di apprendimento attesi in termini di competenze professionali e soft skills che favoriscano lo sviluppo personale e l'occupabilità dei partecipanti.) Max 30 righe Times New Romans 11

--

B.3.2.4 Sostegno linguistico e culturale ai partecipanti

(Descrivere la preparazione pedagogica, professionale, culturale e linguistica offerta a studenti e, se previsto, agli accompagnatori) Max 30 righe Times New Romans 11

--

B.3.3 Mobilità**B.3.3.1 Organizzazione logistica**

(Descrivere gli aspetti pratici e logistici delle attività da svolgersi durante la permanenza all'estero. A titolo esemplificativo sistemazione, vitto, modalità di spostamento, attività collaterali ecc.) Max 50 righe Times New Romans 11

--

B.3.3.2 Soggetti ospitanti

Nome soggetto ospitante	Settore di intervento	Numero studenti accolti in stage

B.3.3.3 Qualità e caratteristiche dei soggetti ospitanti

(Descrivere le motivazioni che hanno portato alla scelta delle imprese ospitanti indicate o qualora queste non siano state identificate, spiegare come si intende procedere per l'individuazione di organizzazioni adeguate per le mobilità pianificate. Indicare eventuali contatti in essere)

--

B.3.3.4 Tutoraggio e accompagnamento degli studenti durante la mobilità

(Illustrare le modalità che saranno adottate per garantire il tutoraggio e l'accompagnamento degli studenti durante la mobilità.) Max 30 righe Times New Romans 11

--

B.3.4 Follow up**B.3.4.1 Monitoraggio e valutazione ex post della mobilità**

(Descrivere le attività di valutazione che saranno realizzate per valutare se, e in quale misura, il progetto abbia raggiunto gli obiettivi e i risultati previsti) Max 30 righe Times New Roman 11

B.3.4.2 Valutazione dei risultati dell'apprendimento

(Indicare strumenti e metodologie utilizzati per la valutazione dei risultati di apprendimento) Max 20 righe Times New Romans 11

B.3.4.3 Eventuali certificazioni linguistiche

(descrivere la tipologia di certificazione linguistica che acquisiranno i partecipanti esplicitando le modalità e i soggetti coinvolti)Max 15 righe Times New Romans 11

B.3.5 Eventuali ulteriori contenuti

(specificare le esigenze o i fabbisogni che hanno portato all'inserimento di contenuti ulteriori oltre a quelli minimi previsti e descrivere in dettaglio quali attività saranno realizzate)Max 20 righe Times New Romans 11

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane

(compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto) (1)

	Nome e cognome	Funzione (1)	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, docenti provenienti dal settore dell'istruzione della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/Junior /Fascia	Ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (3)	Personale interno/esterno (4)	% Docenza/ totale ore di docenza	UF interessata	Disciplina
	A	B	D	E	F	G	H	I	L	M	N
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											

1 Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.7.b delle Norme di gestione. Allegare solo i CV dei tutor e dei docenti.

2 Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

3 In caso di consorzio/fondazione/rete di imprese indicare l'impresa che mette a disposizione la risorsa. In caso di delega a terzi inserire l'impresa delegata

4 Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

Indicare le risorse umane utilizzate per il progetto e indicate nella tabella pagate con altri fondi pubblici (indicare quali)

--

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali

(se previsto dal progetto, non compilare in caso di dirigente scolastico)

--

B.4.2.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.2.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3. Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

--

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.3 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto**B.4.3.1 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento***(da compilare solo nel caso di soggetti accreditati)*

--

B.4.3.2 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo completo in cui sono ubicati	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio			
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)			
Altri locali (specificare tipologia)			

*1 Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa**2 Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)***B.4.3.3 Attrezzature** *(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche per la realizzazione del progetto)*

B.4.3.4 Qualità delle attrezzature e tecnologia *(descrivere le caratteristiche delle attrezzature che si prevede di utilizzare, con particolare riferimento a quelle tecnologicamente avanzate.)*

--

B.5 Risultati attesi/Trasferibilità/Innovazione**B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento, trasferibilità e esemplarità dell'esperienza**

(Descrivere l'impatto atteso sugli studenti e sugli accompagnatori partecipanti, specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile -diffusione nuove prassi – evidenziare l'eventuale rafforzamento di una rete territoriale e/o istituzione di buone pratiche) max 20 righe Times New Roman 11

B.5.2 Disseminazione

(Descrivere quali attività saranno realizzate per condividere i risultati del progetto al di fuori dei partner e quali saranno i target destinatari della disseminazione.) max 20 righe Times New Roman 11

B.5.3 Carattere Innovativo del progetto

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc.) max 15 righe Times New Roman 11

B.6 Ulteriori informazioni utili

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
--

C.1 Articolazione attività

Attività del PAD: 4.f.3 Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	N. destinatari	N. ore
1			
2			
3			
...			
	Totale		

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

Solo per attività formativa: nell'articolazione progettuale, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato in ordine alla sezione dati di sintesi del progetto compilata on line. .

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3

C.2 Scheda di attività formativa N°... DI...
 Titolo:

C.2.1 Obiettivi formativi generali dell'attività

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

C.2.2 Descrizione dei contenuti

C.2.3 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso ¹
1		00	00	
2		00	00	
3		00	00	
4		00	00	
5		00	00	
6		00	00	
7		00	00	
8		00	00	
9		00	00	
	Totale UF			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0
 Titolo U.F.:
 Durata:
 Titolo attività di riferimento:

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di
 Conoscenze:
 Capacità:

C.2.5.2 Contenuti formativi
(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) Max 20 righe Times New Roman 11)

¹ Verificare il rispetto delle % della percentuale di FAD che è possibile prevedere all'interno di un percorso formativo ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e s.m.i, par. B.1.4.1.

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc.) Max 30 righe Times New Roman 11

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF *Max 30 righe Times New Roman 11*

Tipologie di prove previste

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

C.3 Scheda di attività non formativa N°... DI...

Titolo:

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione**C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti****C.3.3 Metodologie e strumenti**

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto)

C.3.4 Altri elementi ritenuti rilevanti

Max 10 righe Times New Roman 11

Sezione D**Priorità****D.1 Priorità****D.1.1 Conseguimento degli obiettivi comunitari e regionali in termini di sviluppo sostenibile**

(Indicare come le caratteristiche dell'intervento contribuiscono a formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica) Max 15 righe Times New Roman 11

D.1.2 Conseguimento degli obiettivi comunitari e regionali in termini di innovazione e transizione digitale

(Indicare come le caratteristiche dell'intervento contribuiscono formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale) Max 15 righe Times New Roman 11

D.1.3 Presenza di proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

(Indicare come le caratteristiche dell'intervento contribuiscono a formare trasversalmente competenze e comportamenti che favoriscano il superamento del gender-gap in contesti sociali, culturali ed economici nonché competenze e comportamenti che garantiscano il superamento delle situazioni di disagio e marginalità, con particolare attenzione ai soggetti con disabilità, contribuendo a mantenerne e svilupparne l'autonomia, la partecipazione, l'accesso, la fruibilità.)Max 15 righe Times New Roman 11

D.1.4 Progetti presentati da soggetti con sede legale e/o operativa nei comuni interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 così come indicati dalle ordinanze commissariali n. 98/2023 e 108/2023

000

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

per la realizzazione del progetto denominato _____
 presentato alla scadenza del _____
 per la realizzazione di stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro
 e favorire lo sviluppo delle soft skills
a valere sulla attività 4.f.3 del PR FSE+ 2021-2027

Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i del
 soggetto.....

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di "soggetto proponente", il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione, rete-soggetto;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;

Allegato 3 Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI/ATS)



Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 – Attività 4.f.3. Avviso pubblico “Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills”

I sottoscritti:

1) nato a
 il CF residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

2) nato a
 il CF residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

3) nato a
 il CF residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

in caso di approvazione del progetto denominato.....acronimo..... presentato a seguito dell’avviso “Stage transnazionali” PR FSE+ 2021-2027 Attività 4.f.3

DICHIARANO

- di provvedere entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto che assume l’impegno finanziario a favore dei vincitori ad associarsi formalmente in ATS;
- di conferire mandato speciale con rappresentanza, all’interno dell’ATS, incluso il mandato unico all’incasso della sovvenzione, a

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 4 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICA-FINANZIARIA E RISPETTO L. 68/99



(in caso di ATS o altro partenariato deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 - Attività 4.f.3. Avviso pubblico per Stage transnazionali

Il sottoscritto
 nato a il..... CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F. o P.IVA

- capofila dell'ATI/ATS,
- partner dell'ATI/ATS,

proponente il progetto
 consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

nel caso di soggetti privati:

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato¹ di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

¹ Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1.06.2015).

INPS _____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato²;

per le cooperative:

- di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante di ciascun proponente

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

² Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.

Allegato 5 Dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000



(se prevista; deve essere rilasciata dal capofila mandatario nel caso di costituito/costituendo partenariato)

Oggetto: PR FSE 2021-2027+ Attività 4.f.3 Avviso pubblico Stage transnazionali. Dichiarazione attività delegata

Il sottoscritto nato a
il CF residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di (se del
caso) capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo **proponente** il progetto
denominato

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:
.....
E

Il sottoscritto nato a
il CF residente in
via CAP, in qualità di legale
rappresentante di
soggetto delegato del progetto
avente C.F. o P.IVA, con sede a
via CAP P. IVA/CF
Tel. E-mail
Registrazioni: Camera di commercio di n° anno
Tribunale di n° anno
Accreditamento (nel caso di attività formativa): Cod.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome
Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:
- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto (*)

N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione oneri occupati")

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:
 - contenuto e durata dei singoli moduli didattici
 - numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
 - metodologie didattiche:
 - materiale didattico:
 - n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESI'

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali
rappresentanti

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

(*) Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi

ALLEGATO 6 SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI STAGE



La Convenzione deve essere compilata in ogni sua parte e redatta, come da schema tipo allegato, in duplice lingua: in italiano e in inglese

(o altra lingua, a secondo delle necessità del Paese ospitante)

CONVENZIONE TRA L'AGENZIA FORMATIVA/ISTITUTO SCOLASTICO (soggetto promotore)
 con sede in....., codice fiscale/p.iva,
 d'ora in poi denominata "soggetto promotore", rappresentata dal Sig.....
 nato a il

E

L'AZIENDA (soggetto ospitante).....
 con sede legale in, cod.fisc./p.iva....., d'ora in poi denominata
 "soggetto ospitante", rappresentata dal Sig. nato a
 il

per la realizzazione dello stage transnazionale codice prog.
 denominato..... Codice attività n.
 denominato "....."
 Durata stage n. ore..... Ore settimanali n.....
 Data inizio Data fine.....
 L'anno il giorno.....del mese di.....

Premesso che

il periodo di stage formativo, oggetto della presente convenzione, rientra nel progetto sopra indicato, approvato dalla Regione al soggetto promotore con Decreto Dirigenziale n..... del

Tenuto conto di quanto previsto:

- a dalla Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;
- b dal Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvato con Delibera Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 ss.mm.ii.;

- c dalla circolare n. 52 del 09/07/99 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Ufficio Centrale per l’Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori – nella quale si precisa che gli stage effettuati presso le aziende da giovani che svolgono attività di formazione professionale nell’ambito dei progetti co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo, non rientrano nel campo di applicazione del decreto ministeriale 25 Marzo 1988 n° 142 recante norme sui tirocini formativi e di orientamento.

Si conviene quanto segue:

Art. 1

Il “soggetto ospitante” si impegna ad accogliere presso le sue strutture, dichiarate idonee secondo le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro nel paese ospitante, n. allievi in stage su proposta del “soggetto promotore”.

Art. 2

- 1 Lo stage transnazionale non costituisce rapporto di lavoro ed è finalizzato ad aumentare le possibilità di occupazione da parte degli studenti e potenziare la propria consapevolezza interculturale, il proprio sviluppo personale, la creatività e la cittadinanza attiva europea rivestendo, quindi, uno scopo esclusivamente formativo e non di produzione aziendale.
- 2 Durante lo svolgimento dello stage transnazionale, per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dal progetto, l’attività è seguita e verificata da un tutor designato dal “soggetto promotore” in veste di responsabile didattico - organizzativo, e da un responsabile aziendale indicato dal “soggetto ospitante”. L’incarico si intende revocato con effetto immediato qualora il “soggetto ospitante” non si attenga a detti obiettivi.
- 3 Per ciascun allievo inserito nell’impresa ospitante, in base alla presente Convenzione, viene predisposto, allegato alla presente e parte integrante, su carta intestata del soggetto “promotore”, un **progetto formativo** contenente:
 - il nominativo dell’allievo;
 - i nominativi del tutor e del responsabile aziendale;
 - gli obiettivi le modalità di svolgimento dello stage e le attività che vedono coinvolto lo stagista durante il percorso (che devono essere attinenti a quanto già dichiarato nel progetto approvato);
 - le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici e attrezzature) presso cui si svolge lo stage;
 - risultati di apprendimento attesi, modalità di monitoraggio e valutazione.

Pur nel rispetto delle specifiche norme di riferimento vigenti nel Paese estero in cui viene realizzato lo stage, lo studente non potrà comunque superare giornalmente in azienda le sei ore in caso di orario continuato o le otto ore in caso di orario spezzato. L’attività, salvo autorizzazione, deve svolgersi in giorni feriali; non può iniziare prima delle ore 8 e non può terminare oltre le ore 23.00, salvo attività di stage che richiedano la realizzazione in orario notturno. L’orario settimanale non potrà superare le 40 ore.

Art. 3

- 1 Durante lo svolgimento dello stage l’allievo è tenuto a:
 - svolgere le attività previste dal progetto formativo;
 - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro vigenti nel paese ospitante;
 - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dello stage.

- 2 Il “soggetto ospitante” consentirà all’insegnante/tutor del soggetto promotore responsabile dello stage con funzioni di organizzazione e coordinamento, di seguire il processo formativo dell’allievo all’interno dell’azienda e la corretta attuazione del programma di attività concordato.
- 3 Il “soggetto ospitante” dovrà controllare la presenza dell’allievo segnalando tempestivamente al soggetto promotore ogni assenza. Allo scopo il “registro di stage” conterrà apposite schede di presenza dove giornalmente l’allievo provvederà ad apporre la propria firma di entrata e di uscita. Parimenti nelle stesse schede di presenza saranno indicate, a cura del “soggetto ospitante”, le ore ed il programma svolto.

Art. 4

- 1 Il “soggetto promotore” ha in atto con l’I.N.A.I.L. la polizza n. di assicurazione degli allievi contro gli infortuni sul lavoro, nonché, presso la compagnia assicurativa la polizza n. per la responsabilità civile.
- 2 L’Agenzia Formativa/Istituto scolastico si impegna a dare comunicazione alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro competenti per territorio in materia di ispezione del contenuto della presente Convenzione, per ciascun progetto formativo.
- 3 Il “soggetto promotore” è tenuto a comunicare tempestivamente all’Amministrazione Regionale, nella persona del Referente di progetto ogni modifica inerente la presente Convenzione intervenuta successivamente alla stipula.
- 4 In caso di incidente durante lo svolgimento dello stage, il “soggetto ospitante” si impegna a segnalare tempestivamente l’evento al soggetto promotore, al fine di consentire a tale struttura di effettuare la necessaria comunicazione entro i tempi previsti dalla normativa vigente agli Istituti Assicurativi.
- 5 Il “soggetto ospitante” è tenuto a consentire l’accesso alla sede di svolgimento dello stage per eventuali attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. Lo stesso si impegna a fornire, su richiesta dell’Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

Art. 5

- 1 Ciascuna delle parti è tenuta ad assumere tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto della disciplina di cui al Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati.
- 2 Il soggetto ospitante è tenuto a fornire all’allievo l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679.

Art.6

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa ai sensi dell’art.5, penultimo comma della Legge 845/78 e ss.mm.ii.

Allegato: progetto formativo

Luogo e data _____

Letto approvato e sottoscritto

SOGGETTO OSPITANTE

Timbro e Firma

SOGGETTO PROMOTORE

Timbro e Firma

PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

(Rif. Convenzione di stage stipulata in data _____)

STAGISTA _____ nato/a a _____ il
 _____ residente a _____ Via _____
 n. _____ codice fiscale _____

Attuale condizione (barrare la casella):

- Studente scuola secondaria superiore
- Allievo di percorso IeFP

Azienda ospitante _____**Sede legale** _____**Sede dello stage** (stabilimento/reparto/ufficio) _____**Tel** _____ **e-mail** _____**Periodo di svolgimento dello stage** (gg/mm/aa/) dal _____ al _____

Giorni ed orario dello stage dal (giorno della settimana) _____ al _____, mattino
 dalle ore _____ alle ore _____, pomeriggio dalle ore _____ alle ore _____ notte ¹ dalle
 ore _____ alle ore _____ (massimo 8 ore giornaliere e 40 ore settimanali)

Tutor (indicato dal Soggetto Promotore) _____**Tutor/responsabile aziendale** (indicato dal Soggetto Ospitante) _____**Polizze assicurative:****Infortunati sul lavoro INAIL**, posizione n. _____**Responsabilità civile** n. polizza _____

compagnia _____

Obiettivi e modalità dello stage:

¹ L'attività, salvo autorizzazione, deve svolgersi in giorni feriali; non può iniziare prima delle ore 8 e non può terminare oltre le ore 23.00, salvo attività che richiedano la realizzazione in orario notturno.

Modalità di monitoraggio e valutazione:

Obblighi dello stagista:

- Svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- Seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento dello stage;
- Rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di sicurezza;
- Rispettare gli orari stabiliti dal soggetto ospitante;
- Firmare il registro per la presenza giornaliera in azienda

Data _____

Firma dello stagista

Firma del/i genitore/i²

Firma del soggetto promotore

Firma del soggetto ospitante

2 Se minorenni, dovrà essere prevista la firma del/i genitore/i.



ALLEGATO 7 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare le form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

1. **Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
2. **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
3. **Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
4. **Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
5. **Schede Preventivo**



Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.



Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito 
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati 

1. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione 

2. Presentare il formulario  Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.



ALLEGATO 8 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it))
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento *Settore Istruzione e formazione professionale (IeFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS)* per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).



Allegato 9 PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE INTERNO

(da compilare con i dati relativi ai costi del lavoro annui più recenti e documentabili)

Beneficiario	<input type="text"/>	
Dipendente	<input type="text"/>	
i	CCNL applicato	<input type="text"/>
ii.a	Tipologia contrattuale	(tempo indeterminato, determinato, apprendistato) <input type="text"/>
ii.b	Tipologia rapporto	(full-time, part-time) <input type="text"/>
iii	Livello	<input type="text"/>
A.1	Retribuzione base	<input type="text"/>
A.2	Contingenza	<input type="text"/>
A.3	Scatti di anzianità	<input type="text"/>
A.4	Elemento di maggiorazione	<input type="text"/>
A.5	Elemento aggiuntivo	<input type="text"/>
A.6	Superminimo	<input type="text"/>
A.7	Indennità di mensa	<input type="text"/>
A.8 (specificare altre indennità ed altri elementi della retribuzione) ⁽²⁾	<input type="text"/>
A.9 " " "	<input type="text"/>
A	Totale retribuzione mensile (riscontrabile da busta paga)	0,00
B	Mensilità retribuite (13 o 14)	<input type="text"/>
		(indicare Art. e CCNL di riferimento)
C=AxB	RETRIBUZIONE ANNUA	0,00
D.1	INPS carico Azienda	<input type="text"/>
D.2	INAIL carico Azienda	<input type="text"/>
D.3	Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L.	<input type="text"/>
D.4	Ev. fondi di previdenza complem. e assistenza sanitaria integr.tiva	<input type="text"/>
D.5 (specificare altri costi sostenuti per il personale) ⁽²⁾	<input type="text"/>
D.6 " " "	<input type="text"/>
D.7 " " "	<input type="text"/>
D	TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI	0,00
E	Trattamento di fine rapporto (TFR)	<input type="text"/>
F	IRAP⁽³⁾	(C+D) x [.....%] <input type="text"/>
G	TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO	= C+D+E+F 0,00
H	N.ro ore lavorate standard⁽⁴⁾	<input type="text"/>
COSTO ORARIO		= G : H 0,00

1) Inserire le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come, ad esempio: indennità per rischio, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, straordinari, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) percepiti nell'anno

2) Ad es. i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento

3) Solo nei casi in cui l'IRAP sul costo del lavoro sia un costo indeducibile

4) Indicare come divisore (punto H):
 - 1.720, nel caso di lavoro a tempo pieno
 - la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale

NOTA: Nel caso previsto dal punto b) dell'art. 55.2 del Reg. 1060/2021 il CMO si può calcolare "dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina (denominati atto di impiego)."

Allegato B) – Griglia di valutazione



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Macro criteri	criteri	sottocriteri	misuratori	Punteggio max
1, . Qualità e coerenza progettuale	Coerenza e congruenza del progetto rispetto all'azione prevista dall'avviso	Conformità dei contenuti della proposta progettuale rispetto a quanto richiesto dall'Avviso	Non conforme=0 Poco conforme =2 Sufficientemente conforme =3 Molto conforme =4	4
		Coerenza dell'articolazione esecutiva del progetto rispetto ai fabbisogni formativi individuati	Non coerente=1 Scarsamente coerente=2 Sufficientemente coerente=7 Coerente=8 Molto coerente=10	9
		Congruenza tra la tipologia del target individuato e settore di intervento dello stage	Non congruo=0 Scarsamente congruo=1 Congruo=3 Congruenza elevata=4	4
	Chiarezza espositiva e leggibilità	Adeguatezza dell'analisi di contesto	Non adeguato=1 Scarsamente adeguato=2 Sufficientemente adeguato=3 Adeguito=4 Molto adeguato=5	5
		Chiarezza espositiva	Poco chiaro=1 Sufficientemente chiaro=3 Elevata chiarezza=4	4
	Qualità della proposta progettuale	Qualità ed efficacia delle attività di preparazione degli stage transnazionali	Insufficiente=2 Scarso=4 Sufficiente=7 Buono=8 Ottimo= 10	10
		Qualità ed efficacia delle attività di attuazione delle attività degli stage all'estero	Insufficiente=2 Scarso=4 Sufficiente=7 Buono=8 Ottimo= 10	10

Macro criteri	criteri	sottocriteri	misuratori	Punteggio max
		Qualità ed efficacia delle attività ex post della mobilità	Insufficiente=2 Scarso=4 Sufficiente=7 Buono=8 Ottimo= 10	10
		Presenza di certificazione linguistica	No=0 Si=2	2
		Valutazione degli apprendimenti	No=0 Si=2	2
TOTALE CRITERIO 1				60
2. Innovazione/ risultati attesi/ sostenibilità/ trasferibilità	Innovatività della proposta	Innovatività della proposta in termini di contenuti, caratteristiche, metodologie e strategie organizzative	Insufficiente=1 Scarso=2 Sufficientemente innovativo=3 Innovativo=4 Molto innovativo=5	5
	Qualità dei risultati attesi	Efficacia e ricaduta degli interventi, trasferibilità e esemplarità dell'esperienza (rafforzamento di una rete territoriale e/o istituzione di buone pratiche)	Insufficiente=1 Scarso=2 Sufficiente=3 Buono=4 Ottimo=5	5
		Qualità delle modalità di disseminazione dei risultati ottenuti dal progetto	Insufficiente=1 Scarso=2 Sufficiente=3 Buono=4 Ottimo=5	5
TOTALE CRITERIO 2				15
3. Soggetti coinvolti	Esperienza pregressa	Esperienza di almeno un partner nella realizzazione di azioni di mobilità transnazionale finanziate sul POR FSE 2014-2020 e sul PR+ FSE 2021-2027	Senza esperienza=0 Con esperienza=1	1
	Adeguatezza delle risorse umane impiegate nel progetto		Non adeguate=1 Sufficientemente adeguate=3 Adeguate=4 Molto adeguate=5	5
	Esistenza e coerenza di reti di relazioni	Presenza di almeno un soggetto inserito in una rete formalizzata (a titolo esemplificativo: erasmus plus...)	No=0 Si=1	1
TOTALE CRITERIO 3				7
TOTALE CRITERI 1, 2 e 3. Punteggio minimo da realizzare 55				82

Macro criteri	criteri	misuratori	Punteggio max
4. Priorità	Sviluppo sostenibile: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica	Assente= 0 Sufficientemente sviluppato=2 Ben sviluppato= 3	3
	Transizione digitale: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale	Assente= 0 Sufficientemente sviluppato=2 Ben sviluppato= 3	3
	Presenza di proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	Assente= 0 Sufficientemente sviluppato=2 Ben sviluppato= 3	3
	Progetti realizzati da scuole o agenzie formative (capofila di progetto) con sede legale e/o operativa in zone alluvionate così come definite dalle ordinanze commissariali n. 98/23 e 108/23	Zone non alluvionate= 0 Zone alluvionate=3	3
TOTALE PRIORITA'			12
5. Valutazione Economica	Coerenza e correttezza del ped rispetto ai contenuti del progetto e alle risorse umane indicate e rispetto alle norme di ammissibilità del FSE	Insuperabile=3 Sufficiente=2 Insufficiente=1	3
	Efficienza rispetto al numero allievi coinvolti, costo medio, numero settimane di stage e attività proposte nel progetto	Insuperabile=3 Sufficiente=2 Insufficiente=1	3
TOTALE CRITERIO 5			6
TOTALE COMPLESSIVO			100

ALLEGATO C – SCHEMA DI CONVENZIONE



PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.3

Priorità Occupazione Giovanile

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto _____ Acronimo _____
cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'avviso pubblico per il finanziamento di
stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro
e favorire lo sviluppo delle soft skills.

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:

Premessi i seguenti atti normativi

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- Decisione di Giunta Regionale n.2 del 19 giugno 2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+2021-2027;
- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Delibera di Giunta Regionale n 123 del 12 marzo 2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- articolo 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
 - D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
 - D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- art. 56 del Regolamento (UE) 1060/2021;
- art. 16, comma 4 del Regolamento (UE) 1057/2021;
- DGRT n. 610 del 5 giugno 2023 e ss.mm.ii. che approva il Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, della Sezione B, Sezioni A e B, ed in particolare del § B.2.1, della DGRT 610/2023 che approva Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
 - Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGRT n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Documento di economia e finanza regionale 2024 (DEFRR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60/2023;

- Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002.

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n..... delha approvato l'Avviso pubblico..... a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato (acronimo) di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il medesimo Decreto (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del*), è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore*);

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e la D.G.R. 610/2023 "Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento per quanto non espressamente previsto nell'avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da....., dirigente del Settore, nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n. del è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, nella persona di nato a il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore unico o capofila, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATI/ATS/Consorzio/Rete-Partenariato (atto Rep. N. del del) siglato con

Partner :

- Rappresentante Legale:
 - Sede Legale:
 - C.F./P. IVA
 - Codice di accreditamento n.
- (ripetere per ciascun partner)

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2022 e ss.mm.ii.) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalle disposizioni del Manuale per i beneficiari del PR FSE+2021-2027, sezione A e B di cui all'allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 30 giorni e a terminarle entro 12 mesi dalla data di avvio ovvero dalla data di stipula del presente atto (oppure dall'eventuale data di rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato).

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a)** dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 1060/2021 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto
- o ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 1060/2021 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
 - o a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
 - o ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - o fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - o apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - o esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.;
 - o apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) **comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo** ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale (sulla base di quanto stabilito nella Decisione di G.R. n. 8 del 2.03.2020 di accelerazione della spesa). Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
- i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - gli argomenti;
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
 - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC;
- d) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti; l'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- e) in caso di stage, trasmettere, con la comunicazione di avvio, la convenzione stipulata con il soggetto ospitante redatta secondo il format allegato all'Avviso Pubblico (all. 9) con il relativo progetto formativo;
- f) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- g) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- h) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A.1 punto a della D.G.R. 610/2023 e ss.mm.ii.);
- i) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. par. A.4-A.5, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità richiamate al punto a)
- j) comunicare al Settore competente, il giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione, i nominativi di coloro che hanno fatto domanda (non richiesta nel caso in cui l'organismo registri la data di arrivo delle domande attraverso un sistema automatico e immodificabile);
- k) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- l) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta; presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- m) fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- n) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- o) rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. al punto A.2. circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- p) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:

- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
- non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- q)** garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- r)** redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- s)** applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- t)** stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- u)** rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- v)** mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- w)** articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separazione delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separazione deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- x)** non modificare la percentuale del 40% di costi indiretti sui costi diretti di personale, prevista all'art. 3 dell'avviso;
- y)** Eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (contabilità separata) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile (in caso di costi standard far riferimento alla documentazione comprovante lo svolgimento delle attività);
- z)** consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- aa)** comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività tramite pec e mail a calendari.argrli@regione.toscana.it. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
- bb)** comunicare al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.9 della stessa D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- cc)** comunicare al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- dd)** comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS);

- ee)** presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nei parr. B.7-B.8 –B.9 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. e nell’Avviso; tale rendiconto dovrà essere presentato in formato digitale ;
- ff)** rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all’attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- gg)** richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell’art 13 del Regolamento, come indicato nell’allegato 5 all’avviso.
- hh)** rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria”, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell’esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell’avviso e in questa convenzione.

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n.dela valere sulla Priorità Attività 4.f.3 del PR FSE+ Toscana 2021-2027

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L’erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall’Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40%, all’avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell’Amministrazione competente

Oppure (nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all’anticipo)

- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell’Amministrazione competente

Art. 8 (Regime IVA)

Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione essendo conformi alle disposizioni dell’art. 12 della Legge n. 241 del 1990 hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell’art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. ed in particolare al par. A.2. della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii..

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini

della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmesse al Settore sono:

- a. tipologia dei dati personali: [dati comuni, dati particolari, dati sanitari, dati giudiziari]
- b. tipologie degli interessati: [numerosità, minori, disabili, ecc...]
- c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini, ecc..].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi – inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione del presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS), è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, li _____

per REGIONE TOSCANA
La Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 4507 - Data adozione: 28/02/2024

Oggetto: DGR 210/2024 - Approvazione Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" - annualità formativa 2024/2025.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/03/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD004909

LA DIRIGENTE

Visti i seguenti atti:

- . Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- . Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- . Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- . Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- . Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- . Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- . Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- . Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- . Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Pro-

vince autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- . Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- . Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- . Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- . D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- . Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- . Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- . Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- . Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- . Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- . Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27.07.2023;
- . Documento di economia e finanza regionale DEFR 2024 approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 60 del 27.07.2023;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 1500 del 18/12/2023 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale

- Europeo” con la quale l’ADG recepisce i nuovi importi stabiliti dal citato Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione Europea del 7 luglio 2023;
- . Delibera della Giunta Regionale 610/2023 recante “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii.;
 - . Delibera della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
 - . Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
 - . Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
 - . “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
 - . Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
 - . Allegato della Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2023 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia;
 - . Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 dicembre 2021 di adozione del Piano nazionale nuove competenze pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 307 del 28.12.2021;
 - . Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale, adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell’Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022 pubblicate su GU Serie Generale 219 del 19 settembre 2022 e successive modificazioni;
 - . Decreto Ministeriale n. 226 del 26 novembre 2021 recante l’individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie previste nella Missione M5, Componente C1 – tipologia “Investimento”, intervento 1.4 “Sistema Duale”;
 - . Decreto Direttoriale n 54 del 22 luglio 2022 recante la ripartizione delle risorse attribuite all’intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale” del PNRR per l’annualità finanziaria 2021;
 - . Decreto Direttoriale n.76 del 20 settembre 2022 recante costituzione dell’Osservatorio del Sistema duale di cui al paragrafo 9 delle “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifs) in modalità duale” adottate con Decreto ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022”;
 - . Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa

delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- . Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;
- . Decreto-legge. 31 maggio 2021 n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», artt. 9, 12, 15, 15 bis;
- . Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante “Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”, pubblicato in data 12 settembre 2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 213;
- . Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- . Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- . Circolare MEF n. 32 del 30 dicembre 2021, recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;
- . Circolare MEF n. 33 del 31 dicembre 2021 recante: “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- . Circolare MEF n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;
- . Circolare MEF n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- . Circolare MEF n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;
- . Circolare MEF n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”;
- . Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- . Circolare MEF n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- . Circolare MEF n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- . Circolare MEF n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- . Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;

- . Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- . Circolare MEF n. 11 del 22 marzo 2023 “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- . Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- . Circolare MEF n. 19 del 27 aprile 2023 “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- . Circolare MEF n. 26 dell'8 agosto 2023 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
- . Circolare MEF N. 27 del 15 settembre 2023 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;
- . Circolare MEF n. 32 del 1° dicembre 2023 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;
- . Circolare MEF n. 33 del 7 dicembre 2023 “Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS. Operazioni contabili esercizio finanziario 2023”;
- . Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- . Circolare MEG n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 919 del 01/08/2022 – “Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa “Sistema Duale” finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2021”;
- . Delibera della Giunta Regionale n.869 del 24/07/2023 – “Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa “Sistema Duale” finanziata a valere sul PNRR – Anno finanziario 2022” relativo alla Regione Toscana” come si seguito modificata con Delibera n.1245 del 23/10/2023;
- . Delibera della Giunta Regionale n. 210 del 26/02/2024 che approva le “Linee generali per la realizzazione di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito “obbligo d'istruzione” ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della decisione gr n. 4/2014 – annualità formativa 2024/2025”.

Considerato che la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 210 del 26/02/2024 rinvia al Dirigente responsabile per materia, in coerenza con gli elementi essenziali di cui all'allegato “A”

alla medesima deliberazione, l'adozione del relativo Avviso pubblico per l'annualità 2024/25 e ne dispone il finanziamento a valere sui Fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative";

Ritenuto pertanto opportuno approvare l'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità formativa 2024/2025", di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto e gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 quale modulistica allegata all'avviso, di cui all'Allegato A, nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con la citata Delibera di Giunta Regionale n. 210/2024 sono stati previsti per il finanziamento dell'avviso, di cui al presente atto, complessivamente Euro 2.295.630,00 e che sono state assunte le relative prenotazioni generiche di spesa, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026 su tipologia di stanziamento puro;

Ritenuto altresì opportuno assumere le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio per le annualità 2024 e 2025 a copertura della cifra complessiva di Euro 2.295.630,00 stanziata a valere sui Fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" per il finanziamento dell'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità formativa 2024/2025, riducendo contestualmente le seguenti prenotazioni generiche assunte con DGR n. 210/2024, secondo la seguente articolazione:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Annualità			Totale
		Prenotazione generica	2024	2025	
62078	PURO	2024174	1.766.435,00	475.240,00	2.241.675,00
62375	PURO	2024218	53.995,00	0,00	53.995,00
			1.820.430,00	475.240,00	2.295.670,00

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità formativa 2024/2025", di cui all'Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare gli allegati n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 quale modulistica allegata all'avviso di cui all'Allegato A), nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, per l'attuazione dell'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità formativa 2024/2025, è stato destinato un importo complessivo di Euro 2.295.630,00 e che con la DGR n. 210/2024 sono state assunte prenotazioni generiche di spesa, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026 su tipologia di stanziamento puro;
4. di assumere le prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli di bilancio per le annualità 2024 e 2025 a copertura della cifra complessiva di Euro 2.295.630,00 stanziata a valere sui Fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative" per il finanziamento dell'Avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" – annualità formativa 2024/2025, riducendo contestualmente le seguenti prenotazioni generiche assunte con DGR n. 210/2024, secondo la seguente articolazione:

Capitolo	Tipologia stanziamento	Annualità			Totale
		Prenotazione generica	2024	2025	
62078	PURO	2024174	1.766.435,00	475.240,00	2.241.675,00
62375	PURO	2024218	53.995,00	0,00	53.995,00
			1.820.430,00	475.240,00	2.295.670,00

5. di dare altresì atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Allegato A

1f5be88eb163614b79dbd993c0d9ac04a4457179974670cb39ee2e0327c21238

Allegato A



Regione Toscana **GIOVANI SI'**

Regione Toscana
Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro"
Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e
Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)"

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti IeFP
di IV anno realizzati dagli Organismi Formativi accreditati
nell'ambito "obbligo di istruzione" -
annualità 2024/25**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"

Allegato A

Regione Toscana **GIOVANI SI'**

Art. 1 Riferimenti normativi.....	3
Art. 2 Finalità generali.....	8
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....	10
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	13
Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	14
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....	15
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....	16
Art. 8 Documenti da presentare.....	16
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	18
Art. 10 Ammissibilità.....	22
Art. 11 Valutazione.....	23
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	24
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento.....	25
Art. 14 Informazione e pubblicità.....	28
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	29
Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	29
Art. 17 Modifiche dell'Avviso.....	30
Art. 18 Responsabile del procedimento e applicabilità dei poteri sostitutivi....	30
Art. 19 Informazioni sull'avviso.....	30
Allegati.....	30

Allegato ARegione Toscana **GIOVANI SI****Art. 1 Riferimenti normativi**

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione della normativa di seguito indicata:

- Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure na-

Allegato A

Regione Toscana **GIOVANI SI**

zionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

- Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27.07.2023;
- Documento di economia e finanza regionale DEFR 2024 approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 60 del 27.07.2023;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi

Allegato A

Regione Toscana **GIOVANI SI**

e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii;

- Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1500 del 18/12/2023 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" con la quale l'ADG recepisce i nuovi importi stabiliti dal citato Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione Europea del 7 luglio 2023;
- Delibera della Giunta Regionale 610/2023 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- Allegato della Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2023 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 dicembre 2021 di adozione del Piano nazionale nuove competenze pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 307 del 28.12.2021;
- Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale, adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022 pubblicate su GU Serie Generale 219 del 19 settembre 2022 e successive modificazioni;

Allegato A

Regione Toscana

GIOVANI SI

- Decreto Ministeriale n. 226 del 26 novembre 2021 recante l'individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie previste nella Missione M5, Componente C1 – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";
- Decreto Direttoriale n 54 del 22 luglio 2022 recante la ripartizione delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR per l'annualità finanziaria 2021;
- Decreto Direttoriale n.76 del 20 settembre 2022 recante costituzione dell'Osservatorio del Sistema duale di cui al paragrafo 9 delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifs) in modalità duale" adottate con Decreto ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022";
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;
- Decreto-legge. 31 maggio 2021 n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», artt. 9, 12, 15, 15 bis;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante "Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", pubblicato in data 12 settembre 2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 213;
- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- Circolare MEF n. 32 del 30 dicembre 2021, recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- Circolare MEF n. 33 del 31 dicembre 2021 recante: "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Circolare MEF n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;

Allegato A

Regione Toscana **GIOVANI SI**

- Circolare MEF n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- Circolare MEF n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;
- Circolare MEF n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- Circolare MEF n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- Circolare MEF n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- Circolare MEF n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- Circolare MEF n. 11 del 22 marzo 2023 "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGIS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";
- Circolare MEF n. 19 del 27 aprile 2023 "Utilizzo del sistema ReGIS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- Circolare MEF n. 26 dell'8 agosto 2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta "Richiesta di pagamento" alla C.E.";
- Circolare MEF N. 27 del 15 settembre 2023 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

Allegato A
 Regione Toscana **GIOVANI SI**

- Circolare MEF n. 32 del 1° dicembre 2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta "Richiesta di pagamento" alla C.E.";
- Circolare MEF n. 33 del 7 dicembre 2023 "Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGIS. Operazioni contabili esercizio finanziario 2023";
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
- Circolare MEG n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";
- Delibera della Giunta Regionale n. 919 del 01/08/2022 - "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2021";
- Delibera della Giunta Regionale n.869 del 24/07/2023 - "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2022" relativo alla Regione Toscana" come si seguito modificata con Delibera n.1245 del 23/10/2023;
- Delibera della Giunta Regionale 610/2023 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii.; Delibera della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali; Delibera della Giunta Regionale n. 210 del 26/02/2024 che approva le "Linee generali per la realizzazione di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della decisione gr n. 4/2014 - annualità formativa 2024/2025".

Art. 2 Finalità generali

Il presente avviso pubblico è finalizzato al finanziamento di **percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" e da svolgersi nell'annualità formativa 2024/2025**, in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 210 del 26/02/2024. L'avviso intende dare continuità a quanto già sperimentato con la precedente DGR n. 605 del 29/05/2023 che istituiva, per la prima volta in Toscana, un finanziamento a favore degli organismi formativi accreditati nell'ambito "Obbligo di istruzione" per la realizzazione di percorsi IeFP di IV anno, con l'obiettivo di consentire la prosecuzione degli studi agli allievi/e che, dopo aver ottenuto la qualifica professionale al termine di un percorso triennale di IeFP, intendano proseguire il percorso di studi e conseguire il diploma professionale.

I percorsi di IV anno sono programmati in coerenza con le attività previste dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento**

Allegato A

Regione Toscana **GIOVANI SI**

1.4 "Sistema duale" del PNRR, così come definite all'interno delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale".

Le Linee Guida definiscono il quadro di riferimento per la programmazione e realizzazione delle attività a partire da quanto stabilito nel "Piano Nazionale Nuove Competenze", adottato con Decreto Interministeriale del 14 dicembre 2021, con specifico riferimento al "Sistema duale" e ai suoi destinatari. Recepiscono, inoltre, quanto previsto nel documento "Recovery and Resilience Facility – Operational Arrangements between European Commission and Italy" – Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 relativamente ai Target e Milestone e ai relativi meccanismi di verifica.

L'Investimento 1.4 "Sistema duale" è finalizzato a conseguire entro il 2025 l'obiettivo nazionale così come ridefinito a seguito della Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2023 di modifica del PNRR:

- 39.000 percorsi di Baseline intesi come "percorsi individuali svolti" realizzati a valere esclusivamente su risorse diverse da quelle del PNRR;
- 90.000 percorsi aggiuntivi PNRR intesi come "percorsi individuali svolti", a valere sulle risorse PNRR, da realizzare nell'arco di tempo di tre anni formativi dal 2022/2023 al 2024/2025), fatta salva la possibilità di valorizzare operazioni a far data dall'avvio dell'ammissibilità degli interventi del PNRR fissato al 1° febbraio 2020 (ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2021/241);
- per un totale di 129.000 percorsi, obiettivo finale del PNRR sempre da intendersi come "percorsi individuali svolti".

I percorsi realizzati grazie alle risorse stanziare dal presente avviso concorreranno al raggiungimento del target PNRR assegnato alla Regione Toscana in coerenza con quanto sarà definito in sede di redazione del Documento di Programmazione Regionale (anno finanziario 2023) e tenendo conto delle risorse che si renderanno disponibili nell'ambito della Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale" del PNRR.

La programmazione dei percorsi formativi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) si colloca nel sistema complessivo dell'offerta regionale IeFP in linea con l'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale IeFP", siglato il 24 settembre del 2015, con le seguenti specifiche finalità:

- concorrere a garantire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale;
- favorire il successo scolastico e formativo e ridurre la dispersione scolastica;
- facilitare le transizioni tra il sistema della formazione professionale e il mondo del lavoro, anche attraverso la promozione di modalità di apprendimento ed esperienze in contesti lavorativi;
- fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori.

La realizzazione dei percorsi si muove nell'ambito della normativa nazionale vigente in relazione ai livelli minimi delle prestazioni definiti dal D. Lgs. 226/2005, con riferimento alla formazione nei percorsi IeFP. I percorsi di IV anno finanziati dal presente avviso daranno continuità ai percorsi triennali realizzati dagli organismi formativi accreditati e avviati nell'anno formativo 2021/2022, al fine di promuovere l'innalzamento delle competenze acquisite dai giovani in uscita da tali percorsi.

I progetti formativi dovranno essere progettati e realizzati utilizzando la modalità didattica dell'alternanza rafforzata nel rispetto degli standard nazionali previsti dalle **"Linee Guida per**

Allegato A
 Regione Toscana **GIOVANI SI'**
la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale".

Il presente avviso è emanato in conformità ai seguenti principi ed obblighi:

- • principio del "non arrecare danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" – DNSH), secondo il quale si prevede, per quanto pertinente, che nessun intervento finanziato dagli avvisi arrechi danno agli obiettivi ambientali;
- • principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, limitatamente al contributo conseguibile dagli interventi finanziabili con il presente avviso;
- rispetto e promozione della parità di genere;
- protezione e valorizzazione dei giovani;
- • superamento dei divari territoriali, principio per il quale le attività programmate dovranno costituire un fattore di coesione per la realtà territoriale regionale;
- obbligo di conseguimento dei target eventualmente connessi agli interventi finanziati;
- obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte di più risorse comunitarie, nazionali o regionali;
- • obblighi in materia di comunicazione e informazione come richiamati all'articolo 14 "Informazione e pubblicità" del presente avviso.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'attività di seguito elencata:

Obiettivi dell'intervento	I percorsi formativi IeFP di IV anno sono rivolti a giovani in possesso di una qualifica di III livello EQF e che, proseguendo il percorso, potranno acquisire un certificato di qualifica professionale di IV livello EQF con valore di diploma professionale.
Beneficiari/ Soggetti esecutori	I progetti formativi IeFP di IV anno per l'annualità 2024/25 possono essere presentati dagli organismi formativi accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" che abbiano in corso di svolgimento - in qualità di singolo soggetto esecutore o di capofila di raggruppamento - il terzo anno di un percorso triennale di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale di III livello EQF nell'anno scolastico e formativo 2023/24 finanziato a valere sull'Avviso approvato con DD n. 12635 del 06/08/2020. Ogni organismo formativo, in possesso dei requisiti specificati, potrà candidare esclusivamente progetti di IV anno che si pongono in coerenza e in continuità didattica con il corrispondente percorso triennale di IeFP che terminerà nell'annualità scolastica e formativa 2023/24,

Allegato A



Regione Toscana **GIOVANI si**

	<p>sulla base del Quadro di confluenza tra le Qualifiche e i Diplomi di IeFP approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con l'Accordo n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, di cui all'allegato 7 al presente Avviso.</p> <p>I progetti formativi di IV anno potranno essere presentati dai suddetti soggetti in qualità di singolo soggetto esecutore o di capofila di partenariato costituito o da costituire a finanziamento approvato. In quest'ultimo caso, i soggetti del partenariato devono dichiarare fin da subito l'intenzione di costituirsi in associazione, indicando nella domanda il suddetto soggetto come capofila.</p> <p>Complessivamente, ciascun partenariato potrà essere composto al massimo da 3 organismi formativi.</p> <p>Al momento della presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli organismi formativi che richiedono il finanziamento in qualità di soggetto singolo, capofila o partner dovranno essere in regola con la normativa di accreditamento per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii.. Dovranno risultare accreditati anche al momento della firma della convenzione; - i locali in cui si svolgeranno le attività formative devono essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare. <p>Non sarà pertanto ammesso l'utilizzo di locali temporanei (non accreditati) per lo svolgimento di attività di IeFP, con la sola eccezione delle strutture adibite allo svolgimento delle attività motorie e dei laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, (con riferimento a laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico), o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php.</p>
<p>Destinatari degli interventi</p>	<p>I destinatari degli interventi formativi di IV anno sono i giovani in possesso di una qualifica professionale di III livello EQF coerente con il diploma professionale conseguibile in esito al IV anno di IeFP finanziato dall'avviso sulla base del Quadro di confluenza tra le qualifiche e i diplomi di IeFP approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con l'Accordo del 18/12/19, di cui</p>

Allegato A



Regione Toscana **GIOVANI SI'**

	<p>all'allegato 7 al presente Avviso.</p> <p>L'iscrizione e la frequenza ai percorsi IV IeFP non prevedono alcun costo a carico degli allievi/e e sono completamente gratuiti.</p>
Risorse disponibili	<p>I progetti sono finanziati a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative".</p> <p>L'importo delle risorse previste per i percorsi di IV anno che si intendono finanziare a valere sull'annualità scolastica e formativa 2024/25 è quantificato complessivamente in 2.295.630,00 euro.</p> <p>L'importo delle risorse destinate al finanziamento dell'Avviso potrà essere integrato e/o sostituito con ulteriori risorse statali o con le risorse assegnate alla Toscana nell'ambito della Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale" del PNRR, in un'ottica di non sovrapposizione e complementarità, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del decreto di assegnazione delle risorse per l'anno finanziario 2023 e previa Delibera di Giunta, o utilizzando le economie che eventualmente si realizzino sulla medesima linea di finanziamento del PNRR con riferimento alle risorse stanziare per l'anno finanziario 2022.</p>
Modalità di rendicontazione	<p>Il costo totale di ciascun percorso IeFP di IV anno è definito in base al numero di allievi/e del percorso, applicando le Unità di Costo Standard (UCS) europee stabilite dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023, che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, pari a euro 6.654,00 per anno formativo ad allievo.</p> <p>Ciascun percorso di IV anno dovrà essere progettato con un numero di iscritti previsto di 15 allievi/e, corrispondente a un contributo totale assegnabile a ciascun progetto finanziato pari a 99.810,00 euro.</p> <p>Il relativo contributo espresso in UCS sarà riconosciuto annualmente per ciascun allievo/a che ha frequentato il percorso per un numero di ore pari ad almeno il 75% della sua durata annuale pari a 990 ore.</p>

Allegato ARegione Toscana **GIOVANI SI'****Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

I progetti formativi relativi all'annualità 2024/25 possono essere presentati dagli organismi formativi accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" che abbiano in corso di svolgimento - in qualità di singolo soggetto esecutore o di capofila di raggruppamento - il terzo anno di un percorso triennale di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale di III livello EQF nell'anno scolastico e formativo 2023/24 finanziato a valere sull'Avviso approvato con DD n. 12635 del 06/08/2020.

Ogni organismo formativo potrà candidare esclusivamente progetti di IV anno che si pongono in coerenza e in continuità didattica con il corrispondente percorso triennale di IeFP che terminerà nell'annualità scolastica e formativa 2023/24 sulla base del Quadro di confluenza tra le Qualifiche e i Diplomi di IeFP approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome con l'Accordo n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, di cui all'allegato 7 al presente Avviso.

Pertanto, i progetti formativi possono essere presentati da:

- **un singolo soggetto;**
- **un consorzio o fondazione o rete di imprese (nella forma di "rete-soggetto")** che si propone quale singolo soggetto esecutore del progetto.
Il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non si configura come delega di attività e deve essere indicato in sede di candidatura. In casi debitamente motivati, e previa autorizzazione dell'Amministrazione, è possibile il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non previsti in sede di presentazione del progetto, o il loro cambiamento in corso di realizzazione purché siano garantiti almeno i medesimi requisiti e competenze.

Il Consorzio/Fondazione/Rete si avvale di consorziati/soci/imprese retiste accreditati per la realizzazione di attività formative del progetto. I consorziati/soci/imprese retiste **non accreditati** possono concorrere all'attività di progetto solo con la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali;

- **un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o rete di imprese (nella forma di "rete-contratto") o altra forma di partenariato**, già costituita o da costituire a finanziamento approvato, attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata.
Nel caso di partenariati non ancora costituiti è necessario produrre una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner, contenente:
 - l'impegno alla costituzione, in caso di approvazione del progetto, nelle forme suindicate;
 - l'indicazione di soggetto capofila a cui i partner devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza incluso il mandato all'incasso della sovvenzione;
 - i ruoli e le responsabilità di ciascun partner.

Il progetto formativo dovrà essere presentato dal medesimo capofila/soggetto esecutore unico del progetto in continuità con i percorsi già attuati e che terminano nell'a.f. 2023/2024.

Ciascun partenariato può essere composto al massimo da 3 organismi formativi.

Al momento della presentazione della domanda di finanziamento, gli organismi formativi dovranno essere accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n.

Allegato A
 Regione Toscana **GIOVANI SI'**

1407/16 e ss.mm.ii., e i locali in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione", in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare. Deve essere in ogni caso assicurata la superficie minima delle aule formative di 1,8 mq/allievo.

Non sarà pertanto ammesso l'utilizzo di locali temporanei (non accreditati) per lo svolgimento di attività di IeFP, con la sola eccezione delle strutture adibite allo svolgimento delle attività motorie e i laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, (con riferimento a laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico), o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php.

L'eventuale necessità di delega a terzi di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., valutata dall'amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

La delega può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto.

Non sono delegabili le attività di direzione, coordinamento, gestione amministrativa, tutoraggio, che pertanto il beneficiario deve gestire in proprio. Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii..

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo
--

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di **euro 2.295.630,00** a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative".

L'importo delle risorse destinate al finanziamento dell'Avviso potrà essere integrato e/o sostituito con ulteriori risorse statali o con le risorse assegnate alla Toscana nell'ambito della Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale" del PNRR, in un'ottica di non sovrapposizione e complementarità, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del decreto di assegnazione delle risorse per l'anno finanziario 2023 e previa Delibera di Giunta, o utilizzando le economie che eventualmente si realizzino sulla medesima linea di finanziamento del PNRR con riferimento alle risorse stanziare per l'anno finanziario 2022.

Allegato ARegione Toscana **GIOVANI SI'**Progetti: importi massimi

Il costo totale di ciascun percorso IeFP di IV anno è definito in base al numero di allievi/e del percorso, applicando le Unità di Costo Standard (UCS) europee stabilite dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023, che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, pari a **euro 6.654,00 per anno formativo ad allievo**.

Ciascun percorso di IV anno dovrà essere progettato con un numero di iscritti previsto di **15 allievi/e**, corrispondente a un **contributo totale assegnabile a ciascun progetto finanziato pari a 99.810,00 euro**.

Il relativo contributo espresso in UCS sarà riconosciuto annualmente per ciascun allievo/a che ha frequentato il percorso per un numero di ore pari ad almeno il 75% della sua durata annuale pari a 990 ore.

Il riconoscimento dell'UCS sarà assicurato anche a fronte di una percentuale di frequenza inferiore al minimo previsto nei seguenti casi:

- ritiri prima del termine per cogliere una opportunità di lavoro o per accedere a un diverso percorso di istruzione e/o formazione;
- partecipazione inferiore al minimo previsto per specifiche motivazioni documentate e/o certificate quali, a titolo esemplificativo, malattia, grave infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza.

Al termine del percorso, nel caso in cui gli iscritti/e che abbiano frequentato almeno il 75% della durata annuale del percorso siano in numero superiore a 15, sarà riconosciuto un contributo aggiuntivo per ciascun iscritto/a oltre il quindicesimo, pari a 6.654,00 euro ad allievo/a, fino ad un massimo di tre allievi/e a percorso.

In caso di iscrizione al percorso di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, al soggetto esecutore sarà riconosciuto un ulteriore contributo aggiuntivo, fino ad un numero massimo di 3 allievi/e, per la realizzazione di attività individualizzate di sostegno e supporto.

Il relativo contributo aggiuntivo è quantificato applicando le Unità di costi standard (UCS) stabilite dalla DGR n. 1500 del 18/12/2023, che ha modificato la DGR n. 507/2023, in relazione al costo di ciascuna ora di attività addizionale di docenza e/o tutoraggio svolta per singolo allievo/a con disabilità, pari ad un importo di **45,00 euro** ora/allievo, fino ad un massimo di 100 ore annue per allievo.

Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti (PED) dovrà essere compilato attraverso l'applicazione del Formulario on line di cui all'art. 7 del presente avviso.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento devono essere presentate **secondo le modalità indicate agli artt. 7 e 8**, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul

Allegato ARegione Toscana **GIOVANI SI'**

BURT e devono pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del 29 marzo 2024**, pena l'esclusione della domanda.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda comprensiva della documentazione allegata prevista dall'avviso, deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>. Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" al momento del primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso devono essere inserite nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite nelle allegate "Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE" (allegato 2).

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità sono garantite dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" dal Rappresentante legale del soggetto proponente o da altra persona fisica in possesso di un'utenza FSE del soggetto proponente, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

Allegato ARegione Toscana **GIOVANI SI'**

- 1 (*allegato 1.a*) - Domanda di finanziamento in bollo¹ esclusi soggetti esentati per legge. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal:
 - legale rappresentante del proponente singolo;
 - -legale rappresentante del consorzio, fondazione, rete-soggetto;
 - legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
 - - legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;
 - - legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso, nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;
 - legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto;
- 2 (*allegato 1.b*) - Dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione del partenariato in caso di approvazione del progetto e/o al conferimento di potere di rappresentanza ad un soggetto capofila, i ruoli e le responsabilità di ciascun partner, in caso di partenariato da costituire, o, in alternativa, copia dell'atto costitutivo del partenariato, in caso di partenariato già costituito;
- 3 (*allegato 1.c*) - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47 rilasciata da ciascun soggetto esecutore singolo/capofila e da ciascun partner del progetto;
- 4 (*allegato 1.d*) - Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e documentazione attestante il rispetto delle procedure previste per fasce di affidamento (DGR 610/2023 Sez. A.1 par. c), se prevista delega;
- 5 (*allegato 1.e*) - Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e smi relativa alla struttura adibita allo svolgimento delle attività motorie e/o laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, (con riferimento a laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificate come eccellenza da atto pubblico), o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php;
- 6 (*allegato 1.f*) - Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica, se prevista FAD;

¹ Due sono le modalità per il pagamento del bollo:

- 1 tramite IRIS;
- 2 tramite l'acquisto della marca da bollo.

I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda di candidatura, in luogo dell'apposizione della marca da bollo, i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Allegato A

Regione Toscana **GIOVANI SI'**

- 7 (allegato 3) - Formulario descrittivo del progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto esecutore singolo o da tutti i soggetti facenti parte del partenariato.

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e s.m.i., i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/> alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 - Definizione delle priorità

La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione 2021-2027:

- A Parità di genere e rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurare le pari opportunità tra uomini e donne e l'integrazione di genere;
- B Accessibilità per le persone con disabilità e rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurarne l'accessibilità e la piena partecipazione al percorso delle persone con disabilità;
- C Superamento del divario territoriale con localizzazione dei percorsi nelle aree interne della regione, nelle aree di crisi o nei comuni interessati dagli eventi meteorologici eccezionali del novembre 2023.

Saranno quindi assegnati punteggi alle proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE con attenzione alla protezione dei dati di carattere personale, alla libertà di espressione e d'informazione, alla non discriminazione.

Tali priorità sono da intendersi come segue:

- A Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere: In un contesto programmatico nel quale l'equità di genere non rappresenta un

Allegato ARegione Toscana **GIOVANI SI**

tema fra tanti ma una priorità trasversale da perseguire in tutti gli ambiti, valorizzando quei progetti che contengano particolari azioni o soluzioni innovative atte ad assicurare tale priorità, favorendo l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale, l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio con l'inserimento in misure attive, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro;

- B** Accessibilità per le persone con disabilità: in linea con le disposizioni regolamentari (Reg. UE 1060/2021, art.9 c.3), e in coerenza con l'art.9 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità (CRDP), particolare attenzione dovrà essere posta affinché la politica, la legislazione e le norme in materia di accessibilità per le persone con disabilità siano adeguatamente tenute in considerazione. In questo contesto, potranno essere premiate soluzioni innovative e azioni specifiche volte a promuovere la priorità in oggetto, con l'obiettivo di prevenire qualsiasi forma di discriminazione e assicurare la piena partecipazione nei principali ambiti della vita sociale;
- C** Riduzione del divario territoriale con riferimento alla sede di erogazione del percorso ricadente nelle aree della Strategia regionale per le Aree Interne, indicate nell'elenco 4.4 di cui all'allegato A alla DGR n. 199 del 28/2/2022, o in uno dei comuni delle aree di crisi, di cui all'allegato A alla Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 06/02/2017, o in uno dei comuni interessati dagli eventi meteorologici eccezionali del novembre 2023, di cui all'allegato A all'Ordinanza commissariale n. 98 del 15/11/23 così come integrata con l'Ordinanza commissariale n.108 del 1/12/23.

9.2 – Modalità attuative**a) Durata dei progetti**

La stipula della convenzione (o l'eventuale autorizzazione all'avvio anticipato) rappresenta la data formale di avvio del progetto.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività progettuali entro 30 giorni dalla stipula della convenzione. Per avvio delle attività progettuali si intende la presentazione, agli uffici regionali competenti, dell'avviso finalizzato alla pubblicizzazione del progetto e alla raccolta delle iscrizioni per la sua approvazione. Il mancato avvio delle attività progettuali potrà comportare la revoca del finanziamento.

L'avvio delle attività formative, ovvero l'ingresso in aula degli allievi nel mese di settembre 2024.

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2024/2025 (31 agosto 2025).

b) Vincoli concernenti gli interventi formativi

I progetti formativi dovranno essere progettati e realizzati utilizzando la modalità didattica dell'alternanza rafforzata nel rispetto degli standard nazionali previsti dalle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale" e dovranno:

Allegato A

Regione Toscana **GIOVANI SI**

- avere una durata complessiva pari a 990 ore;
- prevedere una durata dell'alternanza rafforzata compresa tra il 30% e il 50% della durata complessiva del percorso, da svolgere in modalità di stage o di apprendistato di I livello, ai sensi del D.Lgs. 81/2015, presso una impresa del territorio, localizzata nel SLL in cui si svolge il percorso o in uno dei SLL con esso confinanti, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata;
- prevedere, all'interno della formazione di base, 10 ore destinate alle attività di accompagnamento (iniziale, in itinere e finale), di cui almeno 2 ore per le attività di accompagnamento individuale;
- prevedere il rilascio di un certificato di qualifica professionale di IV livello EQF con valore di diploma professionale per una delle figure di Tecnico indicate nel Repertorio nazionale recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020.

La progettazione del percorso può prevedere la presenza di formazione a distanza (FAD), purché strettamente integrata all'attività formativa d'aula, assistita da tutor e in percentuale non superiore al 5% della durata del percorso al netto del periodo di stage/alternanza scuola-lavoro.

I percorsi formativi dovranno inoltre avere le seguenti caratteristiche:

- essere progettati nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni fissati dal MIUR (art. 17, comma 1 del D. Lgs. 226/2005) e degli standard di percorso definiti dal Sistema Regionale delle Competenze ai sensi della DGR n. 988/2019 e smi per quanto applicabile;
- essere progettati per una delle figure nazionali di Tecnici di diploma IeFP di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 contenute nel "Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali", recepito dalla Regione Toscana con DGR 342/20.

I progetti formativi di IV anno relativi all'annualità 2024/25, in continuità con la qualifica conseguita dagli studenti in esito al percorso triennale 2023/24, si pongono pertanto in continuità e in coerenza con i percorsi triennali di IeFP che termineranno nell'a.f. 2023/2024 sulla base dell'Accordo tra Regioni e Province Autonome del 18 dicembre 2019 (di cui all'allegato 7 all'Avviso).

Il riferimento per le competenze di Base di IV livello EQF è l'Allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, mentre per quanto concerne le competenze Tecnico-professionali il riferimento sono le schede delle singole figure di Tecnico contenute nell'Allegato 2 al medesimo Accordo.

Nell'area dedicata alla formazione di base devono essere compresi l'insegnamento della religione cattolica, come previsto dall'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense e al relativo protocollo addizionale, reso esecutivo con legge n. 121/1985 e conseguenti intese, e lo svolgimento di attività fisiche e motorie come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c del D. lgs 226/2005.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica professionale, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

Allegato A

Regione Toscana **GIOVANI SI'**

Il personale docente deve essere in possesso di abilitazione all'insegnamento e/o esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento (ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 226/2005).

Devono essere inoltre previsti:

- almeno 1 tutor con funzioni di raccordo, orientamento e accompagnamento;
- un coordinatore didattico;
- un supervisore per le attività di laboratorio (docente, tecnico di laboratorio o tutor).

c) Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto esecutore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica. In quest'ultimo caso saranno riconoscibili i relativi costi solo se trattasi di prodotti/servizi non disponibili su TRIO.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi formativi, in riferimento all'utilizzo della FAD si applica quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della D.G.R. n. 988/2019.

d) Valutazioni intermedie, esame finale e certificazione degli esiti

I percorsi devono prevedere prove di verifica intermedie e finali che consentano di valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi formativi di ciascun/a allievo/a.

L'ammissione all'esame finale è subordinata al raggiungimento, per ogni allieva/o, della percentuale minima del 75% di presenza alle attività formative e del minimo del 50% di presenza alle attività di stage/alternanza scuola-lavoro (alternanza rafforzata).

In caso di interruzione del percorso formativo prima dell'ammissione all'esame finale o di non superamento dell'esame potrà essere rilasciato l'Attestato di competenze, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020.

A conclusione del percorso formativo in esito al superamento dell'esame finale sarà rilasciato l'Attestato di diploma professionale, il cui format è stato approvato con l'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 e recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020.

Allegato A
 Regione Toscana **GIOVANI SI'**
Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili solo se rispettano i seguenti criteri. A pena di esclusione devono:

- essere pervenuti entro l'ora e la data di scadenza indicata nell'art. 6;
- essere pervenuti con le modalità indicate nell'art. 7;
- essere presentati da un organismo formativo singolo o da un partenariato di agenzie formative accreditate per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi della DGR n. 1407/16 e ss.mm.ii. nel rispetto dei requisiti e dei vincoli di composizione del partenariato stabiliti agli artt. 3 e 4 dell'avviso;
- rispettare quanto previsto all'art. 4 relativamente ai locali in cui si svolgeranno le attività formative che dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare;
- essere compilati utilizzando l'apposito formulario descrittivo di cui all'allegato 3 dell'avviso sottoscritto nel rispetto di quanto indicato all'art. 8;
- rispettare quanto disposto nell'art. 9.2 lett. b) per quanto concerne la continuità e la coerenza, sulla base dell'Accordo tra Regioni e Province Autonome del 18 dicembre 2019 (di cui all'allegato 7 del presente Avviso pubblico), con i percorsi già attuati e che terminano nell'a.f. 2023/2024;
- essere corredati della domanda di candidatura (allegato 1.a) debitamente sottoscritta come indicato al precedente art. 8;
- in caso di partenariato da costituire, essere corredati della dichiarazione di intenti, di cui all'allegato 1.b, debitamente sottoscritta come indicato al precedente articolo 8 o in caso di partenariato già costituito, essere corredati di copia dell'atto costitutivo del partenariato, a pena di esclusione;
- essere corredati delle dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, di cui all'allegato 1.c, debitamente sottoscritte come indicato al precedente articolo 8 dal soggetto attuatore singolo/capofila e da ciascun partner del progetto;
- essere progettati per un numero di allievi/e pari a 15 unità.

In caso di discordanza tra quanto indicato in domanda, nel formulario on line e nel formulario descrittivo, di cui all'Allegato 3 dell'avviso, fa fede quanto indicato nell'Allegato 3.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente.

Eventuali irregolarità formali e/o documentali sanabili dovranno essere integrate su richiesta del settore competente, che procederà a una sola richiesta di integrazione alla quale il beneficiario dovrà rispondere producendo le integrazioni e la documentazione richiesta entro 5 giorni di calendario. In caso di mancata o parziale risposta, l'amministrazione procederà prendendo in considerazione ai fini dell'istruttoria la sola documentazione presentata.

Allegato ARegione Toscana **GIOVANI SI'****Art. 11 Valutazione**

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

È facoltà dell'amministrazione, su proposta del nucleo di valutazione, richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti, prescrivendo il termine, non superiore a 10 giorni, entro il quale il soggetto proponente è tenuto a presentare i chiarimenti e/o le integrazioni. In caso di mancato rispetto di tale termine o in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, il nucleo procederà alla valutazione con la documentazione in proprio possesso.

I macrocriteri e criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1) Qualità e coerenza progettuale60 punti

1.a. Chiarezza espositiva, completezza ed univocità delle informazioni fornite, coerenza interna dell'articolazione del progetto in fasi e attività specifiche, della durata delle attività e degli obiettivi formativi e progettuali, congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie adottate di livello sufficiente ai fini della finanziabilità del progetto;

2) Innovazione, risultati attesi, sostenibilità e trasferibilità30 punti

2.a. Risultati attesi in termini di capacità di raggiungimento del target relativo agli allievi potenzialmente iscrivibili al IV anno in base al numero di allievi frequentanti la classe terza del corrispondente percorso triennale di IeFP in corso di svolgimento nell'annualità 2023/24, risultante dal Registro Elettronico del Corso (REC) alla data del 30/04/2024 (2 punti per ogni iscritto fino ad un massimo di 30 punti);

3) Soggetti coinvolti4 punti

3.a. Esperienza del soggetto proponente unico o capofila del partenariato maturata con riferimento alla corrispondente Qualifica professionale proposta nell'ambito dei percorsi triennali di IeFP avviati nell'annualità formativa 2019/20 come capofila o come partner (max 2 punti);

3.b. Esperienza del soggetto proponente unico o capofila del partenariato maturata con riferimento alla corrispondente Qualifica professionale proposta nell'ambito dei percorsi triennali di IeFP avviati nell'annualità formativa 2020/21 come capofila o come partner (max 2 punti);

4) Priorità e principi orizzontali6 punti

4.a. Parità di genere, non discriminazione e rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurare le pari opportunità tra uomini e donne in termini di sensibilizzazione, informazione, promozione, accesso e frequenza del percorso con riferimento alla composizione di genere degli iscritti alla terza classe del corrispondente percorso triennale di IeFP in corso di svolgimento nell'annualità 2023/24, risultante dal Registro Elettronico del Corso (REC) alla data del 30/04/2024 (max 2 punti);

4.b. Accessibilità per le persone con disabilità, non discriminazione e attenzione ai diritti delle persone con disabilità nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, mediante azioni

Allegato A

Regione Toscana **GIOVANI SI**

specifiche o innovative atte ad assicurarne l'accessibilità e la piena partecipazione al percorso con riferimento alla presenza di allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 iscritti al corrispondente percorso triennale di IeFP che si concluderà nell'annualità formativa 2023/24 (max 2 punti);

4.c Riduzione del divario territoriale con riferimento alla sede di erogazione del percorso ricadente nelle aree della Strategia regionale per le Aree Interne, indicati nell'elenco 4.4 di cui all'allegato A alla DGR n. 199 del 28/2/2022, o in uno dei comuni delle aree di crisi, di cui all'Allegato A alla Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 06/02/2017, o in uno dei comuni interessati dagli eventi meteorologici eccezionali del novembre 2023, di cui all'allegato A all'Ordinanza commissariale n. 98 del 15/11/23 così come integrata con l'Ordinanza commissariale n.108 del 1/12/23 (max 2 punti).

Il punteggio massimo conseguibile sarà quindi pari a 100 punti.

I progetti che otterranno un punteggio inferiore a 60 punti sul criterio 1) "Qualità e coerenza progettuale" non saranno finanziabili.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi saranno assegnati prioritariamente a favore dei progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non ancora finanziati per insufficienza di risorse, in base all'ordine decrescente di punteggio assegnato, purché abbiano raggiunto il punteggio minimo per essere considerati finanziabili, previa Delibera di Giunta.

In caso di parità di punteggio si procederà al finanziamento dei progetti sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

Art. 12 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-in-attuazione-e-graduatorie> e sul sito di Giovanisi <http://www.giovanisi.it>.

Qualora l'avviso risulti finanziato con risorse della Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale" del PNRR, la graduatoria sarà pubblicata anche sul sito di Regione Toscana dedicato al PNRR <https://pnrr.toscana.it/>.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi saranno assegnati prioritariamente a

Allegato ARegione Toscana **GIOVANI SI'**

favore dei progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS, rete-contratto, altra forma di partenariato) e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, il relativo atto di costituzione del partenariato con il mandato di rappresentanza al capofila deve essere consegnato agli uffici competenti entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione sul BURT del decreto che assume il relativo impegno di spesa in bilancio che, come indicato al precedente art. 12, equivale alla notifica dell'avvenuto finanziamento.

Al momento della presentazione della domanda, i locali delle agenzie in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare.

In caso di utilizzo di locali adibiti allo svolgimento delle attività motorie non registrati in accreditamento ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e in caso di utilizzo di laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, con riferimento a laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico, o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php, dovrà essere trasmessa, in sede di presentazione del progetto, la comunicazione di idoneità dei locali redatta utilizzando il modello di dichiarazione per i locali non accreditati di cui all'Allegato 1.e) all'avviso.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra il soggetto esecutore e il settore regionale competente. In caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila. La convenzione tra il Settore competente e il soggetto esecutore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto che assume il relativo impegno di spesa.

La stipula della convenzione è comunque subordinata all'adeguamento del progetto a quanto prescritto dal competente Settore regionale in esito all'istruttoria di valutazione.

I soggetti esecutori degli interventi finanziati devono assicurare che i destinatari dei percorsi di IeFP siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Tra questi, deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto esecutore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

Ciascun progetto formativo avrà un periodo di pubblicizzazione tale da consentire l'avvio delle attività formative, ovvero l'ingresso in aula degli allievi nel mese di settembre. Pertanto, laddove necessario al raggiungimento del numero minimo di iscritti per avviare il corso, le

Allegato A

Regione Toscana **GIOVANI SI'**

attività di pubblicizzazione e la conseguente iscrizione degli allievi sono consentite fino al giorno precedente l'inizio dell'anno scolastico e formativo.

Il soggetto esecutore dovrà presentare la seguente documentazione all'Ufficio regionale preposto alla gestione del progetto con la tempistica indicata:

- Curriculum vitae delle risorse professionali impiegate nel progetto che svolgono funzioni di docenza/codocenza/tutoraggio/orientamento indicate nella relativa tabella del formulario, da fornire prima dell'inizio dell'anno scolastico e formativo;
- (allegato 1.g) - Dichiarazione relativa alla presenza di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, da fornire entro il 30 novembre successivo all'inizio dell'anno scolastico e formativo e, in caso di nuovi ingressi, entro il 31 marzo;
- (allegato 1.h) - Dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi/e in alternanza rafforzata da parte delle imprese in stage/apprendistato, da fornire all'inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività;

La gestione e il monitoraggio della frequenza degli allievi/e ai percorsi di IeFP avverranno, oltre che nel Sistema Informativo FSE, anche mediante il portale IOL come previsto dall'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione e la Regione Toscana per le iscrizioni e il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di IeFP approvato con DGR n. 699 del 27/05/2019.

I soggetti esecutori di interventi finanziati sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e di avanzamento di attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti esecutori possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

In caso di finanziamento del presente avviso con risorse della Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), tali informazioni, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia, saranno riversate nel Sistema informatico REGIS, di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR. Il soggetto realizzatore è tenuto a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, in particolare si impegna ad alimentare il Sistema Informativo FSE con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements", garantendo all'Amministrazione regionale il monitoraggio e la conseguente corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza, in coerenza con quanto previsto dalla circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27. Si fa presente che le scadenze successivamente definite in fase di stipula della convenzione saranno coerenti con le tempistiche previste nella richiamata Circolare RGS.

I soggetti esecutori/beneficiari devono alimentare in modo puntuale il sistema informativo regionale. In particolare, devono registrare:

- nella fase di avvio, la data di scadenza per l'iscrizione dei partecipanti, la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal SI per percorso;
- in itinere, eventuali modifiche relative agli allievi partecipanti, allievi ritirati e agli insegnamenti;

Allegato A

Regione Toscana **GIOVANI SI**

- al termine, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale corrispondente alla fine dell'annualità, il numero di allievi con iscrizione verificata (formati) e, come giustificativi da inserire nel sistema informativo, il REC, i registri cartacei individuali per lo stage e per le altre attività individuali e il prospetto riepilogativo delle frequenze per allievo. Per i percorsi che prevedono attività integrative per disabili dovranno essere inseriti nel SI anche il REC con annotazione di attività addizionale registrata su registro vidimato (fogli o schede di presenza cartacei), registro vidimato (fogli o schede di presenza cartacei), prospetto riepilogativo delle frequenze per allievo.

Trattandosi di UCS a risultato si ha un'unica rilevazione trimestrale a fine dell'anno formativo, a seguito della quale saranno riconosciute le UCS relative agli allievi per i quali si sia verificato:

- il rispetto del minimo di frequenza prevista per allievo (risultato);
- la presenza di adeguata documentazione atta a provare i casi in cui l'UCS può essere riconosciuta anche in presenza di una frequenza inferiore al minimo (contratto di lavoro, iscrizione ad altro percorso formativo, certificazione medica, ecc.);
- la corrispondenza dei dati inseriti sul SI e i giustificativi;
- la correttezza del calcolo dell'importo in base all'UCS/allievo formato.

Saranno riconosciute le UCS relative alle ore integrative per gli allievi con disabilità per le quali risultino verificate le seguenti condizioni:

- il rispetto del numero massimo di 3 allievi e di 100 ore ad allievo;
- la completezza e correttezza formale dei giustificativi;
- la corrispondenza dei dati relativi al numero di ore di formazione frequentate e quanto risulta dal registro;
- la correttezza del calcolo dell'importo in base all'UCS /ora allievo.

Al termine del progetto, il costo totale è definito sulla base della seguente formula:

(n. allievi con frequenza minima verificata x UCS allievi)

Per i percorsi che prevedono attività integrative per disabili, al termine del progetto, il costo totale è dato da:

$(n. \text{ allievi con frequenza minima verificata } \times \text{ UCS allievi}) + (n. \text{ ore aggiuntive frequentate da allievi/e con disabilità } \times \text{ UCS/ora allievo})$

Per le disposizioni relative alla documentazione da presentare a rendiconto si rimanda a quanto previsto al § A.16 della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii..

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

1. anticipo di una quota pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, all'avvio del progetto e in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;

La garanzia deve essere rilasciata da uno dei seguenti soggetti:

- banca ai sensi del D.lgs. 385/1993 (Testo Unico Bancario);
- impresa di assicurazioni autorizzata dall' IVASS all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi della L. 348/82 e del D.lgs 209/05;

Allegato A

Regione Toscana **GIOVANI SI'**

- intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 385/1993;
- - confidi iscritto nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.lgs 385/1993.

2. saldo a conclusione del percorso, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

È facoltà del soggetto esecutore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Ufficio regionale competente preposto alla gestione e al controllo dei progetti potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto esecutore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii..

In fase di realizzazione del progetto, il Settore competente vigila sulla regolarità delle procedure e delle spese e adotta tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse. Adotta le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi.

Per quanto non disposto dal presente avviso, e per le norme che regolano la gestione delle attività e il dettaglio delle specifiche modalità di rendicontazione circa la documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto, si rimanda a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari approvato con DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii..

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità, alle disposizioni della DGR 610/2023 per quanto applicabile e ss.mm.ii..

Nel caso in cui il progetto risulti finanziato con risorse PNRR, il soggetto realizzatore è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e dando un'adeguata diffusione e promozione del progetto in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

Allegato ARegione Toscana **GIOVANI SI'****Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. È disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:
urp-dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp-dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docwebdisplay/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto esecutore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 4 al presente avviso.

Allegato ARegione Toscana **GIOVANI SI'****Art. 17 Modifiche dell'Avviso**

Qualora necessario, l'Amministrazione si riserva di modificare e/o integrare il presente avviso attraverso la pubblicazione, nelle medesime forme utilizzate per l'avviso, di specifico atto dirigenziale. Le modifiche dovranno essere di carattere non sostanziale e non dovranno modificare la natura dell'avviso stesso. Le modifiche e/o integrazioni apportate dovranno essere adeguatamente pubblicate.

Art. 18 Responsabile del procedimento e applicabilità dei poteri sostitutivi

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" Dirigente Maria Chiara Montomoli, pec regione.toscana@postacert.toscana.it, E-mail formazione.iefp@regione.toscana.it.

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Art. 19 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-in-attuazione-e-graduatorie> e sul sito di Giovanisì www.giovanisi.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste a:

Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)"

e-mail: formazione.iefp@regione.toscana.it

Ufficio Giovanisì

numero verde: 800098719

e-mail: info@giovanisi.it

Per problemi tecnici e informativi connessi alla procedura del formulario on line contattare il seguente numero 800688306.

Allegati**Allegato 1 - Domanda di finanziamento e dichiarazioni**

1.a Domanda di finanziamento

1.b. Dichiarazione di intenti

Allegato ARegione Toscana **GIOVANI SI'**

1.c. *Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e s.m.i.*

1.d. *Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000*

1.e. *Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii.*

1.f. *Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali*

1.g. *Dichiarazione relativa alla presenza di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, (entro il 30 novembre del primo anno scolastico e formativo e, in caso di nuovi ingressi, entro il 31 marzo dell'anno scolastico e formativo in cui avviene il nuovo ingresso);*

1.h. *Dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi/e in alternanza rafforzata da parte delle imprese in stage/apprendistato, (entro inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività).*

Allegato 2 - Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE

Allegato 3 - Formulario descrittivo progetti formativi

Allegato 4 - Informativa privacy

Allegato 5 - Sistema di ammissibilità e valutazione specifica

Allegato 6 - Convenzione stage

Allegato 7 - Accordo tra Regioni e Province Autonome del 18 dicembre 2019

Allegato 8 - Elenco delle figure del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020

Allegato 9 - Modello di convenzione

ALLEGATO 1**DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI****1.a Domanda di finanziamento**

- 1.a.1 in caso di soggetto proponente singolo*
- 1.a.2 in caso di Consorzio/Fondazione/Rete-soggetto*
- 1.a.3 in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato*
- 1.a.4 in caso di costituita ATI/ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto*
- 1.a.5 in caso di costituita Rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza*
- 1.a.6 in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto*

1.b. Dichiarazione di intenti

- 1.b.1 in caso di costituenda ATI/ATS, Rete-Contratto o altra forma di partenariato*
- 1.b.2 in caso di costituita Rete-Contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso*

1.c. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii.**1.d. Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000****1.e. Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii****1.f. Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi Fad e prodotti didattici multimediali****1.g. Dichiarazione relativa alla presenza di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 (entro il 30 novembre del primo anno scolastico e formativo e, in caso di nuovi ingressi, entro il 31 marzo dell'anno scolastico e formativo in cui avviene il nuovo ingresso)****1.h. Dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi/e in alternanza rafforzata da parte delle imprese in stage/apprendistato (entro inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività)**

Allegato 1.a.1

Regione Toscana **GIOVANI SI'**

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(in caso di soggetto proponente singolo)

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

Il sottoscrittonato a
il..... CF in qualità di legale rappresentante di
..... **soggetto proponente singolo**

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari a **99.810,00 Euro**
del progetto dal titolo
sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli
organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25
per la figura
.....

DICHIARA

- di essere accreditato per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8/08/2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., codice accreditamento
- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative sono in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la Delibera della giunta regionale 610/2023 e ss.mm.ii., di tenerne conto in fase di gestione del progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi

dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);

Altre dichiarazioni (*se previste*):

Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.d);

Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);

Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

.....

.....

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.a.2



DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(in caso di Consorzio/Fondazione/Rete-soggetto¹)

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

Il sottoscritto nato a
il..... CF in qualità di legale rappresentante del (*barrare uno dei seguenti*)

- Consorzio**
- Fondazione**
- Rete di imprese (Rete-soggetto)**

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari a **99.810,00 Euro**
del progetto dal titolo
sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli
organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25
per la figura

DICHIARA

- di essere accreditato per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8/08/2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., codice accreditamento
- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative sono in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;

¹ Rete di imprese dotata di organo comune e di soggettività giuridica

- di conoscere la DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., di tenerne conto in fase di gestione del progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);
- *Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);*

Altre dichiarazioni (se previste):

- Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.d);
- Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);
- Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

-
-

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.a.3



DOMANDA DI FINANZIAMENTO

(in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato)

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

Il sottoscritto nato a
il CF in qualità di legale rappresentante di
..... (capofila) codice accreditamento

Il sottoscritto nato a
il CF in qualità di legale rappresentante di
..... (partner 1) codice accreditamento

Il sottoscritto nato a
il CF in qualità di legale rappresentante di
..... (partner 2) codice accreditamento

proponenti della **costituenda** (*barrare uno dei seguenti*)

- ATI/ATS**
- Rete di imprese (Rete-Contratto)**
- Altra forma di partenariato (*specificare*)**

fra i seguenti soggetti:

.....
.....
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari a **99.810,00 Euro**

del progetto dal titolo

sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

per la figura

.....

DICHIARANO

- di essere accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8/08/2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., con codice accreditamento sopra indicato;
- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative sono in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., di tenerne conto in fase di gestione del progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS, della Rete-contratto, di altra forma di partenariato, e a conferire mandato con rappresentanza (allegato 1.b);
- n. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);
- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);

Altre dichiarazioni (se previste):

- Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.d);
- Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);
- Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

-
-

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....
(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.a.4



DOMANDA DI FINANZIAMENTO

(in caso di costituita ATI/ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

Il sottoscritto nato a il..... CF in qualità di legale rappresentante della **costituita**

- ATI/ATS**
- Altra forma di partenariato** (*specificare*)

fra i seguenti soggetti:

.....codice accreditamento

.....codice accreditamento

..... codice accreditamento

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari a **99.810,00 Euro**
del progetto dal titolo
sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25
per la figura

DICHIARA

- di essere accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8/08/2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., con codice accreditamento sopra indicato;
- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative sono in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e

ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare;

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., di tenerne conto in fase di gestione del progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS o di altra forma di partenariato;
- n. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);
- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);

Altre dichiarazioni (se previste):

- Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.d);
- Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);
- Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

-
-

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.a.5



Regione Toscana **GIOVANI SÌ**

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

(in caso di costituita Rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza)

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

Il sottoscritto nato a
il..... CF in qualità di legale rappresentante
dell'impresa codice accreditamento

(ripetere per ogni soggetto partner)

Aderente alla **Rete-Contratto***(inserire riferimenti)*

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari a **99.810,00 Euro**

del progetto dal titolo

sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

per la figura

.....

DICHIARANO

- di essere accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8/08/2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., con codice accreditamento sopra indicato;

- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative sono in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare;

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;

- di conoscere la DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., di tenerne conto in fase di gestione del progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Copia dell'atto costitutivo della Rete-contratto;
- n. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);
- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);

Altre dichiarazioni (*se previste*):

- Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.d);
- Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);
- Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

-
-

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.a.6



DOMANDA DI FINANZIAMENTO

(in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

Il sottoscrittonato a
il..... CF in qualità di legale rappresentante di

(ripetere per ogni soggetto partner)

Del **partenariato** costituito (*specificare forma e atto*).....

fra i seguenti soggetti:

.....codice accreditamento
.....codice accreditamento
.....codice accreditamento

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari a **99.810,00 Euro**

del progetto dal titolo

sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

per la figura
.....

DICHIARANO

- di essere accreditati per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi dell'art. 70 comma 3 del Regolamento 8/08/2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 e della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., con codice accreditamento sopra indicato;

- che i locali in cui si svolgeranno le attività formative sono in regola con quanto previsto

all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare;

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii., di tenerne conto in fase di gestione del progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Copia dell'atto costitutivo del partenariato;
- Dichiarazione di intenti a conferire mandato con rappresentanza;
- n. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii. (allegato 1.c);
- Formulario descrittivo di progetto (allegato 3);

Altre dichiarazioni (*se previste*):

- Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.d);
- Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. (allegato 1.e.);
- Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (allegato 1.f);

Altri allegati (specificare):

-
-

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.b.1



Regione Toscana **GIOVANI SI'**

DICHIARAZIONE DI INTENTI

(in caso di costituenda ATI/ATS, Rete-Contratto o altra forma di partenariato)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

I sottoscritti:

- 1) nato a
- il CF
- residente in
- in qualità di legale rappresentante di
- con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

- 2) nato a
- il CF
- residente in
- in qualità di legale rappresentante di
- con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

- 3) nato a
- il CF
- residente in
- in qualità di legale rappresentante di
- con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a valere sull'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto che approva la graduatoria ed assume l'impegno di spesa, ad associarsi formalmente in (specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato);
- che all'interno del (specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra

forma di partenariato) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità dei documenti di identità)

Allegato 1.b.2



DICHIARAZIONE DI INTENTI

(in caso di costituita Rete-Contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

I sottoscritti:

1) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

2) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

3) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a valere sull'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, all'interno della Rete di imprese/Partenariato, costituita/o con atto....., verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico

all'incasso della sovvenzione, a

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i
componenti il partenariato

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità dei documenti di identità)

Allegato 1.c

Regione Toscana **GIOVANI SI**

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA E DI RISPETTO DELLA L. 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

N.B. - IN CASO DI ATI/ATS, RETE-CONTRATTO E ALTRO PARTENARIATO LA PRESENTE DICHIARAZIONE DEVE ESSERE RILASCIATA DAL CAPOFILA E DA CIASCUN PARTNER

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

Il sottoscritto

nato a il..... CF

residente a

via CAP

in qualità di legale rappresentante di

avente C.F. o P.IVA,

proponente unico

capofila dell'ATI/ATS, Rete-Contratto e altro partenariato

partner dell'ATI/ATS, Rete-Contratto e altro partenariato

proponente il progetto

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

- di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;

- di non aver compiuto gravi violazioni definitivamente accertate in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato, ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.

Dichiara, inoltre, in riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, di:

- non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- non essere tenuto in quanto.....(specificare fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo, ad esempio Istituto Scolastico);
- essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.d



DICHIARAZIONE DI ATTIVITÀ DELEGATA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000 E S.M.I.

(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituita/costituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

Il sottoscritto nato a
 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 (se del caso) capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo **proponente** il progetto denominato "....."

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il sottoscritto nato a
 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto
 avente C.F. o P.IVA
 con sede a
 via CAP
 Tel. E-mail

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):
 Nome Cognome
 Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

.....

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche (*se la delega riguarda la docenza*):

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali
rappresentanti

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

* N.B. - Sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati").

** Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure per l'affidamento a terzi e fasce di affidamento

Allegato 1.e



**DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI
ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii.**

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

Il sottoscritto,..... nato il a non in proprio ma quale legale rappresentante di con sede in in relazione al progetto denominato presentato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n. del

DICHIARA

A) che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii., sono utilizzati per lo svolgimento delle **attività fisiche e motorie** in relazione al progetto sopra indicato:

Struttura utilizzata	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Disponibilità del locale (proprietà, locazione, comodato)

e in relazione ai suddetti locali **DICHIARA** inoltre:

1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

- di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.

Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

2) Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii.)

- In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso:**

la presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;

la presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito a **tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

la loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito agli **impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

DICHIARA inoltre

B) che saranno utilizzati per lo svolgimento delle **attività formative**, i laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, in riferimento a laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico (in riferimento ai laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico), o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana: http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php come di seguito specificato:

Struttura utilizzata	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Disponibilità del locale (proprietà, locazione, comodato)	Specificare tipologia tra quelle indicate sopra (FESR, ITS...)	Atto riconoscimento

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.f

Regione Toscana **GIOVANI SÌ**

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI CORSI FAD ASINCRONA E
PRODOTTI DIDATTICI MULTIMEDIALI NON PRESENTI SULLA PIATTAFORMA TRIO
(se prevista)**

Deve essere rilasciata dal capofila nel caso di costituito/costituendo partenariato

**Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno
realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione"
anno 2024/25**

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
soggetto attuatore unico/capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo
proponente il progetto denominato

DICHIARA

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO;
- che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.g



Regione Toscana **GIOVANI SI'**

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA PRESENZA DI ALLIEVI/E CON DISABILITÀ
CERTIFICATA AI SENSI DELLA L. 104/92
ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. artt. 46 e 47**

Deve essere fornita entro il 30 novembre del primo anno scolastico e formativo e, in caso di successivi nuovi ingressi, entro il 31 marzo)

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

Il sottoscritto nato a
il..... CF residente in
via CAP in qualità di legale
rappresentante di
soggetto attuatore unico/capofila mandatario del partenariato costituito/constituendo
proponente il progetto denominato
consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai
sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che, nell'anno scolastico e formativo 2024/25 in relazione al contributo aggiuntivo previsto dall'Avviso suddetto, pari a Euro 45 ora/partecipante fino a un massimo di 100 ore annue/allievo, destinati al sostegno e supporto di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, si sono iscritti al quarto anno del percorso i seguenti allievi/e (fino ad un massimo di tre) per i quali si richiede il suddetto contributo a valere sulla presente annualità e su quelle rimanenti alla conclusione del percorso:

- 1) Cognome/Nome Data di iscrizione
- 2) Cognome/Nome Data di iscrizione
- 3) Cognome/Nome Data di iscrizione

- che, in relazione agli allievi/e di cui al punto precedente, presso gli uffici del soggetto

attuatore è conservata (ed è resa disponibile per eventuali verifiche) copia della seguente documentazione attestante ai sensi della L. 104/92 quanto sopra dichiarato:

- Cognome/Nome: documentazione rilasciata da
in data

- Cognome/Nome: documentazione rilasciata da
in data

- Cognome/Nome: documentazione rilasciata da
in data

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante del soggetto attuatore

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

Allegato 1.h.



**DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ AD OSPITARE
GLI ALLIEVI/E IN ALTERNANZA RAFFORZATA DA PARTE DELLE IMPRESE IN
STAGE/APPRENDISTATO**

Deve essere fornita entro l'inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25

Il sottoscritto nato a il CF
 residente a in via/piazza n. CAP
 legale rappresentante dell'impresa denominata :
 C.F. P.IVA tel. E-mail
 con sede legale (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)

 e sede operativa in cui far svolgere l'attività di stage (*indicare indirizzo, Comune, Provincia e SLL*)

DICHIARA

- di essere disponibile ad ospitare n° allievi ai fini dello stage previsto dal progetto denominato

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

** La sede di svolgimento delle attività di stage deve essere localizzata in un comune rientrante nel SLL in cui si svolge il percorso o in un comune dei SLL con esso confinanti.*

*** La presente dichiarazione deve essere compilata da tutti i soggetti disponibili a ospitare in stage gli allievi*

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE DEL FORMULARIO



Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid/, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

SISTEMA INFORMATIVO FSE FONDO SOCIALE EUROPEO

Utente: GBRLLT04T431950 (liv.2) Profilo:

Progetti Interventi individuali Attività Rilevazione spesa Allievi/Destinatari Docenti Enti Profili Tabelle Help Logout

Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo

La nuova procedura è stata concepita per rispondere alle esigenze della programmazione comunitaria, anche se verrà utilizzata anche per la gestione delle altre tipologie di intervento presenti in Regione Toscana e cioè progetti ed attività finanziate con risorse diverse dal FSE ed interventi riconosciuti.

Tutte le informazioni collegate possono essere ricercate a partire da un qualunque dato disponibile, che presenti un qualsiasi collegamento con l'informazione ricercata

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

- 1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e responsabile dell'inserimento delle informazioni di riferimento, come gli Enti accreditati, tutte le tabelle descrittive, il riparto finanziario i trasferimenti regionali i profili)
- 2) Organismo Intermedio (nel quadro di riferimento proposto, inserisce e gestisce gli avvisi/procedure, i progetti, le attività, gli impegni finanziari, le liquidazioni, può inserire enti non accreditati)
- 3) Ente Gestore (aggiorna i progetti con i preventivi, consuntivi, spese realizzate, le attività con le informazioni di attuazione, le anagrafiche di allievi e docenti, predispone gli attestati ed i registri)

Menu

Altre Funzionalità

Descr. Funzione	Note
Publicizzazione informazioni Interfaccia pubblica del sistema FSE	La pubblicità dei bandi/corsi è necessaria per attivare i formulari on-line e per la visualizzazione sul Catalogo Formativo dei corsi
Collegamento REC	Link per il Registro Elettronico dei corsi
Candidatura su un bando FSE Progetti Formulario di presentazione progetti FSE	Formulario on-line per la presentazione di Progetti da parte di Enti
Candidatura su un bando incentivi alle imprese a sostegno dell'occupazione Formulario incentivi alle imprese	Formulario on-line per la richiesta di Aiuti alle imprese da parte di Enti
Candidatura Troioni Curricolari contributo per un tirocinante Formulario troioni curricolari	Il Formulario Troioni Curricolari dovrà essere compilato da un Ente/Azienda che richiede un contributo per un tirocinante che lavorerà/verrà nella sua azienda. Se l'azienda ha nell'organico più tirocinanti deve effettuare una richiesta per ciascun tirocinante.

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPINOL78C56C415A - Livello: 2 [Consultra Bandi/Presenta Progetti](#)

ALTRE FUNZIONALITA'

Sistema Informativo FSE -> Sistema Informativo FSE

FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI FSE

L'applicazione "Formulario di presentazione progetti FSE" permette ai soggetti pubblici e privati la presentazione delle proprie richieste di partecipazione ai bandi regionali. Inserendo le informazioni relative al progetto presentato, alle attività collegate, al piano economico finanziario previsto e a quanto richiesto dal bando.

Il formulario on-line è composto da varie sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Descrizione del progetto.
- Attività.
- Scheda Preventivi.

Il dettaglio delle sezioni e le indicazioni per la compilazione sono contenute nei form di inserimento.

Al formulario on-line standard è possibile allegare la documentazione aggiuntiva richiesta dal bando di riferimento.

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

- 1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e responsabile delle informazioni inserite)
- 2) Responsabile di Attività/Organismo Intermedio (Valuta le informazioni inserite dai soggetti che presentano la propria candidatura sui bandi di competenza, attraverso un istruttoria)
- 3) Secondo autorità incaricati (Pubblica informazioni sul sistema FSE, nella sezione pubblicazione dei progetti/bandi ed un bando di corsi/attività riconosciuti)

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE DEL FORMULARIO



Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CP8MGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Objetto: Ricerca passa all'interno dell'oggetto bando

Attività FAD: Tutti

Scadenza: Da 01/03/2017 A 30/06/2017

Bando	Objetto Bando	Attività FAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettagli Pub.Bandi	Sezione Formulario on line				
						Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bolo	Protocollo
LA	PROVA FOL	A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di imprese autonome	18/03/2017	30/06/2017						

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- Schede Preventivo**

Home Utente: CP8MGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi Formulario Presentazione Progetti - Bando N.103

Bando 1. Dati Identificativi Progetto 2. Soggetti Coinvolti 3. Descrizione Progetto 4. Attività 5. Schede Preventivi

Bando di riferimento: PROVA FOL

Le sezioni devono essere compilate inserendo le UCS richieste, tenendo conto della modalità con cui vengono presentate dal programma per la compilazione dell'operatore, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE DEL FORMULARIO



Regione Toscana **GIOVANI SI**



Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente: CPNIGL76C58C415A - Livello 2 | Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Objeto: Tutti

Attività FMD: Tutti

Scadenza: Dal: 24/03/2017

[Ricerca] [Annulla]

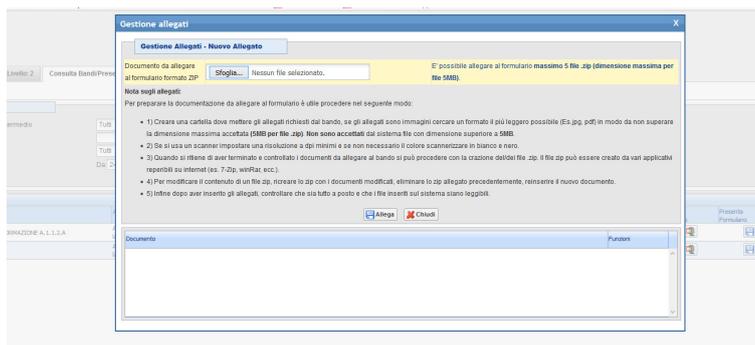
Bandi	Objeto/Bando	Attività FMD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Caricamento Pubblica Bando	Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bando	Protocollo
LA	AVVISO SETTORE FORMAZIONE A.1.1.2.A	A.1.1.2.A Personale e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]
LA	PROVA FOL	A.1.1.2.A Personale e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	15/03/2017	30/06/2017	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito 
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati 

ALLEGATO 2 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE DEL FORMULARIO



1. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione 



2. Presentare il formulario  Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

ALLEGATO 3

Regione Toscana **GIOVANI si**

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno
realizzati dagli Organismi Formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione"
anno 2024/25**

Indice

<i>ISTRUZIONI</i>	3
Sezione 0 Dati identificativi del progetto.....	4
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.....	4
Sezione B Descrizione del progetto.....	5
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....	16
Sezione D Priorità.....	26
Sezione E Prodotti.....	27

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità
- Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando 2) Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE e in seguito Consulta bandi/presenta progetti, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

TUTTI I BOX DEL FORMULARIO DEVONO ESSERE COMPILATI RISPETTANDO I MASSIMALI DI RIGHE INDICATI IN TESTA AL BOX. SI PRECISA CHE LE RIGHE ECCEDENTI I LIMITI INDICATI NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE.

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione online)

Sezione B	Descrizione del progetto
-----------	--------------------------

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali
--

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe Arial 11)

--

B.2.1.1 Figura di Tecnico per la quale è progettato il percorso formativo di IV anno tra quelle indicate nell'allegato 8):

(nel caso di figura articolata in più indirizzi indicare anche l'gli indirizzo/i preso/i a riferimento per la progettazione del percorso¹)

--

B.2.1.2 Numero allievi previsti

(indicare il numero allievi per i quali si intende attivare il percorso formativo)

15

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 20 righe Arial 11)

--

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max 20 righe Arial 11)

--

B.2.2.2 Congruenza generale del progetto

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max 20 righe Arial 11)

--

B.2.2.3 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

12 mesi

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza**B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione**

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari) (Max 15 righe Arial 11)

--

¹ Per la progettazione dei percorsi di IV anno occorre fare riferimento alla tabella di progettazione delle figure di Tecnico indicate nell'allegato 8 all'Avviso in relazione alla progettazione degli indirizzi.

B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo

(in caso di partecipanti stranieri, livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto per una proficua partecipazione alle attività) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti) (Max 15 righe Arial 11)

B.2.3.5 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato) (Max 15 righe Arial 11)

B.2.3.6 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso) (Max 15 righe Arial 11)

B.2.3.7 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso (Max 15 righe Arial 11)**B.2.4 Accompagnamento dell'utenza****B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere****B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo**

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 30 righe Arial 11)

B.2.4.1.2 Durata

(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 10 righe Arial 11)

B.2.4.2 Accompagnamento in uscita**B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement**

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement) (Max 20 righe Arial 11)

--

B.2.4.2.2 Durata

(specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 10 righe Arial 11)

--

B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			

B.2.5 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi e indicando le UF nelle quali saranno effettuate) (Max 25 righe Arial 11)

--

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti**B.2.6.1 Materiale didattico**

(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti

(se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max 10 righe Arial 11)

--

B.2.6.3 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.4 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individuale o Collettivo)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.2.6.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max 20 righe Arial 11)

--

B.2.6.6 Attrezzature didattiche specifiche per la formazione a distanza (FAD) non indicate nella tabella B.2.6.4

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo ai fini della formazione a distanza)

Tipologia (pc, tablet, applicativi per la didattica a distanza, etc.)	Uso (Individuale o Collettivo)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.2.7 Prove di verifica finale

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica finali

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio dell'attestato di qualifica – compilare una scheda per ciascuna prova di verifica prevista) (Max 30 righe Arial 11)

<p>Competenza tecnico professionale oggetto di valutazione:</p> <p>Tipologia di prova (prova tecnico-pratica, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):</p> <p>Finalità e obiettivi per ciascuna tipologia di prova sopra descritta:</p> <p>Modalità di svolgimento di ciascuna prova:</p> <p>Tempi di somministrazione di ciascuna prova:</p> <p>Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio dell'attestato:</p> <p>Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:</p> <p>Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione della prova (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):</p>

B.2.7.2 Tabella di accertamento delle competenze culturali di base

(indicare con quali modalità si intende effettuare l'accertamento delle competenze culturali di base di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019 nell'ambito dello svolgimento delle prove d'esame)

N. prova	Competenza/e culturale/i di base oggetto di valutazione	Prova di esame nella quale la/e competenza/e culturale/i di base è/sono valutata/e	Modalità di accertamento
1	Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione		
2	Competenza linguistica		
3	Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche		
4	Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche		
5	Competenza digitale		
6	Competenza di cittadinanza		

B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 20 righe Arial 11)

B.2.9 Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max 30 righe Arial 11)

B.3 Progettazione dell'attività formativa

B.3.1 Competenze che compongono la figura (incluse le competenze culturali di base)

Denominazione	Durata (in ore o frazioni)
Competenze culturali di base (di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019)	
1) Competenze alfabetiche funzionali-comunicazione	
2) Competenza linguistica	
3) Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	
4) Competenze storico-geografico-giuridiche ed economiche	
5) Competenza digitale	
6) Competenza di cittadinanza	
Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi	
1)	
2)	
...	
Competenze tecnico professionali connotative	
1)	
2)	
...	
Totale	990

B.3.2 Si prevede il rafforzamento dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica del percorso triennale di IeFP rispetto a quello di IV anno di diploma (vedi allegato 8 all'avviso):

- NO
 SI (compilare le sezioni B.3.2.)

B.3.2.1. Specificare brevemente le modalità di rafforzamento previste (Max 10 righe Arial 11):

B.3.3 La figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato A)²:

- NO
 SI (compilare la sezione B.3.3.1)

B.3.3.1 Denominazione e codice numerico identificativo del profilo/percorso presente nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata (RRFR)

B.3.5 Alternanza scuola-lavoro (Alternanza rafforzata): impresa simulata/stage esterno/apprendistato

(indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione) (Max 30 righe Arial 11)

² Per la progettazione dei percorsi finalizzati al rilascio di diplomi professionali riferite a figure regolamentate da norme di settore, il riferimento è rappresentato sia dagli standard professionali delle figure/indirizzi nazionali IeFP sia dai relativi standard professionali e formativi previsti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata per le figure di Tecnico dei trattamenti estetici, Tecnico dell'acconciatura, Tecnico meccatronico delle autoriparazioni per gli indirizzi di: 1) manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici e 2) manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli.

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona –da elencare in ordine alfabetico– coinvolta nell’attuazione del progetto secondo l’articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, docenti provenienti dal settore dell’istruzione della formazione, ecc (2) <i>Per ciascun docente indicare espressamente se in possesso di abilitazione all’insegnamento o esperto con almeno 5 anni di esperienza</i>	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior / Fascia	Ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (3)	Personale interno/ esterno (4)	% Docenza/ totale ore di docenza	UF interessata	Disciplina
	A	B	D	E	F	G	H	I	L	M	N
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l’attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.7.b della DGR 881/2022

(2) I livelli essenziali dei requisiti dei docenti dei percorsi leFP definiti dal D.lgs. 226/2005 prevedono l’affidamento delle lezioni a personale docente in possesso di abilitazione all’insegnamento e a esperti in possesso di documentata esperienza maturata per almeno 5 anni nel settore professionale di riferimento (ai sensi dell’art. 19 D. Lgs. 226/2005.

(3) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(4) Indicare “interno” nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, “esterno” per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior /Fascia	Ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Personale interno/ esterno (2)
	A	B	E	F	G	H	I
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)*
 (2) *Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro*
 N. B. *Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.7.b della DGR 951/2020*

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali

(se previsto dal progetto)

B.4.2.1 Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Organismo formativo (indicare se soggetto proponente unico/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: dal:

B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3 Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 10 righe Arial 11)

Allegare curriculum professionale dell'interessato

B.4.2.4 Comitato tecnico scientifico

(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto) (Max 10 righe Arial 11)

B.4.3 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.4.3.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo/Ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)(3)	Locali temporanei (non accreditati) previsti all'art. 4 dell'Avviso: specificare tipologia locali (4)	Disponibilità del locale (proprietà, locazione, comodato)
Locali ad uso ufficio						
Aule didattiche registrate nel dossier di accreditamento (2)						
Laboratori per attività tecnico professionale registrati nel dossier di accreditamento o previsti all'art. 4 dell'Avviso (specificare tipologia)						
Laboratorio di informatica registrati nel dossier di accreditamento o previsti all'art. 4 dell'Avviso (specificare tipologia)						
Altri locali registrati nel dossier di accreditamento (specificare)						
Palestra/struttura adibita allo svolgimento delle attività motorie (specificare)						

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

(2) *Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)*

(3) *Al momento della presentazione della domanda, i locali delle agenzie in cui si svolgeranno le attività formative dovranno essere in regola con quanto previsto all'art. 4 del Disciplinare di accreditamento, di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l'ambito "obbligo di istruzione" in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare. Non è pertanto ammesso l'utilizzo di locali temporanei (non accreditati) per lo svolgimento di attività di leFP, con la sola eccezione delle strutture adibite allo svolgimento delle attività motorie e i laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, i laboratori presso le Fondazioni ITS toscane e i laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, ovvero laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico, o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana (http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php).*

(4) *Laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, i laboratori presso le Fondazioni ITS toscane e i laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, ovvero laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico, o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana (http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php).*

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento solo per i locali di cui alle precedenti note 3 e 4 alla tabella B.4.3.1 - Locali (eventuale) (Max 20 righe Arial 11)

--

B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione**B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento in termini di efficacia potenziale dei risultati attesi**

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati ed indicare gli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta a sostegno della credibilità degli impatti dichiarati (quali dichiarazioni di soggetti sostenitori, di aziende disposte all'assunzione, analisi di placement di progetti simili, ecc.). Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.2 Occupabilità dei destinatari del progetto

(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.3 Inserimenti lavorativi

(descrivere i risultati attesi in termini di occupabilità, le condizioni e le modalità attraverso cui si prevede di raggiungerli e quantificare il numero di inserimenti lavorativi attesi) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.4 Prosecuzione degli studi

(descrivere i risultati attesi in termini di prosecuzione degli studi e le condizioni e le modalità attraverso cui si prevede di raggiungerli e quantificare il numero atteso di diplomati che continueranno gli studi) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.5 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.6 Esemplarità e trasferibilità dell'esperienza

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.7 Carattere innovativo del progetto in relazione alle procedure, metodologie, strumenti, modalità, articolazioni e strategie progettuali adottate

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, figura professionale, settore di riferimento e procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc. (Max 20 righe Arial 11)

B.5.8 Carattere innovativo del progetto in relazione alla eventuale presenza di attività formativa a distanza (FAD)

(Descrivere altresì le modalità di realizzazione dell'attività formativa in FAD strettamente integrata all'attività d'aula, anche con riferimento all'assistenza del tutor e ai dispositivi hardware e software necessari per la sua attuazione di cui dotare gli allievi indicati al paragrafo B.2.6.6) (Max 20 righe Arial 11)

B.5.9 Innovatività del progetto in relazione ai contenuti formativi delle figure professionali proposte in termini di rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al green

(descrivere le metodologie e i contenuti formativi del progetto, se presenti, finalizzati al rafforzamento delle competenze legate alla transizione digitale e al green (Max righe 20 Arial 11)

B.6 Ulteriori informazioni in relazione ai risultati attesi in termini di capacità di raggiungimento del target relativo agli allievi potenzialmente iscrivibili al percorso leFP di IV anno:

(numero di allievi frequentanti la classe terza del corrispondente percorso triennale di leFP in corso di svolgimento nell'annualità 2023/24, risultante dal Registro Elettronico del Corso (REC) al momento della presentazione della domanda)

Sezione C **Articolazione esecutiva del progetto****C.1 Articolazione attività****C.1.1 Quadro riepilogativo dell'attività**

N.	Titolo scheda di dettaglio	N. destinatari	N. ore
1		15	990

C.2 Scheda di attività formativa N°1 DI 1

Titolo:

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze culturali di base e competenze tecnico professionali. E' richiesto uno specifico riferimento allo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell'Allegato 4 dell'accordo Stato-Regioni del 18/12/2019) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

(indicare tutte le sedi in cui si realizzerà il percorso specificandone l'indirizzo completo, indicando per ciascuna sede la tipologia di attività: lezioni teoriche, attività laboratoriali, accompagnamento, ecc. N.B. la sede indicata deve ricadere all'interno del SLL indicato al punto B.2.1.2 del formulario e il comune in cui si trovano le aule formative fa fede in relazione all'attribuzione dei punteggi previsti per la priorità di superamento dei divari territoriali delle aree di crisi, delle aree interne regionali e dei comuni colpiti dagli eventi meteorologici eccezionali del novembre 2023.)

C.2.3 Competenze culturali di base di cui all'Allegato 4 dell'Accordo CSR del 1/08/2019

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019				UF n.	Denominazione UF	Standard regionale di cui al RRF <i>(Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):</i>			
Competenza culturale di base	Durata	Abilità	Conoscenze			Ord.	Obiettivi di competenze/ Contenuti	Aree di sapere	Indicare se BASE o TECNICO- PROFESSIONALI E TRASVERSALI
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali (COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0	<ul style="list-style-type: none"> • applicare forme differenziate di comunicazione interpersonale e di gestione delle relazioni • esporre informazioni e argomentare tesi con registro e lessico adeguato a destinatario e contesto • confrontare tra loro documenti di vario tipo, (continui, non continui e misti, in formato cartaceo ed elettronico • interpretare e confrontare testi di vario tipo e forma, anche della tradizione letteraria, individuandone la struttura tematica e le caratteristiche di genere • applicare modalità di 	<ul style="list-style-type: none"> • funzioni, strumenti, codici e tecniche della comunicazione verbale e non verbale e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali • strumenti e metodi per l'analisi, l'interpretazione di testi d'uso e letterari, l'approfondimento tematico e la documentazione tecnica • caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici • repertori dei termini tecnici e scientifici di settore • tecniche, lessico e 						

		riscrittura intertestuale e inter semiotica • utilizzare strumenti e tecniche specifiche per l'analisi e la valorizzazione di documenti tecnici • documentare le attività secondo le procedure previste e criteri di tracciabilità	tipologie testuali di presentazione professionale di stessi e di reporting						
Selezionare e utilizzare le forme di	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0	• identificare la forma multimediale più adatta	• tecniche, lessico e strumenti per la						

<p>comunicazione visiva e multimediale, con riferimento anche alle diverse forme espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE)</p>		<p>alla comunicazione in relazione a target di riferimento, contesto e scopo</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicare tecniche di composizione e utilizzare testi multimediali per scopi tecnico-professionali • riconoscere e utilizzare i social network e i new media in rapporto a scopi sociali e tecnico-professionali 	<p>comunicazione multimediale in ambito professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • forme e tecniche di presentazione e comunicazione creativa e commerciale-pubblicitaria • normativa sulla privacy e sul diritto d'autore • caratteristiche più rilevanti e struttura di base dei linguaggi artistici e creativi (arti figurative, cinema, ecc..) italiani e di altri Paesi 						
<p>Utilizzare i codici anche settoriali della lingua straniera... "per comprendere le diverse tradizioni culturali in una prospettiva interculturale e interagire nei diversi contesti di studio e</p>	<p>Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0</p>	<ul style="list-style-type: none"> • identificare e utilizzare una gamma di strategie efficaci per comunicare con parlanti la lingua di culture diverse • comprendere in maniera globale e analitica testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, 	<ul style="list-style-type: none"> • strutture ed elementi fondamentali del sistema della lingua straniera: fonologia, morfologia, sintassi, lessico • microlingua tecnico professionale specifica del settore di riferimento • tematiche 						

di lavoro (COMPETENZA LINGUISTICA)		relativi ad ambiti di interesse personale e generale, ad argomenti di attualità e attinenti all'ambito professionale	interculturali e socio-linguistiche					
		<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua professionale • partecipare a conversazioni o discussioni, esprimendo e motivando il proprio punto di vista • redigere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario 	<ul style="list-style-type: none"> • aspetti della cultura e dell'identità del Paese straniero 					
Rappresentare la realtà e risolvere situazioni	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0	<ul style="list-style-type: none"> • identificare e applicare nei processi e nelle attività proprie del 	<ul style="list-style-type: none"> • applicazioni, strumenti, tecniche e linguaggi per 					

problematiche di vita e del proprio settore professionale avvalendosi degli strumenti matematici fondamentali e sulla base di modelli e metodologie scientifiche (COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE)		settore professionale strategie matematiche, strumenti e metodi di analisi scientifica <ul style="list-style-type: none"> • elaborare rapporti documentali utilizzando il linguaggio logico matematico e scientifico • utilizzare indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi • utilizzare linguaggi tecnici e matematico-scientifici specifici 	l'elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione di dati, procedure e risultati <ul style="list-style-type: none"> • strategie matematiche connesse all'interpretazione, rappresentazione e risoluzione di dimensioni e problemi degli specifici contesti professionali • principali modelli scientifici connessi ai processi/prodotti/servizi degli specifici contesti professionali • scienza e tecnologia: impatto sulla vita sociale e dei singoli e ruolo per uno sviluppo equilibrato e compatibile • principali innovazioni scientifiche e tecnologiche del settore professionale 					
	Utilizzare nel proprio ambito professionale i principali strumenti	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0	<ul style="list-style-type: none"> • cogliere la specifica identità professionale dell'ambito e del ruolo lavorativo di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • principali modelli di economia • modelli organizzativi aziendali e relativi 				

<p>e modelli relativi all'economia, alla gestione aziendale e all'organizzazione dei processi lavorativi (COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE)</p>		<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare strumenti di analisi e descrizione dell'organizzazione aziendale e dei processi di lavoro • applicare tecniche di descrizione, documentazione e monitoraggio di un progetto, di una commessa o ordine di lavoro, di erogazione di un servizio • utilizzare tecniche di analisi statistica nel controllo della produzione di beni e servizi 	<p>processi funzionali; organigramma e relazioni tra ruoli e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • concetto di finanza, risparmio, assicurazione, previdenza e relativi servizi • lavoro indipendente, autonomo e imprenditoriale • servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale • protocolli di lavoro, manuali tecnici e certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza • metodologie, attività e fasi di elaborazione, documentazione, monitoraggio e rappresentazione di un progetto 					
<p>Riconoscere gli aspetti caratteristici, le tendenze evolutive, i limiti e le potenzialità di crescita del sistema socio-economico e del settore professionale di riferimento, in</p>	<p>Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage 0</p>	<ul style="list-style-type: none"> • cogliere le relazioni tra lo sviluppo economico del territorio e le sue caratteristiche geomorfologiche, le trasformazioni nel tempo e l'utilizzo delle risorse • confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali 	<ul style="list-style-type: none"> • evoluzione dei sistemi economico-produttivi e del settore professionale di riferimento nazionale e locale • aspetti fondamentali relativi al clima, all'ambiente naturale e ai principali effetti 					

<p>rapporto all'ambiente, ai processi di innovazione scientifico-tecnologica e di sviluppo del capitale umano (COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICO-GIURIDICHE ED ECONOMICHE)</p>		<p>ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea • riconoscere le tendenze evolutive e la domanda di nuovi elementi di professionalità del settore di riferimento</p>	<p>dell'interazione con le attività umane • innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni sociali ed economiche • struttura demografica, tessuto sociale e produttivo e fabbisogni formativi e professionali del territorio • principali problematiche della contemporaneità anche in riferimento all'innovazione tecnologica</p>					
<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali (COMPETENZA DIGITALE)</p>	<p>Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage 0</p>	<p>• analizzare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • applicare criteri e tecniche di organizzazione e conservazione dei dati • utilizzare strumenti e forme di protezione dei dati personali e della privacy • utilizzare i servizi digitali pubblici e privati</p>	<p>• tecniche e criteri di ricerca delle informazioni • programmi per la rappresentazione tabellare e/o grafica di dati di produzione, qualità, marketing, commerciali • servizi di rete a supporto della comunicazione aziendale • impatto e opportunità dei Social</p>					

			<p>e differenti dispositivi digitali e applicazioni come canali di partecipazione alla vita sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> * scegliere la comunicazione digitale appropriata per un determinato contesto 	<p>Media per le imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> * norme relative alla privacy e applicazione del diritto d'autore e delle licenze ai contenuti digitali * caratteristiche della Sicurezza Informatica * i principali fattori e le implicazioni del Cambiamento Digitale * il contesto e le tecnologie dell'Industria 4.0. * Cittadino Digitale, Digital Divide, servizi digitali pubblici e privati 					
<p>Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, coerente con i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali (COMPETENZA DI CITTADINANZA)</p>	<p>Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage 0</p>	<ul style="list-style-type: none"> * identificare le strutture, le modalità di partecipazione e di esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito della comunità professionale locale e allargata * rapportarsi ai servizi del proprio territorio * utilizzare forme e occasioni di partecipazione alla vita sociale e lavorativa locale, in rapporto al proprio progetto di vita * adottare comportamenti coerenti con un proprio progetto di vita e di etica 	<ul style="list-style-type: none"> * problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore sociale, produttivo e i servizi in cui si opera * servizi informativi e strutture di partecipazione sociale-civile e per lo sviluppo professionale del territorio * processi decisionali, forme e metodi di partecipazione democratica nei diversi campi della sfera sociale e professionale 						

		professionale, nell'ambito dei principi e dei valori costituzionali <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni • riconoscere i contributi e le manifestazioni della cultura del proprio Paese e di quella altrui • applicare regole di comportamento sostenibile e non dannoso per l'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • strutture associative e di servizio del territorio rilevanti per il settore di appartenenza • concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa • concetto di intercultura e suoi aspetti caratterizzanti • legislazione e contrattualistica di settore 						
Totale:									

C.2.4 Competenze tecnico professionali

2.4.1 Competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi

(se presenti - aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/2019				UF n.	Denominazione UF	Standard regionale di cui al RRF (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):		
Competenza tecnico professionale comune agli indirizzi	Durata	Abilità	Conoscenze			Ord.	Obiettivi di competenze/ Contenuti	Aree di sapere

										TRASVERSALI
1)	Aula:	0								
	Laboratorio:	0								
	Stage:	0								
2)	Aula:	0								
	Laboratorio:	0								
	Stage:	0								
3)	Aula:	0								
	Laboratorio:	0								
	Stage:	0								
4)	Aula:	0								
	Laboratorio:	0								
	Stage:	0								
5)	Aula:	0								
	Laboratorio:	0								
	Stage:	0								
6)	Aula:	0								
	Laboratorio:	0								
	Stage:	0								
7)	Aula:	0								
	Laboratorio:	0								
	Stage:	0								

Totale										
--------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

C.2.4.2 Competenze tecnico professionali connotative
(aggiungere una riga per ciascuna competenza)

Standard nazionale di cui all'Accordo del 01/08/19					UF n.	Denominazione UF	Standard regionale di cui al RRF (Da compilare solo se la figura/indirizzo nazionale di riferimento è riconducibile a profilo/percorso regolamentato da norme di settore tra quelli indicati nell'allegato 8):			
Indirizzo	Competenza tecnico professionale connotativa	Durata	Abilità	Conoscenze			Ord.	Obiettivi di competenze / Contenuti	Arete di sapere	Indicare se BASE o TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI
	1)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0								
	2)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0								
	3)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0								
	4)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0								
	5)	Aula: 0 Laboratorio: 0 Stage: 0								
		Aula: 0								

6)	Laboratorio:	0								
	Stage:	0								
7)	Aula:	0								
	Laboratorio:	0								
	Stage:	0								
8)	Aula:	0								
	Laboratorio:	0								
	Stage:	0								
9)	Aula:	0								
	Laboratorio:	0								
	Stage:	0								
Totale										

C.2.5 Unità formative previste dall'attività

N.	U.F.	Durata	Di cui Fad	Di cui Laboratorio
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10	UF alternanza scuola-lavoro			
	Totale UF	980		
	Totale ore di accompagnamento (1)	10		
	Totale percorso	990		

(1) Totale delle ore ad allevato dedicate a misure di accompagnamento, ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i. (in ingresso, in itinere e in uscita) di cui al paragrafo B.2.4 (si ricorda che le ore di accompagnamento fanno parte del percorso formativo).

C.2.6 Articolazione del percorso nel triennio

	N. ore	N. ore di compresenza	U.F. n.
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Lezioni teoriche (finalizzate all'insegnamento delle competenze tecnico professionali)			
Attività di accompagnamento	10		
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze culturali di base)			
Attività laboratoriale (finalizzata all'insegnamento delle competenze tecnico professionali)			
Alternanza rafforzata	**		
Totale	990		

**La durata dello stage/alternanza scuola-lavoro (alternanza rafforzata) deve essere compresa tra il 30% e il 50% del monte ore complessivo del percorso formativo, come da DGR n. 988/2019 e smi.

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.7
Compilate ed allegate n° schede C.2.7

C.2.7 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:

Durata:

C.2.7.1 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.7.2 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 20 righe Arial 11)

C.2.7.3 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe Arial 11)

C.2.7.4 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 20 righe Arial 11)

Tipologie di prove previste:

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

Sezione D	Priorità
------------------	-----------------

D.1 Priorità

D.1.1. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max 10 righe Arial 11)

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max 10 righe Arial 11)

(indicare il numero degli iscritti alla terza classe del corrispondente percorso triennale di leFP in corso di svolgimento nell'annualità 2023/24 e la composizione di genere M/F degli iscritti risultante dal Registro Elettronico del Corso (REC) al momento della presentazione della domanda)

D.1.2. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e accessibilità per le persone con disabilità

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max 10 righe Arial 11)

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 9 del presente avviso) (Max 10 righe Arial 11)

(indicare l'eventuale presenza di allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 iscritti al corrispondente percorso triennale di leFP: presenti/ assenti)

D.1.3 Altre priorità previste dall'Avviso

D.1.3.1 Misure di accompagnamento

(indicare le misure di accompagnamento poste in essere e offerte agli utenti al fine di supportarne la frequenza alle attività formative e di favorirne l'inserimento professionale, anche con l'obiettivo di prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo)

Le misure di accompagnamento sono descritte nella sezione B.2.4

D.1.3.2 Sede di erogazione del percorso localizzata in uno dei comuni ricadenti nelle aree della Strategia regionale per le Aree Interne, indicati nell'elenco 4.4 di cui all'allegato A alla DGR n. 199 del 28/2/2022, o in uno dei comuni delle aree di crisi, di cui all'Allegato A alla Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 06/02/2017, o in uno dei comuni interessati dagli

eventi meteorologici eccezionali del novembre 2023, di cui all'allegato A all'Ordinanza commissariale n. 98 del 15/11/23 così come integrata con l'Ordinanza commissariale n.108 del 1/12/23

(indicare il Comune (Provincia) in cui si realizza il progetto presentato)

Il comune di erogazione del percorso deve corrispondere a quello indicato nella sezione C.2.2.

Sezione E**Prodotti****E.1 PRODOTTO a stampa o multimediale³ N° 0 di 0****E.1.1 Titolo**

E.1.2 Argomento

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max righe 110 Arial 11)

E.1.5 Tipologia e formato (Max righe 10 Arial 11)

E.1.6 Proprietà dei contenuti

<input type="checkbox"/>	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
<input type="checkbox"/>	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

³ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

E.2 PRODOTTO E SERVIZI e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

I prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line-attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

E.2.1 Titolo del prodotto

E.2.2 Argomento (Max righe 10 Arial 11)

E.2.3 Autori (Enti o singoli)

E.2.4 Descrizione del prodotto

(secondo la scheda catalografica di cui al box E.2.6) (Max righe 10 Arial 11)

E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max righe 10 Arial 11)

E.2.6 Scheda catalografica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	Titolo del corso
Codice	Codice del corso
Lingua	Lingua
Level Isced 97	
Descrizione	Descrizione del corso
Obiettivi	Obiettivi del corso
Parole chiave	Elenco parole chiave usabili per la ricerca

Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalogafica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di "soggetto proponente", il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- *legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione, rete-soggetto;*
- *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;*
- *legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;*
- *legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;*
- *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto.*

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i.....

in qualità di legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i

in relazione al progetto denominato:.....

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto

Data e luogo

FIRME
DEL/I LEGALE/I RAPPRESENTATE/I

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile e in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 4Regione Toscana **GIOVANI SI****INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
“REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it))
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore “Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)” per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).

ALLEGATO 5

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Toscana **GIOVANI si**

SISTEMI DI AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE SPECIFICA

In coerenza con quanto disposto dall'avviso, i progetti sono sottoposti a verifica di ammissibilità e a successiva valutazione tecnica.

A) Criteri di ammissibilità

Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 10 dell'avviso.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza o insufficienza determina la non ammissibilità del progetto che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione.

B) Specifiche sul sistema di valutazione

I criteri di valutazione attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio, come indicato nell'art. 11 dell'avviso.

Il punteggio massimo conseguibile sarà quindi pari a 100 punti.

I progetti che otterranno un punteggio inferiore a 60 punti sul criterio 1) "Qualità e coerenza progettuale" non saranno finanziabili.

ALLEGATO 5**Allegato 5.a****Scheda di ammissibilità****Protocollo progetto n.****Soggetto proponente (attuatore unico o capofila):****Soggetto/i partner:****Titolo del progetto:****Figura professionale (con eventuale/i indirizzo/i) per cui il progetto è presentato:****Sistema Locale del Lavoro per cui il progetto è presentato:****Provincia per cui il progetto è presentato:****Requisiti e documenti di ammissibilità ai sensi dell'art. 10 dell'avviso:**

N.	REQUISITI / DOCUMENTI OBBLIGATORI	ESITO		NOTE
		SI	NO	
1	A pena di esclusione – il progetto è pervenuto entro l'ora e la data di scadenza indicata all'art. 6 dell'avviso			
2	A pena di esclusione – il progetto è pervenuto con le modalità indicate all'art. 7 dell'avviso			
3	A pena di esclusione – il progetto è presentato da un organismo formativo singolo o da un partenariato di agenzie formative accreditate per l'ambito "obbligo di istruzione" ai sensi della DGR n. 1407/16 e ss.mm.ii. nel rispetto dei requisiti e dei vincoli di composizione del partenariato stabiliti agli artt. 3 e 4 dell'avviso			
4				

ALLEGATO 5

	<p>A pena di esclusione – rispettare quanto previsto all’art. 4 dell’Avviso relativamente ai locali in cui si svolgeranno le attività formative, che dovranno essere in regola con quanto previsto all’art. 4 del Disciplinare di accreditamento di cui all’All. A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. per l’ambito “obbligo di istruzione” in attuazione del requisito II.1.4.1 del vigente Disciplinare, oppure rientrare tra i laboratori finanziati dal FESR, siti presso le Fondazioni ITS toscane, oppure tra quelli di cui all’art. 9 comma 2 dell’Intesa Stato Regioni dell’8 marzo 2018, (con riferimento a laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico), o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php. con la sola eccezione delle strutture adibite allo svolgimento delle attività motorie.</p>			
5	<p>A pena di esclusione – Il progetto è compilato utilizzando l’apposito formulario on line e il formulario descrittivo del progetto di cui all’allegato 3 debitamente sottoscritti nel rispetto di quanto indicato all’art. 8 dell’avviso</p>			
6	<p>A pena di esclusione – Il progetto rispetta quanto disposto nell’art. 9.2 lett. b) per quanto concerne la continuità e la coerenza, sulla base dell’Accordo tra Regioni e Province Autonome del 18 dicembre 2019, con i percorsi già attuati e che terminano nell’a.f. 2023/2024;</p>			
7	<p>A pena di esclusione – Il progetto è presentato compilando la domanda di candidatura, di cui all’allegato 1.a dell’Avviso, debitamente sottoscritta come indicato all’art. 8 dell’avviso</p>			
8	<p>A pena di esclusione - In caso di partenariato, nel rispetto degli art. 3 e 4 dell’avviso – Il progetto è corredato della Dichiarazione di intenti, di cui all’allegato 1.b dell’avviso, debitamente sottoscritta, da cui risulti l’impegno alla costituzione del partenariato e al conferimento della rappresentanza al capofila o, in alternativa, se già costituito, copia dell’atto costitutivo del partenariato, come indicato all’art. 8 dell’avviso. Non richiesto in caso di soggetto attuatore singolo.</p>			

ALLEGATO 5

9	A pena di esclusione – Il progetto è corredato delle dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, di cui all'allegato 1.c dell'avviso, rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 e debitamente sottoscritta da ciascun soggetto attuatore del progetto, singolo, partner o capofila, come indicato all'art. 8 dell'avviso					
10	A pena di esclusione – Il progetto è progettato per un numero di allievi/e pari a 15 unità.					
11	A pena di esclusione – Il progetto è corredato dalla Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR n. 1407/2016 e smi, relativa alla struttura adibita allo svolgimento delle attività motorie e/o laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, (con riferimento a laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico), o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php , di cui all'allegato 1.e) all'avviso					
N.	ALTRI REQUISITI E DOCUMENTI	ESITO PROVVISORIO	NOTE SU ESITO PROVVISORIO	INTEGRAZIONI	NOTE SU INTEGRAZIONI	ESITO DEFINITIVO
		SI/NO/N.A.		SI/NO/N.A.		SI/NO/N.A.
13	Pagamento marca da bollo per la presentazione della domanda (Allegato 1.a) - esclusi i soggetti esentati per legge					
14	Dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000 e relativa documentazione (Allegato 1.d), se prevista delega					
15	Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali (Allegato 1.f.), se prevista FAD					
16	Documenti di identità dei firmatari in caso di sottoscrizione della domanda e della documentazione allegata con firma autografa					

ALLEGATO 5

		<p>A seguito dell'istruttoria di ammissibilità svolta l'esito provvisorio della domanda risulta AMMISSIBILE/ AMMISSIBILE DA INTEGRARE /NON AMMISSIBILE</p>		<p>A seguito dell'istruttoria di ammissibilità svolta l'esito definitivo della domanda risulta AMMISSIBILE/ NON AMMISSIBILE</p>	<p>NOTE</p>	
<p>ESITO</p>						

ALLEGATO 5**Allegato 5.b****Scheda di valutazione****Protocollo progetto n.****Soggetto proponente (attuatore unico o capofila):****Soggetto/i partner:****Titolo del progetto:****Figura professionale (con eventuale indirizzo/i) per cui il progetto è presentato:****Sistema Locale del Lavoro per cui il progetto è presentato:****Provincia per cui il progetto è presentato:**

Macro criterio	Criterio	Articolazione punteggio	Punteggio massimo
1) Qualità e coerenza progettuale			60
	1.a. Chiarezza espositiva, completezza ed univocità delle informazioni fornite, coerenza interna dell'articolazione del progetto in fasi e attività specifiche, della durata delle attività e degli obiettivi formativi e progettuali, congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie adottate di livello sufficiente ai fini della finanziabilità del progetto.	Sufficiente = punti 60 Insufficiente = punti 30-59 Gravemente insufficiente = punti 0-29	
2) Innovazione, risultati attesi, sostenibilità e trasferibilità			30
	2.a. Risultati attesi in termini di capacità di raggiungimento del target relativo agli allievi potenzialmente iscrivibili al IV anno in base al numero di allievi frequentanti la classe terza del corrispondente percorso triennale di IeFP in corso di svolgimento nell'annualità 2023/24, risultante dal Registro Elettronico del Corso (REC) alla data del 30/04/2024.	2 punti per ogni iscritto fino ad un massimo di 30 punti	
3. Soggetti coinvolti			4
	3.a. Esperienza del soggetto proponente unico o capofila del partenariato maturata con riferimento alla corrispondente Qualifica professionale proposta nell'ambito dei percorsi triennali di IeFP avviati nell'annualità formativa 2019/20 come capofila o come partner (max 2 punti);	Si = punti 2 No = punti 0	2

ALLEGATO 5

	3.b. Esperienza del soggetto proponente unico o capofila del partenariato maturata con riferimento alla corrispondente Qualifica professionale proposta nell'ambito dei percorsi triennali di IeFP avviati nell'annualità formativa 2020/21 come capofila o come partner (max 2 punti);	Si = punti 2 No = punti 0	2
4. Priorità e principi orizzontali			6
	4.a. Parità di genere, non discriminazione e rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurare le pari opportunità tra uomini e donne in termini di sensibilizzazione, informazione, promozione, accesso e frequenza del percorso con riferimento alla composizione di genere degli iscritti alla terza classe del corrispondente percorso triennale di IeFP in corso di svolgimento nell'annualità 2023/24, risultante dal Registro Elettronico del Corso (REC) alla data del 30/04/2024 (max 2 punti);	Si = punti 2 No = punti 0	2
	4.b. Accessibilità per le persone con disabilità, non discriminazione e attenzione ai diritti delle persone con disabilità nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, mediante azioni specifiche o innovative atte ad assicurarne l'accessibilità e la piena partecipazione al percorso con riferimento alla presenza di allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 iscritti al corrispondente percorso triennale di IeFP che si concluderà nell'annualità formativa 2023/24 (max 2 punti);	Si = punti 2 No = punti 0	2
	4.c. Riduzione del divario territoriale con riferimento alla sede di erogazione del percorso ricadente nelle aree della Strategia regionale per le Aree Interne, indicati nell'elenco 4.4 di cui all'allegato A alla DGR n. 199 del 28/2/2022, o in uno dei comuni delle aree di crisi, di cui all'Allegato A alla Decisione della Giunta Regionale n. 19 del 06/02/2017, o in uno dei comuni interessati dagli eventi meteorologici eccezionali del novembre 2023, di cui all'allegato A all'Ordinanza commissariale n. 98 del 15/11/23 così come integrata con l'Ordinanza commissariale n.108 del 1/12/23 (max 2 punti).	Si = punti 2 No = punti 0	2
Totale			100



Regione Toscana **GIOVANI SI'**

ALLEGATO 6 - SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI STAGE

CONVENZIONE TRA L'AGENZIA FORMATIVA (soggetto promotore)

.....

E

L'AZIENDA (soggetto ospitante)

.....

per la realizzazione di stage inerenti il percorso codice prog.

Matricola n. denominato“.....”

Durata stage n. ore..... Ore settimanali n.....

Data inizio Data fine.....

L'anno il giorno.....del mese di.....

TRA

L'Agenzia Formativa con sede in....., codice fiscale/p.iva, d'ora in poi denominata “soggetto promotore”, rappresentata dal Sig.....nato a il

E

L'Azienda..... (*denominazione dell'azienda ospitante*) con sede legale in, cod.fisc./p.iva....., d'ora in poi denominata “soggetto ospitante”, rappresentata dal Sig. nato a il

Premesso che

il periodo di stage formativo, oggetto della presente convenzione, rientra nel percorso formativo di IeFP di cui al progetto sopra indicato, approvato dalla Regione al soggetto promotore con Decreto Dirigenziale n..... del

Tenuto conto di quanto previsto:

- a) dalla Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i.;
- b) dal vigente “Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii.;



Regione Toscana **GIOVANI SI**

- c) dalla circolare n. 52 del 09/07/99 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Ufficio Centrale per l’Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori – nella quale si precisa che gli stage effettuati presso le aziende da giovani che svolgono attività di formazione professionale nell’ambito dei progetti co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo, non rientrano nel campo di applicazione del decreto ministeriale 25 Marzo 1988 n° 142 recante norme sui tirocini formativi e di orientamento, poiché lo stage in ambito corsuale, costituisce semplicemente un modulo - peraltro di durata assai limitata - di un più articolato percorso formativo volto a sperimentare una fase di alternanza tra teoria e pratica”.

Si conviene quanto segue:

Art. 1

Il “soggetto ospitante” si impegna ad accogliere presso le sue strutture, dichiarate idonee secondo le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, n. allievi in stage su proposta del “soggetto promotore”.

Art. 2

- 1 Lo stage non costituisce rapporto di lavoro ed è finalizzato alla acquisizione delle capacità, abilità e competenze previste nell’ambito della qualifica e del profilo professionale da conseguire e riveste, quindi, uno scopo esclusivamente formativo e non di produzione aziendale.
- 2 Durante lo svolgimento dello stage, per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dal corso in parola, l’attività è seguita e verificata da un tutore designato dal “soggetto promotore” in veste di responsabile didattico - organizzativo, e da un responsabile aziendale indicato dal “soggetto ospitante”. L’incarico di che trattasi si intende revocato con effetto immediato qualora il “soggetto ospitante” non si attenga a detti obiettivi.
- 3 Per ciascun allievo inserito nell’impresa ospitante, in base alla presente Convenzione, viene predisposto, allegato alla presente e parte integrante, su carta intestata del soggetto “promotore”, un progetto formativo contenente:
 - il nominativo dell’allievo;
 - i nominativi del tutor e del responsabile aziendale;
 - gli obiettivi, le modalità di svolgimento dello stage e le attività che vedono coinvolto lo stagista durante il percorso (che devono essere attinenti a quanto già dichiarato nel progetto approvato);
 - le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici e attrezzature) presso cui si svolge lo stage.

Art. 3

- 1 - Durante lo svolgimento dello stage l’allievo è tenuto a:
 - svolgere le attività previste dal progetto formativo;
 - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dello stage.



Regione Toscana **GIOVANI SI**

2 - Il “soggetto ospitante” consentirà all’insegnante/tutor del soggetto promotore responsabile dello stage con funzioni di organizzazione e coordinamento, di seguire il processo formativo dell’allievo all’interno dell’azienda e la corretta attuazione del programma di attività concordato.

3 - Il “soggetto ospitante” dovrà controllare la presenza dell’allievo segnalando tempestivamente al soggetto promotore ogni assenza. Allo scopo il “registro di stage” conterrà apposite schede di presenza dove giornalmente l’allievo provvederà ad apporre la propria firma di entrata e di uscita. Parimenti nelle stesse schede di presenza saranno indicate, a cura del “soggetto ospitante”, le ore ed il programma svolto.

Art. 4

- 1 Il “soggetto promotore” ha in atto con l’I.N.A.I.L. la polizza n. di assicurazione degli allievi contro gli infortuni sul lavoro, nonché, presso la compagnia assicurativa la polizza n. per la responsabilità civile.
- 2 L’Agenzia Formativa si impegna a dare comunicazione alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro competenti per territorio in materia di ispezione del contenuto della presente Convenzione, per ciascun progetto formativo.
- 3 In caso di incidente durante lo svolgimento dello stage, il “soggetto ospitante” si impegna a segnalare tempestivamente l’evento al soggetto promotore, al fine di consentire a tale struttura di effettuare la necessaria comunicazione entro i tempi previsti dalla normativa vigente agli Istituti Assicurativi.
- 4 Il “soggetto ospitante” è tenuto a consentire l’accesso alla sede di svolgimento dello stage per eventuali attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. Lo stesso si impegna a fornire, su richiesta dell’Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

Art. 5

- 1 Ciascuna delle parti è tenuta ad assumere tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto della disciplina di cui al Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati.
- 2 Il soggetto ospitante è tenuto a fornire all’allievo l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679.



Regione Toscana **GIOVANI SI'**

Art.6

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa ai sensi dell'art. 5, penultimo comma della Legge 845/78 e ss.mm.ii.

Allegato: PROGETTO FORMATIVO

Luogo e data _____

Letto approvato e sottoscritto

SOGGETTO OSPITANTE

Timbro e Firma

SOGGETTO PROMOTORE

Timbro e Firma



Regione Toscana **GIOVANI SI**

PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

(Rif. Convenzione di stage n. ____ del ____)

STAGISTA _____ nato/a _____ a _____ il
 _____ residente a _____ Via _____
 n. _____ codice fiscale _____

Attuale condizione (barrare la casella):

- Studente scuola secondaria superiore
- Universitario
- Frequentante corso post-diploma
- Frequentante corso post-laurea
- Allievo della formazione professionale
- Allievo di percorso IeFP
- Disoccupato/ in mobilità
- Inoccupato

Azienda ospitante _____

Sede legale _____

Sede dello stage (stabilimento/reparto/ufficio) _____

Tel _____ **e-mail** _____

Periodo di svolgimento dello stage (gg/mm/aa/) dal _____ al _____

Giorni ed orario dello stage dal (giorno della settimana) _____ al _____, mattino dalle ore _____ alle ore _____, pomeriggio dalle ore _____ alle ore _____ notte ¹ dalle ore _____ alle ore _____ (massimo 8 ore giornaliere e 40 ore settimanali)

Tutor (indicato dal Soggetto Promotore) _____

Tutor aziendale (indicato dal Soggetto Ospitante) _____

Polizze assicurative:

Infortunati sul lavoro INAIL, posizione n. _____

Responsabilità civile n. polizza _____

Compagnia _____

¹ L'attività, salvo autorizzazione, deve svolgersi in giorni feriali; non può iniziare prima delle ore 8 e non può terminare oltre le ore 23.00, salvo attività che richiedano la realizzazione in orario notturno.



Regione Toscana **GIOVANI SI**

Obiettivi e modalità dello stage:

Obblighi dello stagista:

- Svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- Seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento dello stage;
- Rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di sicurezza;
- Rispettare gli orari stabiliti dal soggetto ospitante;
- Firmare il registro per la presenza giornaliera in azienda

Data _____

Firma dello stagista²

Firma del genitore

Firma del soggetto promotore

Firma del soggetto ospitante

² Se minorenni, dovrà essere prevista l'aggiunta dello spazio per la firma del/i genitore/i.

Allegato 7



Regione Toscana **GIOVANI SI**

**QUADRO DI CONFLUENZA DALLE FIGURE NAZIONALI DI QUALIFICA
ALLE FIGURE NAZIONALI DI DIPLOMA APPROVATO DALLA CONFERENZA
DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
CON ACCORDO N. 19/210/CR10/C9 DEL 18/12/19**

Il quadro di confluenza tra qualifiche e diplomi di IeFP segue il principio della contiguità didattica in base al quale possono accedere al IV anno per le figure di diploma di tecnico, riportate nella colonna sinistra della tabella, esclusivamente le figure di qualifica triennale di operatore riportate nelle corrispondenti colonne di destra. Le figure di qualifica evidenziate con un asterisco necessitano di rafforzamenti di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.

Figure di DIPLOMA IeFP	Indirizzi	Figure di QUALIFICHE IeFP	Indirizzo/i di accesso
TECNICO AGRICOLO	Gestione di allevamenti	OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE	
	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra	OPERATORE AGRICOLO	Gestione di allevamenti
	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	OPERATORE AGRICOLO	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra, Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio, Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	OPERATORE AGRICOLO	Gestione di aree boscate e forestali
	Gestione di aree boscate e forestali	*OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	
TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	Vendita a libero servizio	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA, * OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	
	Vendita assistita		
TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI	Logistica esterna (trasporti)	OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI	
	Logistica interna e magazzino	* OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	
		*OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA	
TECNICO DELL'ACCONCIATURA		OPERATORE DEL BENESSERE	Erogazione di trattamenti di acconciatura
TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI		OPERATORE DEL BENESSERE	Erogazione dei servizi di trattamento estetico
TECNICO DEL LEGNO	Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia	OPERATORE EDILE	Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
	Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno	OPERATORE DEL LEGNO	
	Intarsiatura di manufatti in legno		
	Decorazione e pittura di manufatti in legno		
TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	Abbigliamento	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	
	Prodotti tessili per la casa		
TECNICO DI CUCINA		OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti, *Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
		* OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	* Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
TECNICO DEI SERVIZI DI SALA BAR		OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande, *Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
TECNICO EDILE	Costruzioni architettoniche e ambientali	OPERATORE EDILE	Tutti gli indirizzi
	Costruzioni edili in legno	OPERATORE DEL LEGNO	Costruzioni edili in legno
TECNICO GRAFICO		OPERATORE GRAFICO	Tutti gli indirizzi
TECNICO DELLE LAVORAZIONI DI PELLETTERIA		OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETTERIA	
		OPERATORE DELLE CALZATURE	
TECNICO DELLE LAVORAZIONI TESSILI	Produzione	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI TESSILI	
	Sviluppo prodotto		

TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	Amministrazione e contabilità	OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA	
	Gestione del personale		
TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	Ricettività turistica	* OPERATORE DELLA RISTORAZIONE	* Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
	Agenzie turistiche	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	
	Convegnistica ed eventi culturali		
TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI		OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI MATERIALI LAPIDEI	
		* OPERATORE EDILE	* Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione * Lavori di rivestimento e intonaco
TECNICO DELLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI		OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI	
TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEL FERRO E DEI METALLI NON NOBILI	Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria	OPERATORE MECCANICO	* ad esclusione del solo indirizzo "installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici"
	Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili		
TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE	Sistemi a CNC	OPERATORE MECCANICO	Tutti gli indirizzi
	Sistemi CAD CAM	OPERATORE MECCANICO	Tutti gli indirizzi
	Conduzione e manutenzione impianti	* OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE * OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	
TECNICO AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	Programmazione	OPERATORE MECCANICO	Lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione
			Montaggio componenti meccanici
	Installazione e manutenzione impianti	OPERATORE ELETTRICO	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
			OPERATORE MECCANICO
TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE	Modellazione e prototipazione	OPERATORE MECCANICO	Lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione
		* OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI	
TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE	Prototipazione elettronica	* OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO	
		* OPERATORE DEL LEGNO	
		OPERATORE DEL MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO	
		* OPERATORE MECCANICO	* Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
TECNICO ELETTRICO	Building automation	OPERATORE ELETTRICO	Tutti gli indirizzi
		* OPERATORE TERMOIDRAULICO	
	Impianti elettrici civili/industriali	OPERATORE ELETTRICO	Tutti gli indirizzi

TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	Impianti di refrigerazione	OPERATORE ELETTRICO	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
			Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
	Impianti termoidraulici civili/industriali	OPERATORE TERMOIDRAULICO	* Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	Produzione energia elettrica	OPERATORE ELETTRICO	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
			Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
		* OPERATORE TERMOIDRAULICO	
	Produzione energia termica	OPERATORE TERMOIDRAULICO	
		* OPERATORE ELETTRICO	* Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili * Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
TECNICO INFORMATICO	Sistemi, reti e data management	OPERATORE INFORMATICO	
	Sviluppo soluzioni ICT		
TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia * Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli
	Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli		Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli * Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici * Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia
	Riparazione e sostituzione di pneumatici		Tutti gli indirizzi
TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
			Lavorazione e produzione lattiero caseario
	Lavorazione e produzione lattiero e caseario		Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
			Lavorazione e produzione lattiero caseario
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali		Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
			Produzione di bevande
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne		Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
			Lavorazione e produzione di prodotti ittici
	Produzione di bevande		Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
			Produzione di bevande
	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne		
	Lavorazione e produzione di prodotti ittici		
	OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE		
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO		* OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	
TECNICO DEGLI ALLESTIMENTI E DELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO	Allestimento del sonoro	* OPERATORE ELETTRICO	* Tutti ad esclusione di "Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici"
	Allestimento luci		
	Allestimento di scena	* OPERATORE DEL LEGNO	

Allegato 8Regione Toscana **GIOVANI SI****Elenco delle figure professionali del “Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali” e indicazioni per la progettazione in attuazione degli Accordi Stato-Regioni del 1/08/19 e del 18/12/19, così come recepiti dalla DGR n. 342/2020**

Il Repertorio nazionale dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale, recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/2020 in attuazione dell’accordo Stato-Regioni del 1/08/2019, rappresenta il riferimento per la progettazione dei percorsi IeFP triennali finalizzati al rilascio della qualifica professionale e di IV anno finalizzati al rilascio del diploma professionale.

Vi sono due tipologie di figure nazionali:

- figure nazionali prive di indirizzi;
- figure nazionali con 2 o più indirizzi.

Nel caso di figura nazionale articolata in più indirizzi, per la progettazione del percorso formativo deve essere scelto almeno un indirizzo.

Per quanto riguarda le regole di aggregazione tra gli indirizzi, associazione a indirizzi di altre figure nazionali e riferimenti agli standard regionali, si dispone quanto indicato nelle singole schede delle figure, di seguito riportate, alla voce “Modalità di progettazione del percorso”.

Lo standard della figura nazionale non può in nessun caso subire riduzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

Le competenze tecnico-professionali connotative, le competenze tecnico-professionali ricorsive e comuni nonché le competenze di base, e i relativi standard formativi, sono assunti come risultati di apprendimento per il conseguimento delle qualifiche e dei diplomi professionali.

Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali connotative, le competenze tecnico-professionali ricorsive e comuni si rinvia alle schede delle singole figure di cui all’Allegato 2 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

Per quanto concerne le competenze culturali di base il riferimento è l’Allegato 4 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica e di Diploma professionale, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell’Allegato 4 dell’accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

In relazione alla durata dei percorsi formativi si richiama il principio della “progettazione equilibrata” previsto dalla DGR 988/2019 e smi per le AdA del RRFP, che qui si applica alle competenze della figura nazionale. Pertanto non vi è un valore minimo “fisso” per ciascuna competenza di cui lo standard si compone, quanto un livello di proporzionalità tra la durata delle Unità Formative correlate a ciascuna competenza prevista dalla figura professionale nazionale.

Il principio della progettazione equilibrata si richiama solamente per le competenze tecnico-professionali, quindi per le competenze che caratterizzano la figura nazionale.

La progettazione dei percorsi quadriennali tiene conto di quanto riportato nel "Quadro di confluenza dalle figure nazionali di qualifica a quelle di diploma professionale" di cui all'Accordo Stato-Regioni del 18 dicembre 2019.

La qualifica di operatore di cui all'Accordo Stato-Regioni del 27/07/2011, come integrato con l'Accordo Stato-Regioni del 19/01/2012, per accedere a un percorso di IV anno IeFP viene individuata tenuto conto della corrispondenza tra le figure di tale repertorio e quelle del Repertorio nazionale di cui all'accordo Stato-Regioni del 1/08/2019.

Per la progettazione dei percorsi finalizzati al rilascio di qualifiche e diplomi professionali riferite a figure regolamentate da norme di settore, il riferimento è rappresentato sia dagli standard professionali delle figure/indirizzi nazionali IeFP sia dai relativi standard professionali e formativi previsti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, come di seguito indicato.

FIGURA NAZIONALE IeFP relativa ai Diplomi Professionali	INDIRIZZO (riferimento a profilo normato)	STANDARD PRESENTE NEL REPERTORIO REGIONALE DELLA FORMAZIONE REGOLAMENTATA (RRFR)
Tecnico dei trattamenti estetici		ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica
Tecnico dell'acconciatura		ACCONCIATORE (ADDETTO) - Percorso di specializzazione abilitante all'esercizio in forma autonoma della professione di acconciatore
Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014
Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018

Elenco delle figure per le quali può essere progettato il percorso formativo di IV anno

Figura	Indirizzi
1. TECNICO AGRICOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini - Gestione di aree boscate e forestali <p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.</p> <p>L'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" deve essere sempre associato ad uno dei seguenti indirizzi della stessa figura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra; - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio. <p>In caso di accesso all'indirizzo "Gestione di aree boscate e forestali" con qualifica di OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
2. TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	<ul style="list-style-type: none"> - Vendita a libero servizio - Vendita assistita <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso ad uno dei due indirizzi con qualifica di OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
3. TECNICO DEGLI ALLESTIMENTI E DELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento del sonoro - Allestimento luci - Allestimenti di scena <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi.</p> <p>In caso di accesso agli indirizzi "Allestimento del sonoro" e "Allestimento luci" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO (tutti gli indirizzi indicati) e di accesso all'indirizzo "Allestimento di scena" con qualifica di OPERATORE DEL LEGNO, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>

4. TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	Devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
5. TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	- Amministrazione e contabilità - Gestione del personale Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.
6. TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	- Ricettività turistica - Agenzie turistiche - Convegnistica ed eventi culturali Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Ricettività turistica" con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
7. TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale. In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
8. TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI	- Logistica esterna (trasporti) - Logistica interna e magazzino Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Logistica interna e magazzino" con qualifica di OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
9. TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normativo regionale (RRFR: ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica).
10. TECNICO DEL LEGNO	- Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli - Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia

	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno - Intarsiatura di manufatti in legno - Decorazione e pittura di manufatti in legno <p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.</p>
11.TECNICO DELL'ACCONCIATURA	<p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE).</p>
12.TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	<ul style="list-style-type: none"> - Abbigliamento - Prodotti tessili per la casa <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
13.TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione energia elettrica - Produzione energia termica <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p> <p>In caso di accesso all'indirizzo "Produzione energia elettrica" con qualifica di OPERATORE TERMOIDRAULICO e di accesso all'indirizzo "Produzione energia termica" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO (entrambi gli indirizzi indicati), devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
14.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI	<p>In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE EDILE per entrambi gli indirizzi indicati devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
15.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEL FERRO E METALLI NON NOBILI	<ul style="list-style-type: none"> - Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria - Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
16.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI	<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.</p>
17.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DI PELLETERIA	<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.</p>

18.TECNICO DELLE LAVORAZIONI TESSILI	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione - Sviluppo prodotto <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
19.TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Produzione di bevande <p>Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.</p>
20.TECNICO DI CUCINA	<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale. In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" o di OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
21.TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti di refrigerazione - Impianti civili/industriali <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Impianti di refrigerazione" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
22.TECNICO EDILE	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
23.TECNICO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> - Building automation - Impianti elettrici civili/industriali <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Building automation" con qualifica di Operatore Termoidraulico, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di</p>

	diploma.
24.TECNICO GRAFICO	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.
25.TECNICO INFORMATICO	<p>- Sistemi, reti e data management - Sviluppo soluzioni ICT</p> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
26.TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	<p>- Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici - Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli - Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni</p> <p>I percorsi possono essere progettati nel modo seguente: - indirizzo "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici ,elettrici, elettronici" con o senza indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni"; - indirizzo "Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli" con o senza indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni";</p> <p>In nessun caso gli indirizzi "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici,elettrici, elettronici" e "Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli" possono essere progettati congiuntamente.</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici ,elettrici, elettronici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014).</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).</p>
27.TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE	<p>- Modellazione e prototipazione - Prototipazione elettronica</p> <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p> <p>In caso di accesso all'indirizzo "Modellazione e prototipazione" con qualifica di OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI, OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA</p>

	<p>MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO, OPERATORE DEL LEGNO e di accesso all'indirizzo "Prototipazione elettronica" con qualifica di OPERATORE MECCANICO indirizzo "Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici" e OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici", devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<p>28.TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi a CNC - Sistemi CAD CAM - Conduzione e manutenzione impianti <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Conduzione e manutenzione impianti" con qualifica di OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE o OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<p>29.TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione - Installazione e manutenzione impianti <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Installazione e manutenzione impianti" con qualifica di OPERATORE MECCANICO – tutti gli indirizzi ad esclusione del solo indirizzo "Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti" o con qualifica di OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario", devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE



Regione Toscana **GIOVANI SI'**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 5 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SISTEMA DUALE"**

**CONVENZIONE
per la realizzazione del Progetto**

.....
Codice progetto

ammesso a finanziamento con D.D. n. del
nell'ambito dell'Avviso pubblico dei percorsi annuali di IeFP di
IV anno realizzati dagli Organismi Formativi accreditati nell'ambito "obbligo
di istruzione" per l'annualità 2024/25

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Visto:

- il Decreto legislativo n. 76 del 15.04.2005 recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53", con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale contenuta nel Capo III;
- la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare dell'art. 1, commi 622, 624, 632 e successivo DM n. 139/2007 concernente l'obbligo d'istruzione;
- la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- il Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 maggio 2018, n. 427, di recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio 2018, Re. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni del 28 ottobre 2004 tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 luglio 2020, n. 56, di recepimento dell'Accordo, Repertorio Atti n.155/CSR del 1 agosto 2019, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE

- l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale per la rimodulazione dell'Allegato 4 al Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 92 del 2018, concernente la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi di IeFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'IP, resa necessaria dall'adozione, con l'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, del nuovo Repertorio nazionale delle figure di IeFP;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 gennaio 2021 che recepisce le Linee guida di cui al decreto legislativo n. 13/2013, consentendo l'attivazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni, Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020, che integra la disciplina dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale di IeFP e viceversa;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- il Programma di Governo 2020-2025 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27.07.2023;
- il Documento di economia e finanza regionale DEFR 2024 approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 60 del 27.07.2023;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- la Delibera della Giunta Regionale 610/2023 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1500 del 18/12/2023 che ha modificato la DGR n. 507/2023 recante "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" con la quale si recepiscono i nuovi importi stabiliti dal Reg. (UE) 2023/1676 della Commissione Europea del 7 luglio 2023;

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE

- la Delibera della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023, che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- l'Allegato della Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2023 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 dicembre 2021 di adozione del Piano nazionale nuove competenze pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 307 del 28.12.2021;
- le Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifs) in modalità duale, adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022 pubblicate su GU Serie Generale 219 del 19 settembre 2022 e successive modificazioni;
- il Decreto Ministeriale n. 226 del 26 novembre 2021 recante l'individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie previste nella Missione M5, Componente C1 - tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";
- il Decreto Direttoriale n. 54 del 22 luglio 2022 recante la ripartizione delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR per l'annualità finanziaria 2021;
- il Decreto Direttoriale n.76 del 20 settembre 2022 recante costituzione dell'Osservatorio del Sistema duale di cui al paragrafo 9 delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifs) in modalità duale" adottate con Decreto ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;
- il Decreto-legge. 31 maggio 2021 n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE

e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», artt. 9, 12, 15, 15 bis;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante "Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", pubblicato in data 12 settembre 2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 213;
- l'Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 919 del 01/08/2022 - "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2021";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 869 del 24/07/2023 - "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2022" relativo alla Regione Toscana" come si seguito modificata con Delibera n.1245 del 23/10/2023;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" siglato il 24 settembre 2015;
- il Decreto legislativo n. 61 del 13.04.2017 recante la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 17 maggio 2018 di recepimento dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato- Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano l'8 marzo 2018, repertorio atti n. 64/CSR, riguardante i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Delibera della Giunta Regionale n del/...../..... che approva le "Linee generali per la realizzazione di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della decisione gr n. 4/2014 - annualità formativa 2024/2025";
- il Decreto Dirigenziale n. _____ del ___/___/2024 che approva l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" anno 2024/25 e adotta lo schema di convenzione tipo per la realizzazione dei progetti finanziati a valere sui fondi dell'Investimento 1.4 "SISTEMA DUALE" - Componente 1 - Missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Legge 144/1999 - art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative";
- il Decreto Dirigenziale n. _____ del ___/___/2024 che approva la graduatoria dei progetti finanziabili a valere sull'Avviso dei percorsi annuali di IeFP di IV anno realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" con inizio nell'annualità 2024/25, di cui al D.D. n. _____ del ___/___/2024;

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. ____ del ____/____/2024 che ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi di IeFP di IV anno realizzati per l'annualità 2024/25 dagli Organismi Formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione";
- che l'Avviso è compatibile con il progetto "GiovaniSi", progetto promosso della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;
- che il/la sottoscritto/a nato/a a il in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) del Soggetto unico/capofila denominato (Codice Fiscale: Partita Iva:) con sede in, di seguito indicato come "Soggetto attuatore", residente per la carica presso il soggetto di cui sopra, ha presentato domanda di contributo per la realizzazione del progetto denominato (acronimo:) di seguito denominato "Progetto";
- che con il Decreto Dirigenziale n. n. ____ del ____/____/2024 la Regione ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili;
- che con il Decreto n. del/...../2024 è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato altresì assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore beneficiario del finanziamento a valere sulla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "SISTEMA DUALE" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) anno finanziario con Decreto n. del/...../2024;
- che lo schema tipo della presente convenzione è stato approvato con D.D. n. del/...../2024;

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari indicate in premessa e le disposizioni normative e regolamentari indicate in premessa e il "Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" approvato dalla Regione con DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii applicata a valere sui fondi europei, nazionali e regionali erogati dalla Regione Toscana in tema di formazione, a cui si fa riferimento per gli interventi finanziati a valere sui fondi della Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "SISTEMA DUALE" del PNRR, per quanto non espressamente previsto nell'avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche "Regione"), con sede in Firenze, Piazza Duomo n. 10, Codice Fiscale n. 01386030488, rappresentata da....., dirigente del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", nata a il, domiciliata presso la sede dell'Ente, la quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto dirigenziale n. del è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta,

E

il Soggetto attuatore denominato , Codice Fiscale....., con sede legale in, Codice di accreditamento n. verificato con esito positivo in data mediante consultazione del database regionale, nella persona di nato/a a il, il/la quale agisce e interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore (unico o capofila), con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, dell'ATI/ATS o consorzio/fondazione/rete di imprese nella forma di "rete-soggetto" o "rete-contratto" o altra forma di partenariato (specificare:) costituito con atto Rep. n. del registrato a il dal Notaio siglato con:

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE

- *Partner* :
- *Rappresentante Legale*:
- *Sede Legale*:
- *C.F./P. IVA*
- *Codice di accreditamento n.*, *verificato con esito positivo in data*
mediante consultazione del database regionale;

- *Partner* :
- *Rappresentante Legale*:
- *Sede Legale*:
- *C.F./P. IVA*
- *Codice di accreditamento n.*, *verificato con esito positivo in data*
mediante consultazione del database regionale.

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione e il Soggetto attuatore dell'intervento per la realizzazione del progetto _____ nell'ambito della Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "SISTEMA DUALE" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto nel Progetto approvato e nel rispetto dei piani finanziari conservati agli atti del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" competente per quanto concerne le fasi di programmazione, gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso e, se non in contrasto con l'avviso, delle procedure e delle disposizioni di cui alla sezione A e alla sezione C.5 "Percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP)" del "Manuale per i beneficiari del PR FSE+ 2021/2027" adottato con DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii, nonché della normativa indicata in premessa della presente convenzione relativa all'attuazione della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Investimento 1.4 "Sistema Duale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), anche non espressamente richiamate nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività progettuali entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione. Per avvio delle attività progettuali si intende la presentazione al referente di progetto del settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" del materiale finalizzato alla pubblicizzazione del progetto e alla raccolta delle iscrizioni per la sua approvazione. Il mancato avvio delle attività progettuali potrà comportare la revoca del finanziamento.

La data di sottoscrizione della presente Convenzione **(o l'eventuale avvio anticipato del progetto autorizzato dalla Regione in data**) rappresenta la data formale di avvio del progetto.

L'avvio delle attività formative, ovvero l'ingresso in aula degli allievi, avviene nel mese di settembre 2024. Le attività progettuali (con lo svolgimento dell'esame finale) devono concludersi entro la fine dell'anno scolastico e formativo 2024/25, ovvero entro la data del 31 agosto 2025.

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico e previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti normativi dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa, dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa comunitaria, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato nella DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii, per quanto applicabile. Il soggetto realizzatore è tenuto inoltre a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale i contrassegni della Repubblica Italiana, della Regione Toscana, il logo del progetto Giovanisi e l'emblema dell'Unione europea e dando un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche on line (web e social), in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) presentare agli uffici regionali competenti per la gestione del progetto i curriculum vitae delle risorse professionali impiegate nel progetto che svolgono funzioni di docenza/codocenza/tutoraggio/orientamento indicate nella relativa tabella del formulario, da fornire prima dell'inizio del primo anno scolastico e formativo;
- d) presentare agli uffici regionali competenti per la gestione del progetto le dichiarazioni di disponibilità ad ospitare gli allievi/e in alternanza rafforzata da parte delle imprese in stage/apprendistato (di cui all'allegato 1.h all'Avviso) sottoscritte dalle imprese ospitanti, da fornire all'inizio dell'anno scolastico e formativo in cui prende avvio l'attività;
- e) trasmettere, con la comunicazione di avvio dello stage la convenzione stipulata con il soggetto ospitante redatta secondo il formato di cui all'allegato 6 all'Avviso, con il relativo Progetto Formativo compilato e sottoscritto;
- f) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- g) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- h) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda alla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii);
- i) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii e comunicare al referente di progetto del Settore competente, il giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione, i nominativi di coloro che hanno fatto domanda (non richiesta nel caso in cui l'organismo registri la data di arrivo delle domande attraverso un sistema automatico e immodificabile);
- j) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti, e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- k) utilizzare la modulistica e i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" secondo gli standard regionali previsti con le modalità stabilite nella Sez. C.5

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE

della DGR n. 610/23 e ss.mm.ii. in relazione alla tenuta del Registro Elettronico Corsi (REC) e dei registri e prospetti indicati nella Sez. C.5.3 "Documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento" della DGR n. 610/23 e ss.mm.ii.. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. 610/2023 e ss.mm.ii.;

- l) fornire agli allievi il materiale di consumo, le dotazioni e gli strumenti didattici individuali previsti, gli eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- m) garantire, in caso di loro utilizzo, l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate (strutture per lo svolgimento dell'attività motoria e/o laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, con riferimento ai laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico, o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana), assumendone la completa responsabilità mediante l'apposita autocertificazione trasmessa al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)". La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti le attività di alternanza rafforzata (stage formativo).

Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata:

- in caso di variazione di locali accreditati con locali non ancora accreditati per lo svolgimento di attività di aula e/o laboratorio, al Settore "Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema" per il loro previo accreditamento ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica", di cui all'Allegato A alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e successivamente all'avvenuto accreditamento al Referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)";

- in caso di variazione dei locali non accreditati adibiti allo svolgimento delle attività motorie e/o laboratori finanziati con risorse regionali e comunitarie FESR, laboratori presso le Fondazioni ITS toscane, laboratori di cui all'art. 9 comma 2 dell'Intesa Stato Regioni dell'8 marzo 2018, (con riferimento a laboratori di università, laboratori di scuole e imprese riconosciute e certificati come eccellenza da atto pubblico), o quelli di cui al Repertorio regionale dei laboratori di ricerca industriale ed applicata e dei dimostratori tecnologici presenti in Toscana http://www.cantieri40.it/i40/ricerca_laboratori.php, al Referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" con allegata l'autocertificazione relativa alle nuove strutture, impianti e attrezzature.

A richiesta del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla osta, permessi e autorizzazioni a corredo dell'autocertificazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o, in alternativa, le perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;

- n) rispettare quanto stabilito dall'Avviso all'art. 9.2 e dalla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD) e, nel caso in cui l'attività FAD si svolga in periodo di emergenza COVID, rispettare le disposizioni relativamente allo svolgimento della FAD sostitutiva dell'attività formativa in presenza;
- o) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE

- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico, compreso il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri, tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso;
- non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- p) redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- q) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- r) stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- s) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- t) mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale dovranno comunque essere resi disponibili al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" in sede di verifiche ispettive in itinere e in sede di rendicontazione;
- u) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona, oltre a svolgere funzioni operative, ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi ed esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- v) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione comprovante lo svolgimento delle attività e della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (comprovante lo svolgimento delle attività finanziate a costi standard) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo e in conformità alle istruzioni del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" e conservare tale documentazione, in base alle normative vigenti, fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- w) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- x) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività; la mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE

- y) comunicare al referente di progetto del Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii, dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 dalla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii;
- z) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)";
- aa) inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- ab) presentare il rendiconto finale entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto della DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii e dell'avviso. L'Ufficio regionale competente preposto alla gestione e al controllo dei progetti potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate;
- ac) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi a un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- ad) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato all'art. 16 dell'avviso;
- ae) rispettare le modalità di gestione e di monitoraggio della frequenza degli allievi/e ai percorsi di IeFP mediante il Sistema Informativo FSE e mediante il portale IOL, come previsto dall'Accordo tra il Ministero dell'istruzione e la Regione Toscana per le iscrizioni e il monitoraggio delle frequenze nei percorsi di IeFP approvato con DGR n. 699 del 27/05/2019;
- af) comunicare almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, e inserire nel Sistema Informativo per quanto richiesto, l'elenco dei nominativi degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti. L'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato nella DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii e deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- ag) comunicare al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. È fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste all'articolo 13 dell'Avviso e dalla normativa in materia. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari e di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto. Tali informazioni, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia, saranno riversate nel Sistema informatico REGIS, di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE

rendicontazione e di controllo del PNRR. Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento;

- ah) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale (sulla base di quanto stabilito nella Decisione di G.R. n. 8 del 2.03.2020 di accelerazione della spesa). Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
- i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - gli argomenti;
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
 - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC;
- ai) fornire i dati di monitoraggio e di avanzamento delle attività formative in relazione agli obiettivi del PNRR, a cui l'intervento concorre ai fini del raggiungimento del target previsto per la Toscana inteso come "percorsi individuali svolti" realizzati a valere sulle risorse stanziare dal PNRR per l'anno formativo 2023/24 come indicato all'art. 2 dell'Avviso, e alimentare in modo puntuale il Sistema Informativo FSE in relazione alla gestione dei progetti a Costi Standard (UCS) e in particolare a registrare del Sistema informativo:
- nella fase di avvio, la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal sistema per il percorso;
 - in itinere, eventuali modifiche relative agli allievi partecipanti e in particolare a registrare gli allievi/e ritirati/e dal percorso;
 - al termine del percorso annuale, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale corrispondente, i dati e i giustificativi concernenti la partecipazione degli allievi, attestanti la frequenza minima richiesta ai fini dell'applicazione dell'UCS allievo/anno, registrando nel Sistema informativo il numero degli allievi con frequenza minima verificata e i corrispondenti giustificativi, consistenti nell'inserimento delle ore frequentate da ciascun allievo nel registro elettronico dei corsi (REC), dei registri cartacei individuali relativi alle ore di alternanza rafforzata svolte dall'allievo e il prospetto riepilogativo delle frequenze, secondo le modalità previste del Sistema Informativo FSE, nonché eventuale altra documentazione relativa alla rendicontazione delle UCS e delle ore individualizzate di sostegno per gli allievi con disabilità svolte secondo le modalità indicate nella sez. C.5.2 dell'Allegato "A" alla DGR n. 610 del 5/06/23;
- aj) rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

I meccanismi sanzionatori e le relative casistiche di riduzione e revoca dei contributi, in applicazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, sono richiamate all'articolo 9 "Definizioni e specifiche modalità attuative" - Paragrafo 9.2 "Modalità attuative" - lettera a) "Durata dei progetti e all'articolo 13 "Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento" del presente avviso. In merito alle casistiche di riduzione del contributo si vedano le modalità di rendicontazione di cui all'articolo 3 dell'avviso. Si fa presente, inoltre, che in merito all'utilizzo delle risorse si fa riferimento a quanto già previsto dall'articolo 12 "Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti" dell'avviso.

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e a dare attuazione a quanto disposto nell'avviso e nelle procedure di gestione degli interventi formativi approvate con DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii, e per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questa convenzione.

Nel rispetto della normativa prevista dalla DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii, il Soggetto attuatore può proporre variazioni al progetto che dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione responsabile. L'Amministrazione responsabile si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate. L'Amministrazione responsabile si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con il Soggetto attuatore. Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.

Tutte le comunicazioni rilevanti ai fini dell'attuazione della presente convenzione dovranno essere inviate alla Regione per posta certificata PEC o tramite interfaccia web Ap@ci all'attenzione del Settore competente.

Il soggetto attuatore si impegna, infine, ad adeguare le modalità di realizzazione delle attività progettuali e la loro durata secondo le indicazioni che potranno essere fornite in caso di perdurare dell'emergenza epidemiologica covid-19.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii..

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione, per la realizzazione del progetto, eroga al Soggetto attuatore un finanziamento complessivo pari a Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. del a valere sulla Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "SISTEMA DUALE" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), codice Progetto

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'art. 13 dell'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. ____ del ____/____/2024 di seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto e in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- II. successivo rimborso fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati di avanzamento delle attività secondo le modalità di rendicontazione delle UCS stabilite dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii relativamente alle ore di frequenza annuale di ciascun allievo inserite in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

La garanzia fideiussoria a copertura dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso; in caso contrario si produrrà l'automatica rinuncia all'anticipo.

Oppure (nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo)

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE

- I. rimborso fino al 90% del finanziamento pubblico sulla base dei dati di avanzamento delle attività secondo le modalità di rendicontazione delle UCS stabilite dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii relativamente alle ore di frequenza annuale di ciascun allievo inserite in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto attuatore del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

Art. 8 (Regime IVA)

Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72..

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

- Banca:
- Agenzia / Filiale:
- Intestatario del conto:
- Codice IBAN:

Il soggetto attuatore comunica altresì i dati anagrafici identificativi del soggetto (persona fisica) che sarà delegato ad operare sul conto corrente dedicato:

- Nome e Cognome:
- nata/o a il
- residente
- C.F.:
- operante su tale conto corrente dedicato in qualità di

Art. 10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. ed in particolare al par. A.2 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata PEC o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata PEC o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della DGR n. 610/2023 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE

alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. DGR n. 610/2023 e ss.mm.ii.

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs. n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs. n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dei dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della convenzione, dovranno essere trasmesse al Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)" sono:

ALLEGATO 9 - SCHEMA DI CONVENZIONE

- a. tipologia dei dati personali: [dati comuni, dati particolari, dati sanitari, dati giudiziari]
- b. tipologie degli interessati: [numerosità, minori, disabili, ecc.]
- c. tipologia del formato dei dati: [testo, immagini, ecc.].

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l'accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l'esecuzione della convenzione e che l'uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi - inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione della presente convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana - Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, lì

per la REGIONE TOSCANA

Il/La Dirigente

per il Soggetto Attuatore

Il/La Legale Rappresentante

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**